



## **Trieste Airport – Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.**

**Bilancio al 31/12/2023**

**Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.**

Direzione e Coordinamento ex Art. 2497-bis C.C. di 21 Aeroporti S.p.A.

Via Aquileia 46, Ronchi dei Legionari (GO) Italia

CF, P. IVA, iscrizione R.I. GO 00520800319 – Capitale sociale 8.500.000 €

## INDICE

<b>Organi Sociali</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Highlights</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 55</b>
<b>Conto Economico</b>	<b>pag. 57</b>
<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>Pag. 58</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>pag. 59</b>
<b>Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>pag. 91</b>
<b>Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>pag. 92</b>
<b>Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>pag. 94</b>
<b>Allegato "D" - Capitale Circolante Netto</b>	<b>pag. 95</b>
<b>Allegato "E" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto</b>	<b>pag. 96</b>
<b>Allegato "F" - Prospetto A,B,C, del Patrimonio Netto</b>	<b>pag. 96</b>
<b>Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici</b>	<b>pag. 97</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	

## COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31/12/2023

2i Aeroporti S.p.A.	55%
Regione Friuli Venezia Giulia	45%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

## ORGANI SOCIALI AL 31/12/2023

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Marano	Presidente
Marco Consalvo	Amministratore Delegato
Rita Cozzi	Consigliere
Laura Pascotto	Consigliere
Luca Pecchio	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Edgardo Fattor	Presidente Collegio Sindacale
Attilio Lemmo	Sindaco effettivo
Gabriella Magurano	Sindaco effettivo
Carmine Meoli	Sindaco effettivo
Francesca Spitale	Sindaco effettivo
Elena Cussigh	Sindaco supplente
Luca Aurelio Guarna	Sindaco supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

## HIGHLIGHTS TRIESTE AIRPORT 2023

### INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (di seguito la “Società”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile di cui agli art. 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiti con la Direttiva 2013/34/UE (c.d.” Direttiva *Accounting*”).

La Società è stata costituita il 06/08/1996 ed ha come oggetto sociale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture per l’esercizio dell’attività aeroportuale.

Tali attività dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è in particolare escluso l’esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria nonché di ogni attività riservata agli iscritti in albi professionali. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2050.

### INTRODUZIONE

Il Bilancio al 31/12/2023 registra un utile di esercizio pari ad euro 3.194.194 rispetto ad euro 4.962.740 dell’esercizio 2022 (euro 2.433.728 al netto del contributo straordinario relativo al fondo di cui all’art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid 19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a euro 2.529.012). La gestione sociale del 2023 è stata caratterizzata dal raggiungimento del *record* storico di passeggeri transitati nello scalo (932.767) nonostante il permanere di pesanti incertezze a livello macroeconomico e geopolitico. Il perdurare del conflitto bellico in Ucraina, l’apertura di un nuovo scenario di conflitto armato in medio-oriente tra Israele e *Hamas* e l’orientamento restrittivo delle politiche monetarie tenuto nelle maggiori economie avanzate, hanno di fatto contribuito a determinare rischi al ribasso consistenti in tutte le economie occidentali pesando sull’evoluzione del quadro congiunturale globale. L’impatto diretto di questi fattori sull’economia mondiale, nello specifico, sul settore del trasporto aereo e sugli scali aeroportuali incluso quello di Trieste è stato, ed è tuttora di grande rilevanza e generatore di incertezza. Nonostante i primi 3 mesi del 2023 abbiano risentito ancora della stagionalità della domanda e delle incertezze globali, la stagione *Summer* 2023 ha permesso di segnare una serie di valori storici mai raggiunti prima dallo scalo in termini di passeggeri gestiti da *Trieste Airport* archiviando definitivamente la stagione pandemica legata al Covid-19 e caratterizzata da limitazioni alla mobilità delle

persone. Lo scoppio del conflitto arabo-israeliano nel IV trimestre 2023 ha infine rallentato la crescita inducendo prudenza nella propensione al viaggio delle persone.

## TRAFFICO

L'aeroporto nel 2023 si è attestato a 932.767 passeggeri con un incremento dell'+33,5% rispetto l'esercizio precedente (698.613).

## FINANCIALS

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economico finanziari della Società comparati con l'esercizio precedente:

€/000	2023	2022	Δ	%
<b>Valore della produzione *</b>	17.576	17.606	-30	-0,2%
<b>Ebitda</b>	6.473	8.092	-1.619	-20,0%
<b>Ebit</b>	4.367	6.167	-1.799	-29,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	4.227	6.078	-1.851	-30,5%
<b>Risultato netto</b>	3.194	4.963	-1.769	-35,6%
<b>PFN **</b>	3.573	5.854	-2.281	-39,0%

\* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010

\*\* valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e i debiti verso banche

## CAPEX

Nel 2023 la Società si è impegnata per recuperare, per quanto possibile, gli investimenti e i progetti che erano stati pianificati nel Piano Quadriennale degli Interventi 2020-2023, redatto nel 2019, ma che a fronte della situazione macroeconomica, geopolitica e sanitaria in cui si è trovata ad operare negli ultimi tre anni non ha potuto compiere con le tempistiche prefissate. Per una corretta gestione normativa degli impegni assunti, a inizio 2023, è stata predisposta una revisione del Piano Quadriennale degli Interventi 2020-2023, che è stata approvata da E.N.A.C. con nota prot. n. 0023562-P del 23/02/2023. La revisione della pianificazione complessiva nel medio / lungo periodo non è mutata, ma sono state rivalutate le priorità e le capacità di effettiva realizzazione e quindi è stato previsto lo slittamento di alcuni interventi al quadriennio 2024-2027. Nel corso dell'esercizio appena concluso sono state realizzate opere ed acquisiti relativi a investimenti per complessivi 11,8 milioni di euro, di cui 2,1 milioni di euro coperti da fondi pubblici regionali / nazionali, a fronte di un importo consuntivato nello scorso esercizio pari a 1,8 milioni di euro. L'importante volume degli interventi realizzati ha riguardato prevalentemente le Infrastrutture di Volo con l'esecuzione dei lavori di rifacimento di una parte dei piazzali di sosta degli aeromobili, l'implementazione del sistema ambiente-energia con la realizzazione di un impianto fotovoltaico di complessivi 3,1 MW tramite la creazione di un parco fotovoltaico a terra in area *air side*, l'installazione di pannelli in copertura del fabbricato "Parcheggio

Multipiano” nell’area del Polo Intermodale e l’inserimento di un sistema di batterie da 600 KW di potenza installata, nonché l’avvio del rinnovo del parco mezzi aeroportuali con veicoli elettrici. Sono inoltre proseguite le attività associate alle manutenzioni dei fabbricati del complesso aeroportuale, di locali interni al *terminal* e dei vari impianti di sicurezza, climatizzazione, aeraulici e informatici al fine di migliorare la gestione e ampliare l’efficacia e il *comfort* per l’utenza.

## EVENTI DI RILIEVO DELL’ESERCIZIO

La Società, nel corso del 2023, si è mossa all’interno di un quadro globale ancora molto complesso. L’orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, le tensioni internazionali connesse al protrarsi della guerra in Ucraina e ulteriormente alimentate dallo scoppio del conflitto arabo – israeliano in Palestina hanno pesato sull’evoluzione del quadro congiunturale globale. A livello macroeconomico, si sono registrati diversi fattori che hanno contribuito ad una stagnazione dei PIL dei principali paesi sviluppati, tra cui un progressivo ribasso delle quotazioni energetiche rispetto all’esercizio scorso ma con una evidente ripresa al rialzo nell’ultimo trimestre dell’anno, un mantenimento delle politiche finanziarie estremamente restrittive nel tentativo di invertire le curve inflazionistiche e il permanere di una contrazione nella disponibilità di talune categorie merceologiche essenziali in diversi settori produttivi.

In un quadro macroeconomico e geopolitico instabile, il settore del trasporto aereo ha tuttavia dato ampi e incoraggianti segnali di ripresa e di crescita, soprattutto nella stagione *Summer*, segnando il pieno recupero dei livelli pre pandemia, anche se con dinamiche e valori diversi tra il traffico domestico, quello internazionale e quello intercontinentale.

L’esercizio 2023 ha fatto registrare a *Trieste Airport* il più alto numero di sempre di passeggeri (932.767 con un incremento, rispetto al 2022, del +33,5%) transitati sullo scalo regionale del Friuli Venezia Giulia, i volumi di traffico commerciale sono stati trainati dalla componente *leisure* sia verso le destinazioni nazionali che internazionali, mentre la clientela *business* non ha ancora agganciato i valori del 2019. Gli effetti positivi sul risultato economico del 2023 sono evidenti, nonostante il permanere di un contesto economico ad elevata inflazione abbia determinato incrementi consistenti dei prezzi unitari di quasi tutte le linee di costo della Società, il valore della produzione è risultato pari a circa 17,6 milioni di euro, mentre l’EBITDA è risultato ampiamente positivo per 6,5 milioni di euro, registrando un miglioramento rispetto al 2022 di 1 milione di euro, misurato al netto del contributo straordinario dello scorso esercizio relativo al fondo di cui all’art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid 19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a 2,5 milioni di euro. Tra gli eventi di rilievo dell’esercizio va segnalata la ripresa degli investimenti realizzati nel 2023, dopo quasi tre anni nei quali, a seguito dell’emergenza

pandemica e con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico finanziario della Società gli interventi erano stati ridotti al minimo sospendendo e rimodulando le tempistiche di realizzazione degli investimenti previsti nel P.Q.I. 2020-2023, nell'esercizio in corso sono state realizzate opere e attività per complessivi 11,8 milioni di euro, di cui 2,1 milioni di euro coperti da fondi pubblici regionali / nazionali.

Sempre tra gli eventi di rilievo dell'esercizio è opportuno segnalare la sottoscrizione nel corso dell'anno di un "Contratto di Espansione", a seguito del quale la Società ha perfezionato la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro con nr. 8 lavoratori, che verranno accompagnati alla pensione (entro 5 anni, che è il termine massimo entro cui i lavoratori matureranno i requisiti di legge per il pensionamento) tramite la corresponsione di un'indennità mensile, erogata da INPS ma a carico della Società, calcolata in base al loro personale piano di esodo. L'impatto economico dell'operazione è marginale, tuttavia la stessa rappresenta un importante passaggio volto a supportare il ricambio generazionale all'interno dell'azienda nonché strumento essenziale a introdurre nuove competenze e sviluppare nuovi progetti anche attraverso uno specifico piano di formazione e valorizzazione di tutto il personale in essere. Tra le iniziative volte ad incrementare le attività *Non Aviation* va indicato sicuramente il progetto avviato con Regione Friuli Venezia Giulia (nel IV trimestre 2023) a supporto dell'intermodalità legata ai servizi di trasporto pubblico via treno e bus offerti dal Polo Intermodale di *Trieste Airport*. È stata attivata infatti una "rivoluzione tariffaria" riguardante i 1.000 stalli parcheggio disponibili presso il parcheggio P8 aumentando il tempo di sosta breve gratuita a 30 minuti e riducendo la tariffa a partire dal trentunesimo minuto entro le 12 ore consecutive di sosta al costo di 1 euro. Questa operazione ha l'obiettivo di stimolare l'uso dei servizi di trasporto pubblico presenti nel Polo Intermodale dell'aeroporto ed è rivolta a diverse tipologie di utenti: dai lavoratori pendolari, agli accompagnatori, ai turisti che utilizzano l'auto ma vogliono raggiungere i centri urbani regionali utilizzando i mezzi pubblici. Sul fronte finanziario, infine, non sono state effettuate operazioni straordinarie a conferma della resilienza delle operazioni effettuate tra il 2020 e il 2022, tuttavia, al fine di gestire al meglio la liquidità in eccesso, sono stati attivati periodici *Time Deposit* con durata predeterminata e tassi più vantaggiosi rispetto alla remunerazione a vista su c/c, che hanno consentito di mitigare l'impatto del rialzo dei tassi di interesse sulla gestione finanziaria complessiva del 2023.

In continuità con quanto avviato nel biennio precedente *Trieste Airport* approva il suo terzo *report* Bilancio di Sostenibilità anche in riferimento all'anno 2023 e conferma come sostenibilità e innovazione rimangono i *driver* centrali della strategia di sviluppo, pienamente integrati nel *business*. Il Piano di Sostenibilità, costituito da un insieme strutturato di obiettivi e programmi, organizzato su tre aree di intervento prioritarie: *People, Planet, Prosperity* rappresenta il crescente impegno verso un modello di *business* responsabile. Riduzione del consumo di energia, impianti fotovoltaici, de-carbonizzazione, intermodalità sostenibile, *open innovation* sono i principali ambiti di impegno della *road map* per accompagnare il percorso di transizione energetica e digitale dello scalo. A conferma del forte impegno verso la sostenibilità, inoltre, sempre nel 2023 *Trieste*

*Airport* è stato certificato per il secondo anno consecutivo al Livello 1 (Mappatura - sviluppo di un inventario dettagliato delle emissioni di carbonio) del programma di sostenibilità ambientale *Airport Carbon Accreditation* - il protocollo comune per la gestione attiva delle emissioni negli aeroporti attraverso risultati misurabili - promosso da ACI Europe, l'associazione degli aeroporti europei.

## EVENTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio. Si segnala tuttavia che il protrarsi del conflitto militare tra Russia e Ucraina, unitamente allo scoppio del conflitto arabo – israeliano in Palestina, tuttora in corso, e con pesanti ripercussioni in tutta l'area medio-orientale, rischiano di avere ancora conseguenze sul traffico aereo a livello mondiale anche nel 2024, così come il perdurare di uno scenario economico ad elevata inflazione rischia di condizionare anche il prossimo esercizio determinando incertezza sulla disponibilità delle materie prime, criticità nell'approvvigionamento di alcuni materiali, un aumento dei costi operativi correlati al funzionamento delle infrastrutture aeroportuali ed un aumento dei costi di realizzazione di alcuni investimenti.

Il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei e mondiali continua a registrare livelli di crescita costanti, sebbene persista un condizionamento legato allo scenario geopolitico ed economico. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale nel bimestre chiuso a febbraio i passeggeri di *Trieste Airport* si sono attestati ad un totale di 121.075 rispetto a 90.689 dello stesso periodo 2023 (95.467 nello stesso periodo 2020, bimestre non impattato dalla pandemia e 92.942 nello stesso periodo 2019).

Sempre in ambito traffico *Aviation*, si segnala che a gennaio 2024 è stata ufficializzata, tramite la diffusione di un comunicato stampa congiunto tra la Società, Regione Friuli Venezia Giulia e Ryanair, l'apertura di una base "*Gamechanger*" Ryanair presso *Trieste Airport* a partire dal mese di aprile 2024. L'operazione segue la decisione della Regione Friuli Venezia Giulia di superare l'addizionale comunale per i diritti d'imbarco passeggeri e fa sì che nella prossima stagione *Summer*, Ryanair opererà il più grande operativo di sempre da/per Trieste offrendo 18 rotte, comprese 7 nuove per Berlino, Brindisi, Cracovia, Parigi, Siviglia, Budapest e Olbia generando una crescita del traffico del 50% e creando una offerta di connettività senza precedenti per la regione e per lo scalo.



## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE TRIESTE AIRPORT 2023

### COMPAGINE SOCIETARIA

La Società ha completato nell'esercizio 2019 la procedura di gara da per la vendita del 55% del pacchetto azionario e in data 12/07/2019 è stato perfezionato ufficialmente l'atto di cessione delle quote azionarie rappresentative del 55% del Capitale Sociale da Regione Friuli Venezia Giulia a 2i Aeroporti S.p.A.. Regione continua a detenere il 45% delle quote, creando un interessante modello di *partnership* pubblico-privata. Grazie a questa operazione infatti *Trieste Airport* oggi fa parte del maggior *network* aeroportuale italiano, che include gli aeroporti di Napoli, Torino, Alghero, Milano (Linate e Malpensa), Olbia, Bologna ed indirettamente Bergamo. 2i Aeroporti S.p.A. è controllata al 51 % da F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture - SGR, società che gestisce i principali fondi di investimento in infrastrutture e *asset* infrastrutturali in Italia, e al 49% da Ardian Infrastructure – investitore internazionale *leader* nel settore infrastrutturale europeo.

### SCENARIO MACROECONOMICO E DI SETTORE

Se il 2023, da un lato, ha segnato la fine della stagione pandemica caratterizzata da frequenti restrizioni agli spostamenti e alla mobilità delle persone a causa dei noti fattori sanitari legati alla diffusione del *virus* Covid-19 negli ultimi tre anni, dall'altro, a livello globale è stato caratterizzato da fattori macroeconomici e geopolitici che hanno pesato significativamente sull'evoluzione del quadro congiunturale globale, quali l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate, il rallentamento dell'attività economica in Cina (anche per effetto della crisi immobiliare) e le tensioni internazionali, connesse al protrarsi della guerra in Ucraina ed alimentate dallo scoppio del conflitto arabo-israeliano.

Secondo le stime di Banca d'Italia l'economia mondiale è rallentata ulteriormente; negli Stati Uniti sono emersi alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 %, ancora per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente che determinano una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

Nell'Area Euro, sempre secondo le stime di Banca d'Italia l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi mentre l'occupazione ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi dell'anno l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, evidenziando nelle previsioni che la dinamica dei prezzi

al consumo scenderà ancora: dal 5,4 % nel 2023 si porterà al 2,7 % nel 2024. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento.

In Italia sempre secondo le stime di Banca d'Italia la crescita è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle proiezioni il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023). A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno mentre la discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria, continuando a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche.

Secondo le previsioni pubblicate in gennaio dal FMI, le previsioni per l'anno in corso sono leggermente più alte, dello 0,2%, rispetto a quanto stimato nel *World Economic Outlook* dell'ottobre 2023 a causa della resilienza maggiore del previsto dell'economia negli Stati Uniti e in diversi grandi mercati emergenti, nonché delle misure fiscali attivate dalla Cina. Pur nel contesto di una chiara tendenza alla deflazione su scala globale, si stima che i tassi di interesse rimarranno ai livelli attuali per la *Federal Reserve*, la Banca Centrale Europea e la Banca d'Inghilterra fino alla seconda metà del 2024, diminuendo gradualmente man mano che l'inflazione si avvicinerà agli obiettivi. Si prevede che l'inflazione complessiva globale dovrebbe scendere al 5,8% nel 2024 e al 4,4% nel 2025, con le previsioni per il 2025 riviste al ribasso. Le previsioni indicano che l'Italia crescerà dello 0,7% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025. Con il suo +0,7% l'Italia cresce più del Regno Unito (+0,6%) e della Germania (+0,5%) nel 2024.

In tale contesto macroeconomico, nel 2023 il traffico passeggeri globale (ACI - IATA) ha continuato a registrare robusti segnali di ripresa, tornando sui valori pre pandemici per il traffico domestico, che rimane resiliente ma registrando un andamento più eterogeneo nella componente internazionale ed intercontinentale che pur ha beneficiato di una ripresa della riapertura a seguito della cancellazione delle restrizioni ai movimenti ma contestualmente ha scontato la chiusura e la diminuzione della domanda da / verso alcuni mercati (medio – oriente / Russia). Il traffico passeggeri in Europa è aumentato del 19% (Fonte: ACI) rispetto al 2022 in linea con i segnali di recupero relativi allo scenario economico globale. La stagione estiva è risultata in crescita rispetto ai *trend* stagionali delle annate pre pandemiche nonostante i problemi di limitata capacità di spesa del passeggero (intaccata dagli alti livelli di inflazione). Il mercato italiano nello

stesso periodo, ha fatto registrare *performance* migliori rispetto a quelle continentali (+20%) (Fonte: Assaeroporti, Aeroporti 2030). *Trieste Airport* ha evidenziato, nel 2023, un incremento del +34% come meglio dettagliato nella sezione dedicata al traffico.

## SCENARIO NORMATIVO (CONVENZIONE E.N.A.C. E CONTRATTO DI PROGRAMMA)

La Società si occupa dello sviluppo, della gestione, della progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali quali le aerostazioni / *terminal* passeggeri, merci e relative pertinenze dell'aeroporto e del "Polo Intermodale" annesso all'aeroporto stesso.

La Società opera in regime di gestione totale in conformità alla Convenzione N. 31, sottoscritta con E.N.A.C. (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) in data 31/05/2007, approvata con Decreto N. 128/T del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2007. La Convenzione rappresenta uno strumento che dà valore alla Società, definendo un assetto chiaro di regole concessorie e conferendo stabilità alla gestione. La Convenzione ha infatti durata quarantennale con decorrenza dal 03/08/2007. Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2020, l'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto la proroga di due anni della "durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso" in considerazione degli effetti economici negativi derivanti dal consistente calo del traffico legato alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19 e connesse misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle Regioni. E.N.A.C. con apposita circolare 0005495-P del 19/01/2021, stante la diretta applicabilità della norma in argomento a seguito della conversione nella Legge n. 77/2020 del Decreto Legge indicato, confermava che la durata della Concessioni aeroportuali in essere è da intendersi, *ope legis*, prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di rispettiva scadenza. Come previsto dalla Convenzione è stato regolarmente conteggiato e postato a bilancio il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (*Work Load Unit*) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2 comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 554.259 per il 2023.

La gestione del "Polo Intermodale" è effettuata in base alla Convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore della Società su aree del Comune di Ronchi dei Legionari interessate alla realizzazione del "Polo Intermodale" sottoscritta in data 22/12/2016 con il Comune di Ronchi dei Legionari (GO) - Repertorio n. 73550, Raccolta n. 33861, dott. Armenio Giordano, Notaio in Ronchi dei Legionari, registrato a Monfalcone (GO) il 20/01/2017 al n. 243 Serie 1/T ed intavolato presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone (GO) sub pres. 20/01/2017 G.T. 214 integrata con atto aggiuntivo Repertorio n. 18515, raccolta n. 8992 c/o Notaio in Gorizia Arcidiacono Maria Francesca, registrato a Gorizia il 20/03/2023 nr. 503/IT e s.m.i..

Nel corso dell'esercizio 2023 si è concluso il Contratto di Programma relativo al periodo 2020-2023 e sono state avviate tutte le attività relative alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma collegato al quadriennio 2024-2027. In data 30 ottobre 2023 si è tenuta l'Audizione annuale degli utenti, in modalità "online", in merito alla conclusione del periodo tariffario 2020-2023. In fedele applicazione del "Modello B - Aeroporti con traffico pari o inferiore ad un milione di passeggeri" di cui all'Allegato "A" alla delibera ART nr. 38/2023 del 09/03/2023, la Società ha avviato tutte le azioni necessarie all'elaborazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2027; in particolare:

- con nota prot. 855/2023 del 28/09/2023 ha presentato istanza motivata all'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART) volta ad ottenere il mantenimento dei livelli tariffari del 2023 per il tempo strettamente necessario alla revisione dei diritti aeroportuali 2024-2027 ricevendo parere favorevole con nota ART prot. 0082125/2023 del 21/12/2023 in esito alla seduta del Consiglio dell'Autorità di data 21/12/2023;
- nel corso della Audizione annuale degli utenti tenutasi in data 30/10/2023, (i) ha proposto all'utenza il mantenimento dei diritti aeroportuali 2023 in attesa di poter finalizzare le attività propedeutiche alla revisione dei diritti per il periodo regolatorio 2024-2027, (ii) ha informato gli utenti dell'intervenuta approvazione da parte di E.N.A.C. in data 24/10/2023 (prot. 24/10/2023-0139065-P) dei piani relativi al periodo 2024-2027 e dato adeguata informativa sugli stessi (Piano Quadriennale degli Interventi e relativo crono-programma, Piano della Qualità, Piano di Tutela Ambientale, Piano Economico Finanziario) senza ricevere dagli utenti alcun parere contrario;
- in data 01/12/2023, con nota prot. 1094/2023, integrata con nota di pari data, ha notificato ad ART, secondo quanto previsto dai Modelli di cui alla delibera n. 38/2023, l'avvio, nel giorno 26/01/2024, della procedura di Consultazione degli utenti per la revisione dei diritti aeroportuali per il periodo regolatorio 2024-2027;
- in data 04/03/2024, non essendo pervenute nei 25 giorni successivi all'avvio della Consultazione richieste / segnalazioni da parte degli utenti / Associazioni di categoria, con nota Prot. 236/2024 ha notificato ad ART la conclusione della procedura di Consultazione sulla proposta di aggiornamento dei diritti tariffari per il periodo regolatorio 2024-2027 trasmettendo la proposta definitiva senza variazioni rispetto a quanto presentato in sede di apertura del procedimento.

Contestualmente sempre in data 30/10/2023 si è proceduto alla Consultazione per l'aggiornamento annuale del corrispettivo PRM 2024, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida emanate da E.N.A.C. "Modalità per la definizione annuale del corrispettivo PRM e procedura di Consultazione tra gestore e utenti". La Consultazione sulla proposta tariffaria P.R.M. si è conclusa con approvazione unanime di quanto proposto dal gestore. Il nuovo corrispettivo PRM sarà applicabile dal 20/02/2024, così come indicato da E.N.A.C. con nota prot. 21/12/2023-0166102-P.

## GLI INVESTIMENTI LEGATI AL P.Q.I.

Il 2023 rappresenta l'ultimo esercizio del quadriennio "regolato" dal Contratto di Programma (C.d.P.) 2020-2023. La Società è pertanto impegnata nella realizzazione del "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.), approvato da E.N.A.C. e facente parte del complesso di obblighi previsti dal Contratto di Programma (C.d.P.) stesso. Negli scorsi esercizi, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel triennio 2020-2022 dovuta al protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19 oltre che dalle tensioni macroeconomiche e geopolitiche generate dal conflitto Russo – Ucraino, la Società aveva identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la rimodulazione degli interventi previsti nel "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.). A tal proposito, con prot. 148/2023 del 14/02/2023, la Società ha inoltrato formale richiesta ad E.N.A.C. di variazione della pianificazione degli investimenti previsti nel P.Q.I. 2020-2023. ricevendone formale approvazione con nota prot. n. 0023562-P del 23/02/2023.

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite opere infrastrutturali ed impiantistiche per un valore complessivo pari a 11,7 milioni di euro, di cui 2,1 milioni coperti da fondi pubblici regionali / nazionali. Sono stati eseguiti interventi essenziali ai fini della sicurezza e dell'operatività dello scalo, dell'efficientamento, del risparmio e della produzione energetica, in un'ottica di efficienza, funzionalità ed accessibilità dell'infrastruttura aeroportuale innalzando gli *standard* qualitativi previsti.

### *Infrastrutture di volo*

Nel 2023 sono stati realizzati gran parte dei lavori di ampliamento e riqualifica del piazzale di sosta aeromobili ricompresi negli interventi 1.2.1 Ristrutturazione del piazzale sosta aeromobili - ottimizzazione *stand* da 20 a 25, 1.2.2 Ristrutturazione del piazzale sosta aeromobili - ottimizzazione *stand* da 26 a 32, 1.2.3 Ampliamento piazzale aeromobili *stand* 1-8, 1.2.4 - Riqualifica delle vie di rullaggio e 1.3.1 riqualifica illuminazione piazzale aeromobili. I lavori sono iniziati a novembre 2022 e proseguiranno sino alla primavera del 2024. L'importo investito nel corrente esercizio è pari a 5,4 milioni di euro (di cui 2,1 milioni di euro iscritti tra le immobilizzazioni in corso) interamente finanziati dal gestore. I lavori sono stati suddivisi in due lotti per agevolare e non intralciare l'operatività dello scalo durante la stagione estiva. Nel 1<sup>a</sup> lotto si è realizzato l'ampliamento lato nord del piazzale dove insistono gli *stand* 1-8, ottimizzandoli in modo da consentire la sosta di aeromobili di classe superiore, fino al Boeing 737-800 o similari su tre *stand*, con relativo adeguamento strutturale della pavimentazione degli stessi consistente nel completo rifacimento dell'infrastruttura con una pavimentazione flessibile (conglomerato bituminoso) sul perimetro e una pavimentazione rigida (calcestruzzo) nella fascia centrale di stazionamento degli aeromobili, previa riqualifica dell'intero "pacchetto" di fondazione ed altre opere minori quali lo spostamento della strada perimetrale con relativa canaletta di smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre, si è adeguata strutturalmente parte della *taxi-line* del piazzale sosta aeromobili, quella in prossimità degli *stand* 1-8, che presentava una

pavimentazione in calcestruzzo e che non garantiva le caratteristiche richieste dalla normativa, rientrando dalle DAAD E355 - Requisiti di riferimento (*Certification Specification*) reg. 139/2014 – easa cs-adr-dsn (Issue 4): CS ADR-DSN.E.355 *Strenght of aprons*. Nel 2<sup>a</sup> lotto sono stati coinvolti nei lavori gli *stand* 20-25 affetti da fenomeni di punzonamento con lo stazionamento degli aeromobili sulla porzione di piazzale in conglomerato bituminoso. Per detti *stand* è stato rifatto completamente il pacchetto della pavimentazione installando anche qui una pavimentazione rigida (calcestruzzo) nella fascia centrale di stazionamento degli aeromobili e una pavimentazione flessibile (conglomerato bituminoso) sul perimetro, sistemando anche le pendenze in particolare quella dello stand 24 in quanto superava la massima consentita (1%) – rientro DAAD E355 E360 L597 - Requisiti di riferimento (*Certification Specification*) reg. 139/2014 – easa cs-adr-dsn (Issue 4): CS ADR-DSN.E.355 *Strenght of aprons*.

Nel contempo si è riqualificato l'impianto di illuminazione dell'intero piazzale, che in alcuni *stand* non raggiungeva l'illuminazione normativamente richiesta di 20 *lux*, e che ora risulta ampiamente rispettato – rientro DAAD M750 - Requisiti di riferimento (*Certification Specification*) reg. 139/2014 – easa cs-adr-dsn (Issue 4): CS ADR-DSN.M.750 *Apron floodlighting*. Con l'esecuzione di queste opere si sono chiuse parecchie DAAD associate al rinnovo del certificato di aeroporto. Oltre ai lavori di riqualifica del piazzale, sono installati i dispositivi *visual docking* per gli stand 13, 17 e 19 - rientro DAAD.LIPQ.018 CS ADR-DSN.M.760 *Advanced visual docking guidance system*. Si è, infine, affidata a progettisti esterni la progettazione esecutiva dell'ampliamento piazzola *turn pad* con luci e segnaletica (rientro DAAD B095 - L565 - M725) e per quanto riguarda "Ingrandimento e riqualifica RESA in 09 e 27 (rientro DAAD C215-C235)" è stato approvato il progetto esecutivo con nota E.N.A.C. prot. n. 0136898-P del 19/10/2023.

### *Terminal*

Nel 2023 nel *terminal* sono stati ristrutturati dei locali e sono stati eseguiti degli interventi previsti nel Piano di Rientro dell'esame progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Nello specifico negli ex locali dell'Aviazione Generale è stato creato un nuovo punto bar, mentre il servizio di Aviazione Generale è stato locato negli ambienti di un locale precedentemente adibito a sportello bancario; si è creata una nuova sala d'attesa per utenti vip / *crew* e ampliata e rinnovata la "Sala Amica" per gli utenti PRM e loro accompagnatori. Inoltre è stata installata una nuova scala di emergenza metallica esterna e i relativi percorsi protetti per l'esodo dal primo piano dell'aerostazione passeggeri. L'importo investito nel *terminal* è pari a 185mila euro (di cui 33mila euro iscritti tra le immobilizzazioni in corso) e comprende anche importi per avvio di progetti da realizzare nel 2024.

### *Altri edifici*

Nel 2023 si è avviata la progettazione di una tettoia per il ricovero dei nuovi mezzi elettrici acquistati dalla Società che sarà realizzato nel 2024. (13mila euro contabilizzati al 31/12/2023 interamente tra le immobilizzazioni in corso).

### *Accessibilità*

In data 14/12/2022 è stato finalizzato l'Accordo di Programma con la Regione Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo della mobilità ciclistica nell'area afferente al polo intermodale di *Trieste Airport*. Nel 2023 sono stati affidati gli incarichi al RUP e ai progettisti che hanno dato avvio allo studio di fattibilità e alla fase progettuale preliminare (44mila euro contabilizzati al 31/12/2023 interamente tra le immobilizzazioni in corso).

### *Interventi per security e recinzioni*

Nel 2023 non sono stati eseguiti interventi sostanziali (1mila euro contabilizzati al 31/12/2023 interamente tra le immobilizzazioni in corso);

### *Ambiente e aree verdi*

A seguito della collaborazione tra la Società e la Direzione Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia, si è concretizzata l'opportunità di accedere a fondi regionali finalizzati all'efficientamento dell'infrastruttura aeroportuale e alla promozione della mobilità sostenibile. Questa sinergia ha portato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 3.143 kW strutturato in due sottosistemi che sono stati realizzati uno nelle aree del Polo Intermodale sulla copertura dell'edificio Parcheggio Multipiano, e l'altro in area *air side* del sito aeroportuale in modalità "posa a terra", fuori dalle fasce di sicurezza aeronautiche e non interferenti con le radio-assistenze. I sottosistemi sono integrati con un sistema di batterie per l'accumulo energetico e il successivo riutilizzo in modalità *on-grid* nel sistema aeroportuale, protette da pensiline a copertura dello *storage* integrate e coordinate con la struttura logistica del parcheggio P8. Il nuovo impianto fotovoltaico in aeroporto è un elemento qualificante anche per la programmazione regionale per la sostenibilità ambientale dei sistemi di trasporto. L'obiettivo è di alimentare le infrastrutture associate alle diverse modalità di trasporto pubblico presenti in aeroporto e dei mezzi di trasporto regionale. L'esubero di energia non auto consumata sarà ceduto in rete per dare seguito alle previsioni del progetto di Regione Friuli Venezia Giulia denominato NOEMIX. Il progetto esecutivo è stato approvato da E.N.A.C. con nota prot. n. 0027018-P del 02/03/2023 e in data 05/05/2023 si è concluso l'*iter* di sottoscrizione della "Convenzione per la promozione della mobilità sostenibile e la realizzazione di un impianto fotovoltaico entro il sedime aeroportuale dell'aeroporto "Pietro Savorgnan di Brazzà" di Ronchi dei Legionari" tra l'E.N.A.C., la Regione Friuli Venezia Giulia e la Società.

I lavori sono in parte finanziati dal gestore e in parte coperti da fondi regionali così regolati:

1. la legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 all'articolo 4 al comma 26 autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo al Comune di Ronchi dei Legionari, finalizzato all'estensione dell'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nell'aeroporto di Trieste - Friuli Venezia Giulia, da parte della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., quale concessionaria dei terreni interessati (area Polo Intermodale) e stazione appaltante dell'intervento, in base alla convenzione stipulata il 22 dicembre

2016 con il Comune di Ronchi dei Legionari proprietario degli stessi e al comma 28 destina per le suddette finalità la spesa di 2,5 milioni di euro. Quindi è stato pubblicato il decreto del Direttore del Servizio Transizione energetica della Direzione centrale Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile dell’11 luglio 2022, n. 3509/AMB di concessione e impegno dell’importo di 2,5 milioni di euro a favore del Comune di Ronchi dei Legionari.

2. la legge regionale 5 agosto 2022, n.13 all’articolo 4 al comma 26 stabilisce che l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alla Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi nell’area dell’aeroporto di Trieste - Friuli Venezia Giulia, fino al 75 per cento della spesa ammissibile, in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e al comma 28 destina per le suddette finalità la spesa di 1 milione di euro. Quindi è stato pubblicato il decreto del Direttore del Servizio Transizione Energetica 21 ottobre 2022, n. 18390/GRFVG di concessione e impegno dell’importo di 1 milione di euro a favore dell’Aeroporto.

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di realizzazione del parco fotovoltaico a terra in area *air side* e la posa dei pannelli fotovoltaici in copertura del Parcheggio Multipiano, restano da terminare l’installazione del sistema di accumulo / *storage* dell’energia e gli allacciamenti alla rete. L’importo complessivo al 31/12/2023 è pari a 3,6 milioni di euro interamente iscritti tra le immobilizzazioni in corso.

#### *Piano delle manutenzioni straordinarie*

Relativamente a questa categoria di investimenti sono stati eseguiti alcuni interventi finalizzati all’esercizio in sicurezza della struttura in zona controlli sicurezza, di adeguamento tecnologico per i sistemi di comunicazione interconnessi nei sistemi di scalo e altri legati all’efficientamento energetico del terminal attuati attraverso la sostituzione di apparecchi vetusti o arrivati a termine del loro ciclo di vita utile, quali gruppo frigo, macchine Unità Trattamento Aria e quadri elettrici dei pontili di imbarco.

Sono stati ristrutturati alcuni edifici appartenenti al complesso aeroportuale, nello specifico la palazzina denominata ex-tecnica che ora è totalmente destinata a uffici e spogliatoi per la Polizia di Frontiera, i servizi igienici e alcuni locali della palazzina merci e l’avvio della progettazione esecutiva della palazzina ex-direzionale. Si tratta di attività che globalmente nel 2023 hanno impegnato 1,05 milioni di euro (di cui 300mila euro iscritti tra le immobilizzazioni in corso).

#### *Forniture*

Il totale investito nel 2023 nella sezione Forniture è pari a 1,3 milioni di euro (di cui 585mila iscritti tra le immobilizzazioni in corso). Complessivamente 898mila euro sono relativi all’acquisto di mezzi elettrici. La Società ha partecipato al bando pubblico proposto da E.N.A.C. “Avviso pubblico per la concessione di contributi pubblici per l’acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti



regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014)” pubblicato in data 20/01/2022 con nota prot. E.N.A.C. 6663-P. Con nota prot. 146553-P del 24/11/2022 è stata definita la graduatoria finale del bando in parola e Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. si collocava in 5 posizione risultando aggiudicataria del bando con un contributo di 2,7 milioni di euro pari al 75% del valore del progetto presentato. I rimanenti importi investiti sono stati impiegati per il proseguimento dello sviluppo della sezione IT al fine di garantire continuità aziendale innalzando i livelli di sicurezza informatica. In particolare è stato concluso il rinnovo del *software* gestionale amministrativo a sostituzione del sistema precedente, sono stati adeguati i *server* aziendali ai più moderni *standard* tecnologici presenti sul mercato ed eseguiti gli adeguamenti alle misure in vigore del DGPR e di miglioramento *cyber security*.

Si segnala che il quadro completo delle “immobilizzazioni materiali”, predisposto in conformità alle disposizioni dell’art. 2427 del C.C., è rinvenibile all’allegato “B” del presente documento.

## BUSINESS AVIATION

### *I principali dati di traffico ed il contesto di riferimento*

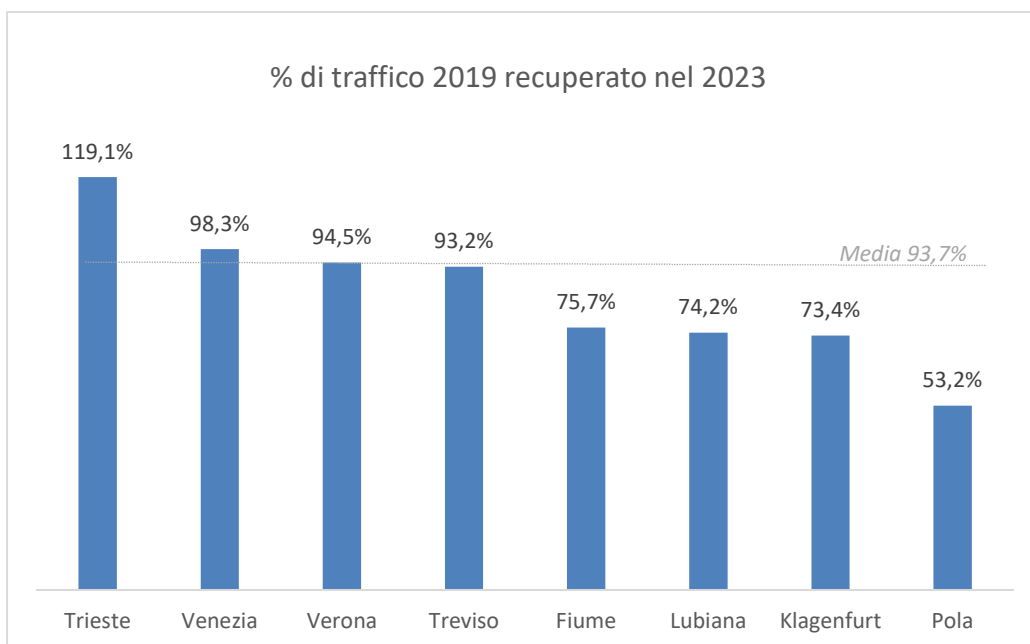
Il 2023 è stato l’anno in cui si è consolidato il trend positivo che aveva già caratterizzato la seconda parte dell’anno precedente. Per alcuni mercati ed alcuni aeroporti, è stato addirittura l’anno in cui il traffico ha raggiunto (o superato) i livelli pre-COVID. Generalmente tutto il settore ha visto crescere in modo costante e sostenuto voli, capacità e traffico passeggeri, mentre si protrae invece una certa difficoltà nel traffico merci. Pur particolarmente positiva (+19% rispetto al 2022), la ripresa del traffico in Europa non è comunque stata sufficiente a raggiungere, a livello continentale, lo stesso numero di passeggeri registrati nel 2019, fermandosi ad un 95% di recupero: il *trend* positivo, non è infatti stato trasversale ed omogeneo, ma ha interessato alcuni grandi mercati, tra cui Portogallo, Turchia, Spagna e Italia, che hanno performato meglio di altri, ancora negativi (Germania -22%, Paesi scandinavi -20% di media, UK -6%, Francia -5%). In questo contesto, come anticipato, spicca il dato italiano (+2,1%) che, superando i transiti del 2019 con oltre 197 milioni di passeggeri totali gestiti, rappresenta il *record* assoluto di traffico aereo passeggeri registrato nel nostro Paese.

Confermando il *trend* particolarmente positivo già registrato nel biennio 2021-22, rispetto all’anno precedente, *Trieste Airport* ha registrato ancora una volta un notevole incremento sia del traffico passeggeri (+33,5%) e che dei movimenti aerei (+17,5%): questi dati permettono allo scalo non solo di recuperare ed oltrepassare comodamente (+19,1%) la soglia di traffico del 2019, ma anche di portare a segno il nuovo record assoluto di passeggeri annuali, superando ampiamente i 930 mila transiti. Tranne l’andamento del *cargo*, tutti gli indicatori di traffico sotto riportati indicano come, in termini percentuali, i risultati raggiunti dall’aeroporto regionale siano significativamente superiori sia alla media nazionale che alla media europea.

Trend traffico 2023/2022*	Passeggeri	Recupero vs. 2019	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo europeo <sup>1</sup>	19%	95%	-2%	12%
Trasporto aereo italiano <sup>2</sup>	20%	102%	-2%	9%
<b>Ronchi dei Legionari <sup>2</sup></b>	<b>34%</b>	<b>119%</b>	<b>-17%</b>	<b>18%</b>

\* Dati arrotondati all'unità; fonti: 1) ACI - Airports Council International Europe; 2) Elaborazione su dati Assaeroporti e Aeroporti 2030

Anche nel 2023, *Trieste Airport* si conferma tra gli scali che hanno registrato un più decisivo recupero del traffico rispetto ai volumi gestiti nel 2019: se il recupero da parte dello scalo del Friuli Venezia Giulia, infatti, è stato del 119,1%, il dato nazionale è stato del 102,1%, mentre quello europeo si ferma al 94,6%. Nel 2023, l'area alto-adriatica ha registrato circa 20,8 milioni di passeggeri, segnando una crescita del traffico del 20,4% rispetto al 2022, ma ancora inferiore del 6,3% rispetto ai livelli del 2019, quando i passeggeri totali gestiti erano stati oltre 22 milioni. Il *trend* positivo ha caratterizzato tutti gli aeroporti dell'area tranne uno: le variazioni rispetto al 2022 sono state per Klagenfurt +86%, Trieste +34%, Lubiana +32%, Venezia +21%, Verona e Treviso +15%, Pola +5% e Fiume -7%. Fa gli scali dell'area alto-adriatica, Trieste si colloca quale solo aeroporto ad essere riuscito a recuperare ed oltrepassare la soglia dei passeggeri 2019, mentre, nel loro insieme, questi aeroporti si sono fermati ad un 94% medio di recupero dei livelli di traffico pre-COVID.



\* Fonti: elaborazione su dati Aeroporto FVG SpA, Aeroporti 2030, Kärntner Flughafen BmbH, Fraport Slovenija doo, DZS – Državni Zavod za Statistiku

### Evoluzione dell'offerta sullo scalo nel 2023

Continuando l'ottimo *trend* di ripresa del traffico post-pandemia, *Trieste Airport* ha chiuso il 2023 con quasi 9.700 movimenti aerei (+17,5%) e 933 mila passeggeri: questo ultimo dato è particolarmente significativo, non solo perché costituisce un aumento del 33,5% rispetto all'anno precedente, ma soprattutto perché esso

evidenzia una crescita del 19% anche rispetto al 2019 e perché rappresenta il miglior risultato di sempre in termini di passeggeri transitati sullo scalo del Friuli Venezia Giulia. Le compagnie aeree operanti a *Trieste Airport*, nel 2023 hanno offerto quasi 1,2 milioni di posti (sia linea che *charter*), aumentando quindi la capacità complessiva del 28% rispetto al 2022 e del 18% rispetto al 2019. Il primo trimestre dell'anno (stagione invernale IATA 2022-23) è stata impostata dai vettori, pur con una certa prudenza, all'insegna della continuità rispetto agli operativi estivi e la risposta del mercato locale è stata più che positiva: seppur con qualche riduzione di frequenza su alcune rotte, sono infatti stati mantenuti operativi tutti i voli a carattere "annuale" schedulati durante la stagione estiva.

Dopo numerosi anni di assenza, la fine di gennaio ha segnato il ritorno a Trieste di Air Dolomiti, che è subentrata a Lufthansa CityLine sulla rotta per Francoforte, sia come *operating* che *marketing carrier*: tale gradito ritorno è stato particolarmente positivo anche per quanto riguarda la capacità offerta, grazie all'impiego degli Embraer E190 ed E195, aeromobili più capienti (da 100 a 120 posti) rispetto a quelli utilizzati dalla consorella tedesca (che operava generalmente con CRJ900 a 90 posti). Graduale cambio di aeromobili anche per ITA Airways che, a partire da fine gennaio, ha cominciato ad inserire sui voli per Roma i suoi nuovi Airbus A220-300 a 148 posti, che garantiscono nuovi e migliori livelli di comfort ed un sempre minor impatto ambientale. Tali aeromobili sono stati utilizzati in modo crescente nel corso dell'anno fino a divenire il modello più utilizzato a Trieste dal vettore nazionale. L'inizio della IATA *Summer 2023* ha rappresentato un deciso sviluppo sia rispetto alla stagione invernale, sia, soprattutto, rispetto alla precedente stagione estiva. Ryanair, confermandosi ormai come vettore principale sullo scalo, ha inaugurato due nuove rotte internazionali annuali (Barcellona e Dublino), ripreso i voli stagionali estivi su Bruxelles Charleroi ed aumentato le frequenze sulla maggior parte dei voli già operativi durante il resto dell'anno (Napoli, Catania, Palermo, Bari, Cagliari, Valencia, Malta e Londra), giungendo così ad operare il suo più vasto *network* di sempre sull'aeroporto, con ben 11 destinazioni servite.

Lufthansa ha garantito, sempre tramite Air Dolomiti, una media di 11 voli settimanali sul suo *hub* di Francoforte mentre, a partire da maggio, ITA Airways, con la reintroduzione della quarta frequenza giornaliera su Roma Fiumicino ha praticamente completato la ricostruzione di capacità e frequenze pre-pandemia su una rotta che, nell'ultimo anno, ha registrato continui aumenti di traffico e riempimento. All'inizio di luglio è atterrata a Trieste per la prima volta WizzAir, terza *low-cost* europea per numero di passeggeri, inaugurando il volo bisettimanale per Tirana, operato con Airbus A321NEO da 239 posti mentre, alla fine dello stesso mese, ITA Airways ha attivato il consueto volo *peak-Summer* bisettimanale su Olbia.

Conclusasi la gara per il bando di assegnazione della rotta Trieste – Milano Linate in regime di *Oneri di Servizio Pubblico* (PSO) e risultando ITA Airways il vettore aggiudicatario, il 1° settembre sono iniziati i voli (per un totale di 11 frequenze settimanali con Airbus A319) pensati appositamente per migliorare l'accessibilità al

capoluogo lombardo dalla nostra regione a tariffe vantaggiose per i residenti, orientando il prodotto particolarmente sulla clientela *business* e permettendo, dal lunedì al venerdì, l'andata e ritorno in giornata.

Dopo una pausa di tre anni a causa del COVID19, durante la stagione estiva 2023, il tour operator israeliano *Ophir Tours* ha riproposto i voli *charter* settimanali *incoming* da Tel Aviv per i turisti diretti non solo in Friuli Venezia Giulia, ma anche nel resto del nordest italiano ed oltreconfine, operando da maggio a settembre con Boeing B737 serie -800 e -MAX8 di Neos.

Anche nel 2023, tra aprile e novembre, infine, è stata svolta una serie di collegamenti *charter* a supporto delle crociere sul porto di Trieste: sono state 8 le rotte servite, tra Spagna (Madrid) e Germania (Berlino, Francoforte, Düsseldorf, Monaco, Amburgo, Hannover e Colonia), con operazioni per conto delle compagnie di navigazione MSC e TUI/Mein Schiff. Questo tipo di traffico, ha però risentito in modo particolarmente significativo della riduzione nel numero di toccate da parte di alcuni operatori navali o dalla variazione nella gestione dei flussi e/o itinerari dei passeggeri da/per le navi, registrando così la metà dei movimenti aerei (-53%), della capacità offerta e quindi dei passeggeri (entrambi a -46%) rispetto all'estate 2022.

La stagione invernale IATA 2023-24 è infine stata pianificata dai vettori di linea in piena continuità rispetto alla stagione estiva, sospendendo i voli a carattere stagionale, schedati solo per la *Summer* (nel 2023 Olbia, Bruxelles Charleroi e Cagliari) e mantenendo tutti gli altri collegamenti di linea, seppur con qualche riduzione di frequenza sulle rotte a carattere più *leisure*, incrementate di nuovo e temporaneamente nel periodo natalizio per favorire i flussi *incoming / outgoing* durante le festività (ad esempio Malta, Valencia e Londra).

<i>Traffico Assistito</i>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Δ '23-'22</b>	<b>% '23-'22</b>
<b>Numero Aeromobili</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Δ '23-'22</b>	<b>% '23-'22</b>
Linea nazionale	4.760	3.569	2.535	1.191	33,4%
Linea internazionale	2.517	1.855	842	662	35,7%
Charter nazionale	89	88	138	1	1,1%
Charter internazionale	326	514	136	-188	-36,6%
Dirottamenti	11	4	0	7	> 100%
Altri voli	216	219	180	-3	-1,4%
Aviazione Generale	1.734	1.968	1.722	-234	-11,9%
<b>Totale</b>	<b>9.653</b>	<b>8.217</b>	<b>5.553</b>	<b>1.436</b>	<b>17,5%</b>

<b>Tonnellaggio A/M</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Δ '23-'22</b>	<b>% '23-'22</b>
Linea nazionale	158.596	121.325	71.839	37.271	30,7%
Linea internazionale	78.396	49.428	22.947	28.968	58,6%
Charter nazionale	2.039	2.655	4.695	-616	-23,2%
Charter internazionale	13.544	20.037	4.501	-6.493	-32,4%
Dirottamenti	318	100	0	218	> 100%
Altri voli	6.110	7.393	6.396	-1.283	-17,4%
Aviazione Generale	8.432	10.738	7.789	-2.306	-21,5%
<b>Totale</b>	<b>267.435</b>	<b>211.676</b>	<b>118.167</b>	<b>55.759</b>	<b>26,3%</b>

Passeggeri	2023	2022	2021	Δ '23-'22	% '23-'22
Linea nazionale	578.311	434.787	263.785	143.524	33,0%
Linea internazionale	302.211	190.016	68.326	112.195	59,0%
Charter nazionale	4.357	4.063	5.952	294	7,2%
Charter internazionale	43.643	66.478	7.798	-22.835	-34,3%
Dirottamenti	771	248	0	523	> 100%
Altri voli	7	7	6	0	0,0%
Transiti diretti	665	445	979	220	49,4%
Aviazione Generale	2.802	2.569	2.045	233	9,1%
<b>Totale</b>	<b>932.767</b>	<b>698.613</b>	<b>348.891</b>	<b>234.154</b>	<b>33,5%</b>

Merci e Posta	2023	2022	2021	Δ '23-'22	% '23-'22
Merce su aeromobili	178.039	233.840	10.947	-55.801	-23,9%
Merce su camion (RFS)	23.042	15.769	39.611	7.273	46,1%
<b>Totale Merce</b>	<b>201.081</b>	<b>239.609</b>	<b>50.558</b>	<b>-38.528</b>	<b>-16,1%</b>
<b>Totale Posta</b>	<b>2</b>	<b>510</b>	<b>209</b>	<b>-508</b>	<b>-99,6%</b>

### Dettaglio sui movimenti aerei

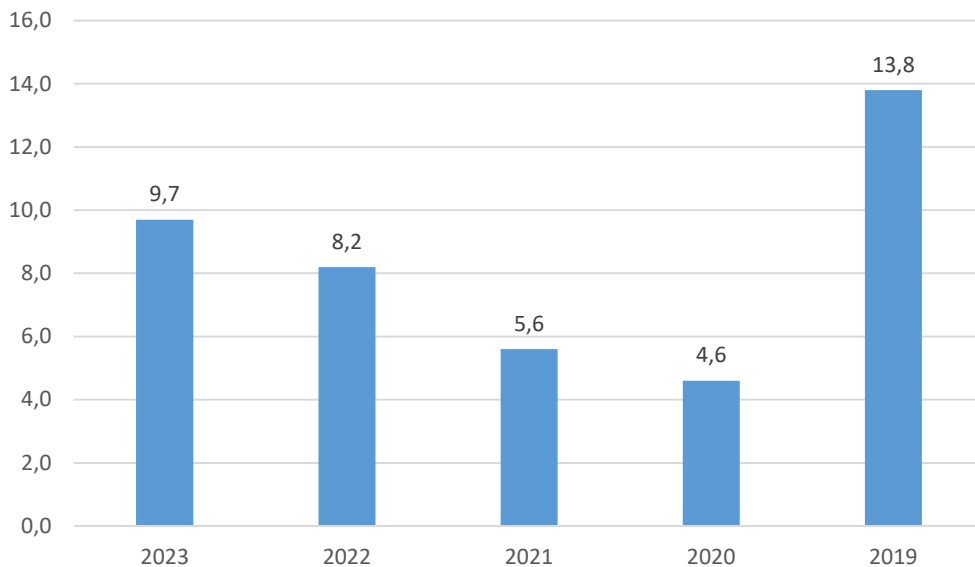
Nel 2023, il numero complessivo dei movimenti aerei è stato di 9.653, superiore del 17,5% rispetto all'anno precedente, pur rimanendo inferiore del 30% rispetto al 2019. Le cause di tale differenza negativa sono conseguenza di due diversi motivi. Il primo, dall'effetto più blando, è dovuto al fatto che nonostante nel 2019 fossero attive meno destinazioni, esse erano servite a più alta frequenza (ad esempio Monaco, non ancora riattivato, fino allo scoppio del COVID era collegato da tre voli giornalieri) e ciò si traduce in 733 movimenti di aviazione commerciale in meno (-8,5%). Il secondo – assai più importante – è il calo di movimenti dell'aviazione generale (-46,5%) quasi unicamente dovuto all' "effetto Elifriulia", operatore e scuola-volo locale di ala rotante e fissa, trasferitosi dopo il COVID all'aeroporto di Gorizia: nel 2019, infatti, Elifriulia aveva effettuato 3.242 movimenti che, nel 2023, si sono ridotti ad appena 118 (-96%). Rispetto al 2022, i voli della sola aviazione commerciale sono aumentati del 26,7%. Come negli ultimi anni, il *fleet mix* è dominato dalla tipologia *narrow-body* (nell'ordine, le famiglie B737, A220 ed A320), con l'83,3% dei movimenti (+2,1% rispetto al 2022), mentre i voli operati da *regional jet* sono stati il 16,6% del totale. Praticamente equivalenti sono invece i movimenti dei due principali costruttori di aeromobili, Airbus con il 41,9% e Boeing con il 41,2% dei movimenti. Il modello più frequentemente utilizzato sull'aeroporto è stato, anche nel 2023, il Boeing B737-800, *jet* a 189 posti (utilizzato a Trieste anche, ma non solo, da Ryanair) che ha operato il 38,4% dei voli. Sostanzialmente assenti invece sono stati i movimenti di aeromobili commerciali a turboelica, con una percentuale di voli operati inferiore allo 0,5%.

A differenza di quelli dell'aviazione commerciale, i movimenti dell'aviazione generale sono invece in controtendenza, avendo registrato un *trend* del -11,9% rispetto all'anno precedente, anche se, escludendo i

voli di stato (nel 2022 furono infatti effettuati numerosi voli antincendio), il calo si riduce ad un -6,5%. Questa performance è perfettamente allineata al trend continentale di questo settore che, in Europa, nel 2023, ha registrato un calo medio del 7% (*WingX – “Business Aviation Monitor 2023”*). Il modello di aereo più utilizzato per questa tipologia di traffico è, come nel 2022, il *business jet* Cessna C525, che ha effettuato il 20% dei movimenti (346 movimenti, con una crescita del 38,4% ed un aumento di *share* del 7% rispetto all’anno precedente), mentre il secondo velivolo più utilizzato è il monomotore turboelica Pilatus PC12, che ha effettuato il 6% dei movimenti.

Movimenti Totali A/R (.000)	2023	2022	2021	2020	2019	Δ	%
<b>Movimenti Aerei</b>	9,7	8,2	5,6	4,6	13,8	1,5	18,3%

### Movimenti Aerei

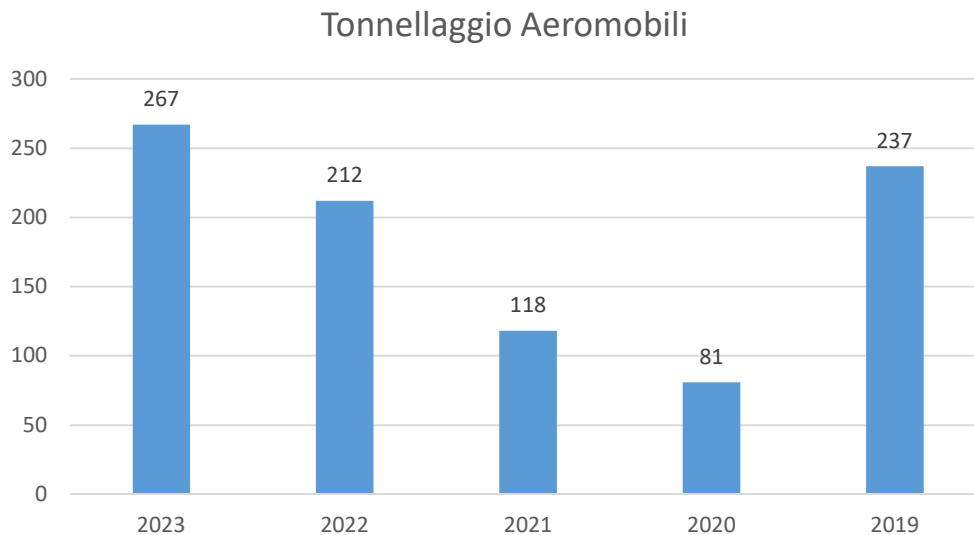


### Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito (basato sul peso massimo al decollo degli aeromobili – MTOW) del 2023 è stato di 267.435 tonnellate, che corrisponde ad una crescita complessiva del 26,3% rispetto all’anno precedente, anche se il tonnellaggio dell’aviazione commerciale – che ha una *share* del 97% sulle tonnellate totali – è cresciuto del 28,9%, mentre quello dell’aviazione generale – *share* del 3% sul totale – è invece calato del 21,5%. Confermato per l’ennesimo anno consecutivo, è l’utilizzo di aeromobili commerciali sempre più grandi, quindi più *narrow-body* a scapito dei più piccoli *regional jet* anche per una maggiore incidenza del traffico *low-cost*, notoriamente servito da aeromobili di grandi dimensioni: il tonnellaggio medio per movimento di aviazione commerciale (65,4 tonnellate) è così aumentato dell’1,7% rispetto al 2022 (64,3 tonnellate) e del 24,8% rispetto al 2019, quando i velivoli utilizzati erano molto più piccoli (52,2 tonnellate).

In linea con il trend generale della tipologia di traffico, il MTOW medio per movimento di aviazione generale è invece calato, scendendo a 4,9 da 5,5 tonnellate (-10,9%).

Tonnellate (.000)	2023	2022	2021	2020	2019	Δ	%
<b>Tonnellaggio Aeromobili</b>	267	212	118	81	237	55	25,9%

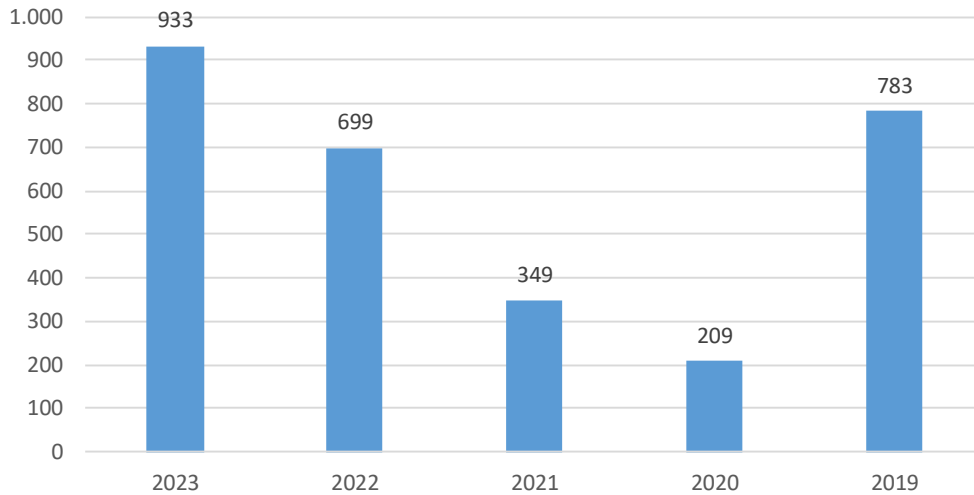


#### Dettaglio sul traffico passeggeri

Nel 2023, i passeggeri gestiti al *Trieste Airport* sono stati complessivamente 932.767, il 33,5% in più rispetto al 2022 e ben il 19% rispetto al 2019, quindi portando non solo a compimento il recupero ma anche oltrepassando ampiamente il traffico pre-pandemia. Superando per la prima volta i 900 mila passeggeri, inoltre, il 2023 si conferma come l'anno con più traffico in assoluto mai registrato a Ronchi dei Legionari. Con la cifra *record* di oltre 880 mila passeggeri, la componente di linea è cresciuta nel suo complesso del 41% e, scendendo nel dettaglio, è aumentato del 33% il traffico sulla linea nazionale e del 59% quello sulla linea internazionale. Il traffico *charter*, con 48 mila transiti ha invece performato in controtendenza, registrando un -32% rispetto al 2022 quando, con oltre 70 mila passeggeri aveva raggiunto il miglior risultato di sempre: nonostante una tenuta del *charter* nazionale (+7,2%) ed il ritorno del *charter leisure incoming* (riapertura dei voli settimanali estivi da Tel Aviv), questa componente ha subito l'effetto negativo causato dalla sensibile riduzione del traffico crocieristico, che è sceso dai 59 mila passeggeri del 2022 ai 32 mila del 2023 (-45,5%), a causa di una riduzione delle toccate *homeport* di alcuni operatori (TUI/*MeinSchiff* e Aida) e di una diversa ed alternativa gestione dei flussi di *feederaggio* passeggeri preferita da altri operatori (MSC). Anche nel 2023 si è confermato il trend positivo del traffico dei passeggeri di aviazione generale (che include *aerotaxi* e voli privati): nonostante un minor numero di voli operati, con 2.802 passeggeri, questa componente è cresciuta del 9,1% rispetto all'anno precedente. Con una crescita di 2,9 punti percentuali ed una media del 74,8%, anche il *load factor* medio è tornato ai livelli pre-pandemia, quando – nel 2019 – era stato del 74,0%.

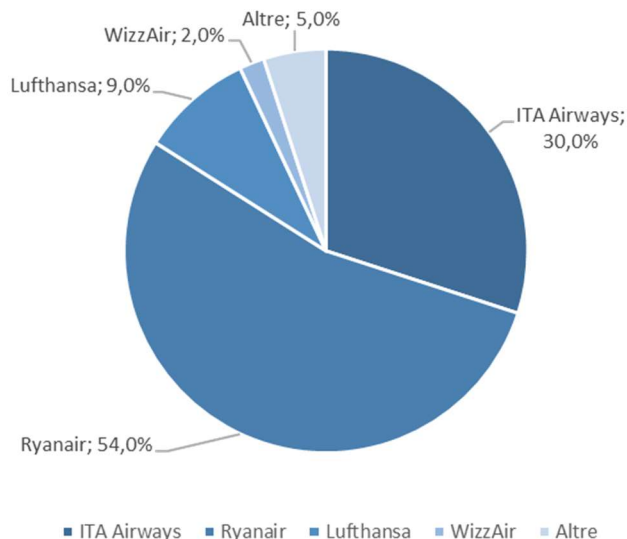
<i>Pax. Totali A/R (.000)</i>	2023	2022	2021	2020	2019	Δ	%
<b>Passeggeri</b>	933	699	349	209	783	234	33,5%

### Passeggeri



Nel 2023, sono state 34 le compagnie aeree che hanno operato sullo scalo. Continua anche nel 2023 l'abbassamento della percentuale di passeggeri *low-cost*, scesa al 56%, certamente non dovuta ad un calo del traffico di questa componente, bensì ad un costante incremento dell'offerta da parte dei vettori *legacy* (ITA Airways e Lufthansa) e quindi dei loro passeggeri rispetto agli ultimi anni. Ryanair si è confermato il principale vettore per quota di traffico, con il 54% dei passeggeri (+1% di *share*), seguito da ITA Airways con il 30% (+5%), da Lufthansa con il 9% (costante) e da Wizzair (nuovo vettore entrato a luglio, 2%). Il resto del traffico (il 5,1%) si è suddiviso tra gli altri vettori, tra cui i principali sono – nell'ordine – Condor Flug, Iberia, Trade Air, TUIfly Deutschland, Neos, Air Europa ed AlbaStar.

### Share di passeggeri per compagnia aerea

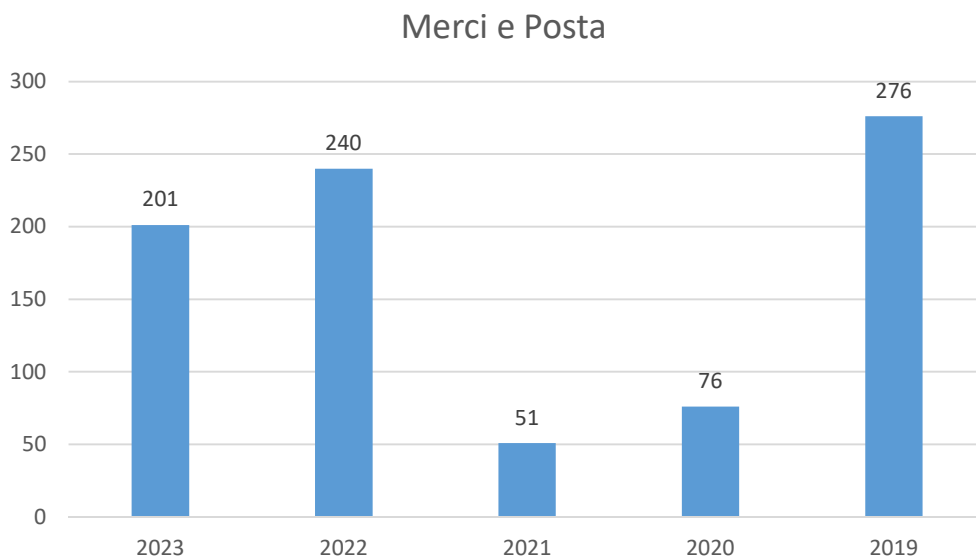




### Dettaglio sul traffico di merce e posta

Il traffico merci dimostra, ancora una volta, di essere dominato da dinamiche non controllabili, più legate all'esistenza o meno di poche singole spedizioni voluminose che a veri propri trend riconducibili ad un'evoluzione organica del mercato, anche a causa del limitatissimo peso che le merci hanno sul traffico dello scalo (appena lo 0,2% delle WLU). Il *cargo* (merce + posta) gestito nel 2023 è stato di 201 tonnellate e, come sempre, la performance generale (-16,3%, 39 tonnellate in meno) è dipesa unicamente dai voli *all-cargo*, uno solo nel corso del 2023 rispetto ai due voli dell'anno precedente. Ciò viene infatti confermato scendendo nel dettaglio dei dati, per cui, l'unica tipologia di traffico ad aver registrato un dato negativo risulta essere stata proprio la merce sui voli *charter* dedicati (-50%), quando, invece, le merci sui voli di linea (ITA Airways è l'unico operatore in tal senso) sono aumentate del 68% ed il traffico aviocamionato (RFS) è cresciuto del 46% rispetto al 2022.

Tonnellate (.000)	2023	2022	2021	2020	2019	Δ	%
<b>Merci e Posta</b>	201	240	51	76	276	-39	-16,3%



### Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione congiunturale mondiale continua a rimanere incerta e per alcuni versi critica, specialmente a causa delle numerose e sempre nuove tensioni di carattere geopolitico e delle relative incognite che esse stanno generando o che potranno generare anche nel breve-medio termine. Nonostante ciò, le prospettive di settore per il 2024 sono al momento ottimistiche.

La stagione invernale IATA 2023-24 a Trieste vede una riconferma delle destinazioni di linea già operate durante l'estate 2023, ad eccezione di quelle rotte estive (Olbia, Bruxelles Charleroi e Cagliari) di cui è già

prevista la ripresa all'inizio della stagione estiva 2024. Mentre ITA Airways ha riconfermato le quattro frequenze giornaliere su Roma Fiumicino e le 12 settimanali su Milano Linate, in funzione della minor domanda che caratterizza la stagione invernale Ryanair e Lufthansa hanno, come di consueto, rimodulato alcune delle frequenze e Wizzair utilizza aerei a minor capacità che durante l'estate.

La stagione estiva entrante, che inizierà il 31 marzo prossimo, rappresenterà invece un punto di svolta probabilmente decisivo per lo scalo, grazie alla decisione, presa da Ryanair a fine gennaio, di basarvi un aeromobile B737-8200 (con relativi equipaggi e tecnici di manutenzione), che sicuramente darà un impulso senza precedenti allo sviluppo del *network* e del traffico aeroportuali. Non sono infatti programmati solo aumenti di frequenze sulla maggioranza delle destinazioni attualmente operative ed il ritorno di Cagliari e Bruxelles Charleroi, ma anche e soprattutto l'apertura di ben sette nuove destinazioni, tra nazionali ed internazionali, che verranno attivate fin da aprile: Brindisi e Olbia, entrambi con tre frequenze settimanali, Berlino, Budapest (ma da inizio giugno), Parigi Beauvais, Cracovia e Siviglia, tutte con due frequenze settimanali. Con queste nuove aggiunte, il *network* della *low-cost* irlandese salirà a ben 18 destinazioni, nuovo *record* a Trieste. Mentre ITA Airways, Lufthansa e Wizzair hanno riconfermato i loro schedulati estivi, attualmente si sta ancora lavorando per cercare di rafforzare gli operativi esistenti e di aprire, se possibile, ulteriori destinazioni di linea aggiuntive per la prossima stagione estiva e/o invernale. A causa della guerra in Medio Oriente, sono invece negative le prospettive per la riconferma del *charter incoming* da Tel Aviv, che il *tour operator* Ophir non ha per il momento, riconfermato. Sono ancora in fase di pianificazione e conferma gli operativi per alcune catene *charter* legate alle attività crocieristiche, specialmente di TUI/Meinschiff che, nell'estate 2024, a Trieste prevede di operare il suo più nutrito programma *homeport* di sempre, con una ventina di rotazioni: ciò significa che le navi TUI opereranno a cadenza settimanale da giugno a ottobre e di conseguenza, si prevede un verosimile aumento nel numero dei *charter* crocieristici che verranno schedulati sull'aeroporto e quindi dei loro passeggeri.

## BUSINESS EXTRA AVIATION

La BU *Non Aviation* è costituita da 5 aree:

- i Parcheggi, sei aree *park* di Trieste Airport che offrono molteplici soluzioni per la sosta breve o medio-lunga disponibili sia presso le aree adiacenti al *terminal* aeroportuale che presso le aree del polo intermodale di Trieste Airport anche a servizio della fermata ferroviaria e dell'autostazione. Il servizio proposto varia in base alle esigenze dei passeggeri, partendo da soluzioni *low cost* presso il polo intermodale fino a prodotti indicati per la clientela *business* come il parcheggio multipiano coperto o il parcheggio *business* adiacente all'area partenze del *terminal* aeroportuale;

- le Subconcessioni, che comprendono le attività di *Food & Beverage* (due aree bar *landside*, un'area bar e market *airside*, un ristorante *landside* e distributori automatici), attività *Retail (duty free shop airside)* e *Rent a Car* (autonoleggi i cui uffici sono ubicati all'interno del terminal, presso l'area arrivi);
- l'*Advertising* è direttamente gestita dalla BU *Non Aviation* che valorizza la disponibilità di impianti pubblicitari digitali, retroilluminati e tradizionali nelle posizioni di maggior esposizione all'*audience* sia all'interno del *terminal* (in particolare presso le aree imbarchi e riconsegna bagagli *airside* e aree arrivi e partenze *landside*) che presso il collegamento pedonale sopraelevato aeroporto-autostazione-fermata ferroviaria;
- i *Servizi di Trieste Airport* rivolti direttamente ai passeggeri, costituiti dalla biglietteria aerea e sala VIP;
- la *Gestione Infrastrutture*, che incorpora i ricavi derivanti dalla gestione del Polo Intermodale, del deposito carburanti e di tutte le attività minori di *real estate* quali affitto spazi uffici, antenne e spazi minori all'interno del *terminal*.

Il totale dei ricavi 2023 della BU Non Aviation, è pari a € 4.191.353 con un incremento del 37,8% rispetto al 2022 a fronte di un incremento del traffico passeggeri del 33,5%; di seguito si fornisce un dettaglio delle aree che costituiscono la BU Non Aviation:

<b>Business extra aviation</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Parcheggi	1.903.421	1.205.026
Subconcessioni	1.105.736	752.560
Advertising	628.916	579.250
Servizi ai passeggeri	200.917	115.069
Gestione infrastruttura	352.362	389.351
<b>Totale</b>	<b>4.191.353</b>	<b>3.041.256</b>

### *Parcheggi*

L'incremento dei ricavi rispetto al 2022 (+ 57,9 %) è significativamente superiore all'incremento del traffico passeggeri registrato (+33,5%). La disponibilità del servizio di prenotazione *online* riguardante tutte le aree a sosta medio-lunga, ha portato ad un rilevante aumento (+74%) delle prenotazioni *web* anticipate con posto auto riservato. Le migliorie apportate all'infrastruttura attraverso l'implementazione della segnaletica, la manutenzione dei sistemi di ingresso e uscita automatizzati e le promozioni *park* attuate, hanno incentivato la sosta aumentando l'utilizzo di tutte le aree dell'infrastruttura. L'aumento dei veicoli in sosta interessa sia i passeggeri aeroportuali che il *target* dei passeggeri pendolari che si spostano sul territorio regionale, questo grazie alla possibilità di posteggio e utilizzo del trasporto pubblico attraverso lo scambio auto-treno o auto-bus attuabile ad una tariffa giornaliera convenzionata presso l'area *park* P8.

### *Subconcessioni (Food & Beverage, Retail e Rent a Car)*

Le Subconcessioni, hanno registrato un incremento totale pari al 47%. Di cui l'aumento (+72,7%) del *Food & Beverage* è supportato principalmente dall'apertura di un nuovo punto bar a partire dal mese di aprile 2023. Il nuovo punto *Food & Beverage* è stato allestito presso l'area arrivi *land side*, area strategica che intercetta il flusso passeggeri in arrivo, passeggeri in partenza in ingresso al *terminal* dal polo intermodale e tutti gli utenti aeroportuali frequentanti il *terminal*. Il periodo di apertura coincidente con l'avvio della stagione voli IATA estiva ha decretato l'immediato successo del nuovo punto caffetteria.

Le aree dedicate al *Retail* hanno segnato un incremento dell'84,3% riconducibile ad un aumento dei passeggeri in partenza a bordo dei voli di linea e dei voli *charter/crocieristici* operati nel periodo *Summer* 2023, ma anche ad un incremento (previsto contrattualmente) della % di *royalty* applicata.

L'andamento dei ricavi *Rent a Car* è allineato all'incremento del traffico passeggeri per l'anno 2023.

### *Advertising*

L'attività di *advertising* ha presentato un incremento dell'8,5% confermando un andamento positivo per la richiesta di visibilità presso gli spazi del *terminal* e del Polo Intermodale. Un servizio richiesto alla Società di gestione da parte di *brand* del territorio e *brand* internazionali che desiderano sponsorizzare i propri prodotti o creare *brand awareness* presso l'unica infrastruttura aeroportuale del Friuli Venezia Giulia.

### *Servizi di Trieste Airport ai Passeggeri (Biglietteria & Sala VIP)*

L'aumento dei ricavi (+74,6%) derivanti dalle attività di biglietteria aerea al servizio di tutti i passeggeri e degli accessi presso la sala VIP riservata ai passeggeri *frequent flyer*, sono correlati da un lato dall'aumento del traffico passeggeri e dall'altro da una ripresa a pieno regime delle operatività della sala VIP.

### *Gestione Infrastruttura*

La Gestione Infrastrutture ha fatto registrare nel 2023 un leggero calo rispetto al precedente esercizio (- 9,5% rispetto al 2022).

### *Prospettive 2024*

L'incremento atteso del traffico passeggeri per il 2024 fa riferimento ad un miglioramento delle *performance* economiche di tutta la *BU non aviation*; l'incremento del traffico da un lato avrà un impatto diretto su Parcheggi, Subconcessioni e Servizi ai Passeggeri, dall'altro renderà lo scalo più attrattivo con un conseguente miglioramento atteso anche su *Advertising* e *Real estate*.

## IL CONTENZIOSO

### *Servizio Antincendio*

Relativamente al contenzioso in corso per il servizio antincendio, l'art. 1 comma 1328 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito Fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestatore presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.lg. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La Società, unitamente ad altre società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 – comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 – comma 1 – lettera c) della Convenzione per la Gestione.

Le annualità oggetto di contrasto sono ad oggi ben diciassette (dal 2007 al 2023) e si segnala che in relazione agli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2012 e 2014 (6 annualità) vi sono delle apposite note di determinazione (provvedimenti E.N.A.C.) tutte regolarmente impugnate e contestate dalla Società, mentre le quote del tributo di scopo dovute per gli anni 2011, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (altre 11 annualità) non sono mai state determinate da E.N.A.C. e dal Ministero dell'Interno, che sostengono possano essere calcolate autonomamente dalle singole società. Tali annualità sono state tutte oggetto di apposite domande di accertamento negativo della loro debenza innanzi il Tribunale di Roma (RG n. 43796/12) e l'unica annualità su cui si deve ancora conseguire un pronunciamento innanzi il Giudice Tributario è quella relativa al 2012.

La tematica è stata caratterizzata negli anni da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall'affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, da ultimo, da apposti pronunciamenti dei massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite. Da un punto di vista economico, la Società ha:

- spontaneamente pagato le annualità del 2007 e 2008, di cui ha però richiesto la restituzione nei relativi giudizi;

- accantonato al fondo rischi di cui al presente paragrafo le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, di € 147.583 nel 2014, di € 141.322 nel 2015, e di € 69.560 nel 2016, che sarebbero dovute in caso di soccombenza;
- applicato il nuovo regime tariffario ex delibera ART nr. 69/2016 e s.m.i. a far data dal 10/07/2016;
- confortata dal parere del proprio legale, in forza dei risultati professionali raggiunti già nel corso dell'esercizio 2019, ha svincolato le annualità accantonate per gli esercizi 2009 e 2014 in forza delle due sentenze passate in giudicato sopra citate per le quali non si ritiene sussista più alcun rischio;
- sempre supportata dal parere del proprio legale, ha altresì svincolato nell'esercizio 2022 la somma di € 160.476 relativa all'annualità 2011 per intervenuta prescrizione del tributo di scopo;

Sulla base dell'attuale situazione processuale si segnala la sentenza nr. 990/2024 del 10 gennaio 2024 della Corte di Cassazione che da ultimo si è pronunciata in maniera sfavorevole alle società di gestione aeroportuale sovvertendo il precedente orientamento giurisprudenziale delle stesse sezioni unite, già affermato nella sentenza nr. 3162/2019, accogliendo il ricorso delle Amministrazioni e sancendo, in sintesi, la debenza delle somme del Fondo Antincendi da parte delle società aeroportuali ma, al tempo stesso, mancando di pronunciarsi sulla questione giuridica posta al suo scrutinio e cioè sul contrasto esistente tra la norma istitutiva del Fondo Antincendi Aeroportuale (*art. 1, comma 1328, legge n. 296/2006*) e la Novella del 2009 (*l. n. 2/2009*), che ha dato una differente destinazione alle risorse nella fase di impiego del gettito.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, nonostante gli esiti sfavorevoli della sentenza 990/2024 della Corte di Cassazione, non ha rilevato rischi aggiuntivi rispetto a quanto già accantonato negli esercizi precedenti nel generale "Principio della Prudenza", ritenendo opportuno mantenere accantonate le somme di € 152.670 per l'annualità 2010, di € 180.172 per l'annualità 2012, di € 177.655 per l'annualità 2013, di € 141.322 per l'annualità 2015, e di € 69.560 per l'annualità 2016. Restano attualmente in essere tutte le interlocuzioni, per il tramite del legale della Società, finalizzate al raggiungimento di un accordo economico transattivo complessivo della tematica del Fondo Antincendio che rimangono, al momento, in parte raffreddate dalla sentenza di cassazione sopra riportata ed in parte subordinate alla definizione del giudizio ancora pendente in relazione all'annualità 2012 che è stata impugnata/riassunta dalla Società innanzi la CGT di Primo Grado di Roma (*procedimento RGR n. 15596/2022*) che con sentenza n. 5768/2023 ha rigettato il ricorso statuendone la debenza. È attualmente pendente il giudizio di appello instaurato in data 5 dicembre 2023 innanzi la CGT di Secondo Grado del Lazio.

#### Servizio PSA

Il Ministero della Salute ha comunicato, negli ultimi mesi del 2013, di voler assicurare il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale (PSA) esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non

avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di E.N.A.C. che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra Società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere – assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, E.N.A.C., Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana – C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad E.N.A.C. che a sua volta lo ha inviato alle società di gestione. Alla data di chiusura del Bilancio 2014, era pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72.

La Società ha pertanto accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo “*pro-die*”, l'importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000. La Società ha provveduto, nel corso del 2015, ed unitamente ad altre società aeroportuali, a notificare al Ministero della Salute, ad E.N.A.C. ed alle altre amministrazioni competenti, atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del protocollo di intesa del 30/12/2013. Successivamente sono state predisposte e depositate varie memorie, nelle quali sono state evidenziate, altresì, diverse e palesi violazioni comportamentali dell'Amministrazione (carezza documentale, rendicontazione di personale militare, non rendicontabile etc.). In conclusione, va segnalato che si sono prodotte importanti prove utili sulla non debenza delle somme in questione, liquidabili solo per il periodo 13/9/2014 31/12/2014.

In data 28/11/2018 è definitivamente passata in giudicato la sentenza del Tribunale di Roma n. 12527/18 con la quale è stato stabilito che nulla sia dovuto dalle società aeroportuali ricorrenti sino al 12/09/2014. Per il periodo 13/09/2014-31/12/2014, il Tribunale rilevava la correttezza delle doglianze della Società in merito alle modalità di rendicontazione ma non si esprimeva sul dovuto. In accordo con quanto suggerito dall'Avvocato difensore, è stata proposta, a definizione della controversia, una proposta transattiva di importo non superiore a 70mila Euro che rappresenta l'importo attualmente ancora iscritto a fondo rischi per questo contenzioso.

#### *Alitalia insinuazioni al passivo*

Con provvedimento del Ministro dello Sviluppo Economico di data 02/05/2017, il vettore “Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A.” è stato ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 347/2003 convertito, con modificazioni, in L. 39/2004. In data 06 febbraio 2023 è stato dichiarato esecutivo il primo

progetto di stato passivo della procedura. Il credito insinuato dalla Società, come da precedenti relazioni e informazioni fornite:

- a) è risultato ammesso in privilegio ante 1° grado per diritti di aeroporto per un importo di Euro 56.883,64, riferiti ad aeromobili contraddistinti con sigle IBIKC (euro 14.45,76), IBIKO (euro 14.429,90), IBIMA (euro 4.553,50), IBIXK (euro 1.397,54), IBIKD (euro 18.528,82) e IBIKA (euro 3.438,12);
- b) è risultato ammesso in chirografo per Euro 1.928.239,92, categoria chirografari, oltre interessi dal di del dovuto sino al 2 maggio 2017;
- c) è risultato escluso per € 8.622,50 e € 302.203.70 (*in gran parte per contestazioni crew must go e passeggeri in transito*).

Come ampiamente supportato parere legale opportunamente e specificatamente reso le possibilità di poter recuperare in sede di riparto qualche importo, (sia per quanto attiene gli € 56.883,64 vantati in privilegio, che i residui crediti in chirografo pari a € 1.928.239,92), sono altamente remote se non insussistenti e la procedura, se pur formalmente pendente, deve considerarsi conclusa per totale assenza di provviste oggetto di possibile assegnazione nei confronti della Società. Il credito insinuato, ivi compreso quello riconosciuto in privilegio, va considerato quindi come non più recuperabile.

Negli anni precedenti, sempre supportati dal parere del legale di fiducia, in considerazione della perdurante incertezza, e nonostante il mantenimento delle garanzie di Legge relative a detto credito, la Società ha già proceduto a svalutare integralmente tutte le poste riconducibili a questo contenzioso nella misura del 100%.

#### *Contenziosi su appalti*

Alla data del 31/12/2023 risultano in corso due procedimenti riconducibili ad un'unica controversia. La prima (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste) promossa dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento di nr. 11 riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all' "Intervento 14 – Riquilifica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo" e pari, come da conclusioni dell'atto di citazione e salve eventuali modifiche in sede di prima memoria ex art. 183, comma 6, c.p.c., a complessivi € 6.361.894,35. L'udienza di trattazione si è tenuta in data 11/02/2021 ed il procedimento è stato inizialmente rinviato alla data del 01/07/2021 data in cui il Giudice ha concesso alle parti i termini per lo scambio delle memorie e rinviato l'udienza al 13/01/2022. In tale udienza il Giudice ha manifestato l'intenzione di disporre consulenza tecnica d'ufficio. Il professionista prescelto ha prestato giuramento il 24/02/2022. Il Giudice, con provvedimento di data 21/11/2022, ha disposto la fissazione dei nuovi termini come segue, entro il 31/01/2023 trasmissione della bozza di Relazione da parte del CTU, entro il 20/02/2023 trasmissione delle osservazioni da parte dei CCTTPP, entro il 22/03/2023 deposito della Relazione finale da parte del CTU (datata 17/03/2023). Il processo è stato quindi rinviato al 13/04/2023 nel corso di questa seduta il Giudice, ritenuta la causa matura per la



decisione, rinviava per la precisazione delle conclusioni al 05/10/2023. In tale ultima sede la causa era trattenuta in decisione sulle conclusioni già dispiagate dalle parti e venivano assegnati i termini di legge di cui all'art. 190 c.p.c. per il deposito degli scritti difensivi ivi previsti. La Società per il tramite del proprio legale depositava, all'uopo, la Comparsa Conclusionale (dd. 4/12/2023) e la successiva Memoria di Replica (dd. 22/12/2023). Attualmente, si è in attesa del deposito della Sentenza.

La seconda (R.G. n. 3110/2022) promossa sempre dall'ATI Bacchi ha ad oggetto le riserve iscritte in calce al Certificato di Collaudo, non veicolate nel precedente giudizio R.G. 3428/2020, pendente avanti al Tribunale di Trieste (in quanto il Certificato di Collaudo è stato emesso dopo l'attivazione del suddetto giudizio) per complessivi € 510.865,21. La prima udienza è stata tenuta il 23/02/2023, in questa sede il Giudice ha assegnato i termini per la produzione delle Memorie di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. e fissato per la decisione sui mezzi istruttori l'udienza del 14/09/2023. Il Giudice, sciolta la riserva assunta il 14/09/2023, ha disposto Consulenza Tecnica d'Ufficio all'uopo designando CTU convocato per l'affidamento dell'incarico e la determinazione del quesito all'udienza del 20/12/2023. All'esito negativo stante l'impedimento ad accettare l'incarico manifestato dal CTU designato, il Giudice ha assegnato alle parti termine sino al 15/02/2024 per il deposito di una nota (possibilmente congiunta) riportante i nominativi di professionisti idonei e disponibili ad assumere l'incarico di CTU. Ad oggi, la nota congiunta con cui comunicare al Giudice l'elenco dei professionisti potenzialmente idonei ad assumere l'incarico di CTU non è ancora stata perfezionata.

Le richieste dell'appaltatore sono ritenute dal *management* assolutamente infondate e si ritiene estremamente basso l'eventuale rischio di soccombenza, tuttavia l'importo delle riserve iscritte e portate in giudizio è stato interamente esposto tra le altre informazioni alla voce "Altri Rischi".

### *Contenziosi fiscali*

In relazione al formale atto di contestazione dell'Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Gorizia – Ufficio Controlli (n. TI5COBB00156 2020), ricevuto tramite pec di data 02/11/2021, in cui veniva contestata e sanzionata, relativamente all'anno di competenza 2015, l'omessa regolarizzazione di acquisti senza fattura o con fattura infedele per operazioni imponibili ai sensi dell'art. 6, comma VIII, d.lgs. 18/12/97 n.471 per complessivi € 56.145,88, si dà informativa che, con pec di data 21 dicembre 2022, il medesimo ufficio comunicava alla Società l'accoglimento integrale delle deduzioni difensive da questa presentate in data 22/12/2021 (prot. n. 62606/2021) concludendo che l'atto in parola debba pertanto ritenersi privo di effetti.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza iniziata in data 30/03/2022, inizialmente relativa all'esame del periodo 01/01/2019-31/12/2019 e 01/01/2022-31/03/2022 e successivamente estesa al periodo 01/01/2016-31/12/2016 e 01/01/2022-05/07/2022, in quest'ultimo caso limitatamente al controllo circa il corretto adempimento delle disposizioni relative in

materia di prodotti soggetti ad “accise”. Le verifiche si sono concluse in data 12/07/2022 e 28/07/2022 per la parte relativa al corretto adempimento delle disposizioni relative in materia di prodotti soggetti ad “accise” con sottoscrizione dei relativi PVC. In relazione alle irregolarità riscontrate e verbalizzate nel PVC di data 28/07/2022 relative al non corretto adempimento delle disposizioni relative in materia di prodotti soggetti ad “accise” (mancanza tenuta del registro carico e scarico) la Società ha immediatamente posto rimedio tramite ravvedimento operoso, istituzione del registro e adeguamento della licenza in essere alle risultanze reali. In relazione alle irregolarità riscontrate e verbalizzate nel PVC di data 12/07/2022 queste hanno riguardato la medesima fattispecie di contestazione per l’anno di imposta 2015 (omessa regolarizzazione di acquisti senza fattura o con fattura infedele per operazioni imponibili ai sensi dell’art. 6, comma VIII, d.lgs. 18/12/97 n.471) di cui all’atto dell’Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Gorizia – Ufficio Controlli in parola all’inizio del presente paragrafo, per complessivi € 45.448 relativi all’annualità 2016 e € 285.569 relativi all’annualità 2019. In ragione del completo accoglimento da parte dell’Agenzia delle Entrate delle deduzioni difensive già presentate in relazione alle contestazioni formalizzate sull’annualità 2015 non si ravvisano rischi e non si è provveduto a stanziare alcun fondo rischi al riguardo.

In data 07/09/2022 sono stati notificati dall’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Gorizia, Ufficio Provinciale - Territorio, due distinti avvisi di accertamento catastale relativi a nuova determinazione di classamento e rendita catastale in relazione alle aree del Polo Intermodale. Per entrambi si è presentato ricorso avverso presso la Corte di Giustizia Tributaria di 1 gr. di Gorizia. Nel corso del 2023 si è addivenuti ad un accordo conciliativo in relazione ad entrambi gli avvisi di accertamento contestati e la Corte di Giustizia Tributaria ha dichiarato l’estinzione del giudizio per cessata materia del contendere a seguito di conciliazione e spese compensate.

Gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2018 al 2023.

#### *Altri contenziosi*

Alla data odierna non risultano pendenti altri contenziosi.

## DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi a differenza del prospetto civilistico in cui viene esposta tra i ricavi dell'esercizio. Si ritiene che questa esposizione sia più corretta ai fini di una migliore comprensione del conto economico e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTRO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000
	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	7.564	6.851
Ricavi per Handling	5.168	4.389
Altri ricavi non aeroportuali	4.843	6.365
<b>Valore della produzione</b>	<b>17.576</b>	<b>17.606</b>
Canoni	-943	-700
Personale	-5.503	-4.621
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-116	-70
Marketing e promozione del territorio regionale	-6.384	-5.221
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	6.384	5.221
Altri Servizi	-3.192	-2.336
Assicurazioni	-223	-236
Utenze	-463	-891
Materiali	-543	-567
Altri oneri diversi di gestione	-118	-93
<b>Ebitda (*)</b>	<b>6.473</b>	<b>8.092</b>
Ammortamenti / svalutazioni	-2.043	-1.801
Accantonamenti	-64	-125
<b>Ebit</b>	<b>4.367</b>	<b>6.166</b>
Risultato gestione finanziaria	-177	-102
Rettifiche di valore di attività finanziaria	38	14
Risultato gestione straordinaria	0	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.227</b>	<b>6.078</b>
Imposte d'esercizio	-1.033	-1.116
<b>Risultato netto</b>	<b>3.194</b>	<b>4.963</b>

(\*) L'Ebitda è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche, degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dalla società per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

I risultati 2023 registrano un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio 2022 (al netto del contributo straordinario relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito

dell'emergenza sanitaria da Covid 19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a euro 2.529.012), nonostante incertezze a livello macroeconomico e geopolitico abbiano caratterizzato l'intero esercizio.

Il valore della produzione esposto evidenzia una sostanziale stabilità, nel confronto tra i due esercizi (-0,2%). In tale valore relativo all'anno 2022 è ricompreso il contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila, al netto di questa posta la variazione tra i due esercizi è estremamente positiva (+16,6%). La quota relativa alle attività "Aviation" (diritti e tasse aeroportuali ed *Handling*) evidenzia un incremento del valore economico pari al 10,4%, a fronte di un incremento della componente di traffico passeggeri tra i due esercizi pari al 33,5% e della componente di traffico movimenti pari al 17,5%. Lo scostamento è, inoltre, influenzato dall'applicazione delle nuove tariffe regolamentate sia sui servizi di *Handling* che sui diritti aeroportuali. Di seguito le tariffe applicate nel 2023 a confronto con l'esercizio precedente:

Tariffa	Unità di servizio	2023	2022	Variazione %
<b>IMBARCO PASSEGGERI</b>				
adulti intra UE	pax in part	8,71	9,58	-9%
children intra UE	pax in part	4,35	4,79	-9%
adulti extra UE	pax in part	11,61	12,77	-9%
children extra UE	pax in part	5,8	6,38	-9%
<b>APPRODO E DECOLLO</b>				
prime 25 tonnellate	tons / mov	1,29	2,41	-46%
ulteriori 25 tonnellate	tons / mov	1,77	3,3	-46%
<b>SOSTA</b>	<b>tons/ora</b>	<b>0,45</b>	<b>0,44</b>	<b>2%</b>
<b>MERCI (diritti)</b>	<b>kg</b>	<b>0,23</b>	<b>0,24</b>	<b>-4%</b>
<b>P.R.M.</b>	<b>pax in part</b>	<b>1,08</b>	<b>1,13</b>	<b>-4%</b>
<b>SICUREZZA (totale)</b>				
Sicurezza controllo passeggeri	pax in part	3,06	3,37	-9%
Sicurezza controllo bagaglio da stiva	pax in part	1,22	1,25	-2%
<b>DEPOSITO CARBURANTI (a corpo)</b>	per anno	158.896,00	158.896,00	0%
<b>BENI DI USO ESCLUSIVO</b>	m2/anno	82	82	0%
<b>HANDLING A.C.</b>				
Handling standard voli UE	tons / mov	8,67	9,5	-9%
Handling standard voli extra UE	tons / mov	12,38	13,57	-9%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons / mov	0,44	0,44	0%
<b>HANDLING A.G.</b>				
Handling standard	tons / mov	11,75	11,71	0%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons / mov	0,21	0,21	0%
HANDLING MERCI (media)	kg	0,45	0,46	-2%

I costi operativi complessivi sostenuti nell'esercizio sono pari ad euro 11.103mila, in aumento (16,7%) rispetto al 2022. L'incremento è largamente riconducibile alla componente variabile dei costi di esercizio (canoni aeroportuali, costo del personale, servizio di *security*, *marketing* e promozione territoriale, servizi di pulizia e manutenzione ordinaria dell'infrastruttura) con elasticità direttamente proporzionale ai volumi di traffico. In particolare, il costo del personale, pari a euro 5.503mila, evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente del 19,1%. L'incremento registrato, meno che proporzionale, rispetto alle variazioni positive delle componenti di traffico è diretta conseguenza di una configurazione operativa dello scalo, articolata in funzione della massima flessibilità del personale legata all'andamento effettivo dei voli operati, con presenza del personale «turnista» prevista quasi esclusivamente in concomitanza dei voli schedulati attraverso l'utilizzo di «turni spezzati» e «flessibilità oraria» a seconda delle effettive necessità operative.

I costi operativi esterni sono stati pari ad euro 5.600mila rispetto ad euro 4.893mila dell'esercizio 2022 (+14,4%). Su tale andamento hanno inciso principalmente:

- l'aumento dei volumi di traffico rispetto al 2022: risultano in aumento tutti i costi con elasticità direttamente proporzionale al traffico quali canoni aeroportuali (+46%), servizio di *security* (+21,5%), *marketing* e promozione territoriale (+22,3%), servizi di pulizia (+13%);
- incremento costi per manutenzione dell'infrastruttura (+68,4%) a seguito sia delle dinamiche inflattive che hanno portato un incremento dei costi unitari nel 2023 sia di un incremento delle attività manutentive in conseguenza della piena ripresa operativa dello scalo dopo un triennio caratterizzato dallo scenario pandemico;
- diminuzione dei costi energetici: costi per energia elettrica (-48%) e metano (-41,7%);

Per compensare i costi energetici relativi ad energia elettrica e gas, non ancora rientrati a livelli 2019, la Società ha prontamente fatto ricorso a tutte le misure compensative messe a disposizione dalle autorità governative durante il 2023, in particolare alle misure di credito d'imposta per imprese non gasivore e non energivore di cui al:

- art. 1, co. 3 e 5, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per il primo trimestre dell'anno 2023;
- artt. 4 del 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n.56, per il secondo trimestre dell'anno 2023;

per complessivi € 75mila (€ 161mila nel 2022) contabilizzati tra gli altri ricavi.

L'EBITDA del 2023 mostra quindi un valore estremamente positivo pari a 6.473mila euro, in diminuzione di 1.619mila euro rispetto al 2022 (al netto del contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera

a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila il valore risulta decisamente in aumento di euro 910mila).

Il totale ammortamenti è pari ad euro 2.043mila, in aumento (+13,4%) rispetto all’esercizio precedente in considerazione dell’effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento ma soprattutto dell’entrata in esercizio ed in ammortamento di alcuni investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2022 e 2023.

La voce accantonamenti comprende uno stanziamento per complessivi euro 64mila relativi al versamento all’erario delle somme relative al raddoppio dei diritti di approdo e partenza per l’aviazione generale, ai sensi dell’art. 2-*duodecies* del decreto-legge n. 564 del 1994, convertito dalla legge n.656 del 1994 per il periodo 2018-2023.

L’EBIT 2023 è pertanto pari a euro 4.367mila, con un peggioramento di euro 1.799mila rispetto al 2022 (al netto del contributo relativo al fondo di cui all’art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila il valore risulta decisamente in aumento di euro 730mila).

La voce Oneri finanziari accoglie, oltre ad altri interessi passivi residuali ed al netto di proventi finanziari pari a euro 177mila, un importo di euro 350mila di interessi su mutui accesi negli esercizi precedenti in aumento rispetto al 2022 (+155,5%) per effetto del rialzo dei tassi di interesse diretta conseguenza dell’elevato tasso di inflazione generato dalle tensioni geopolitiche e macroeconomiche registrate nel 2023 a livello globale.

L’utile dell’esercizio 2023 è pari quindi ad euro 3.194mila rispetto al risultato del 2022 di euro 4.963mila (al netto del contributo relativo al fondo di cui all’art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 “legge di bilancio 2021”, concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, pari ad euro 2.529mila il valore risulta decisamente in aumento di euro 760mila).

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato:

## STATO PATRIMONIALE

### - Riclassificazione finanziaria

	€/ .000	€/ .000
	Bilancio 2023	Bilancio 2022
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>20.437</b>	<b>22.728</b>
1.1) Liquidità immediate	6.815	16.721
1.2) Liquidità differite	13.549	5.937
1.3) Rimanenze	74	70
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>29.784</b>	<b>22.091</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	54	26
2.2) Immobilizzazioni materiali	29.531	21.904
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	199	161
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>50.221</b>	<b>44.819</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>18.993</b>	<b>15.013</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>9.476</b>	<b>11.248</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>21.752</b>	<b>18.557</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>50.221</b>	<b>44.819</b>

### Analisi degli indici

Di seguito si riportano alcuni indicatori economici, patrimoniali e di produttività, scelti tra quelli più significativi, in relazione alla situazione complessiva della Società. La fonte dei dati presi in esame sono il Bilancio corrente, il Bilancio relativo all'esercizio precedente, il conto economico e lo stato patrimoniale sopra esposti.

### Indicatori economici

Indicatore (economico)	31/12/2023	31/12/2022
<b>ROE (Return On Equity)</b>	<b>17,2%</b>	<b>36,5%</b>
Utile (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto di inizio esercizio		

Indicatore (economico)	31/12/2023	31/12/2022
<b>ROI (Return On Investment)</b>	<b>8,7%</b>	<b>13,8%</b>
Reddito operativo / Totale attivo		

Indicatore (economico)	31/12/2023	31/12/2022
<b>ROS (Return On Sale)</b>	<b>18,2%</b>	<b>27,0%</b>
Differenza tra Valore e Costi della produzione / Valore della produzione		

### Indicatori patrimoniali

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Margine di Struttura Primario</b>	<b>-8.031.945</b>	<b>-3.533.722</b>
Patrimonio netto - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Indice di Struttura Primario</b>	<b>73,0%</b>	<b>84,0%</b>
Patrimonio netto / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Margine di Struttura Secondario</b>	<b>1.444.274</b>	<b>7.714.267</b>
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Indice di Struttura Secondario</b>	<b>104,8%</b>	<b>134,9%</b>
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Mezzi propri / Capitale investito</b>	<b>43,3%</b>	<b>41,4%</b>
Patrimonio netto / Totale attivo		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rapporto di indebitamento</b>	<b>56,7%</b>	<b>58,6%</b>
Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo		

### Indicatori di risultato non finanziari

Indicatore (di produttività)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Costo del Lavoro su Valore della Produzione</b>	<b>23,0%</b>	<b>20,2%</b>
Costo per il personale / Valore della Produzione		

Indicatore (di produttività)	31/12/2023	31/12/2022
<b>Reddito Operativo per Dipendente</b>	<b>46.344</b>	<b>67.048</b>
Reddito operativo / Numero medio di dipendenti		

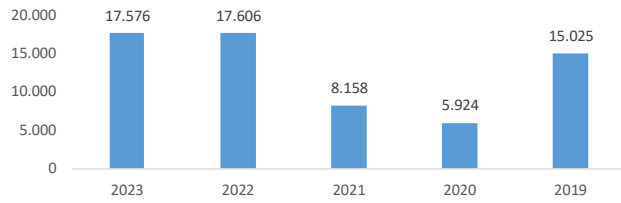


## Analisi storica dei risultati

€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Valore della Produzione *</b>	17.576	17.606	8.158	5.924	15.025

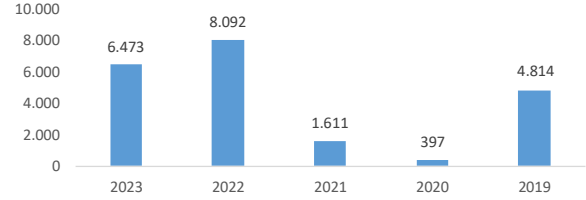
\* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010

Valore della Produzione



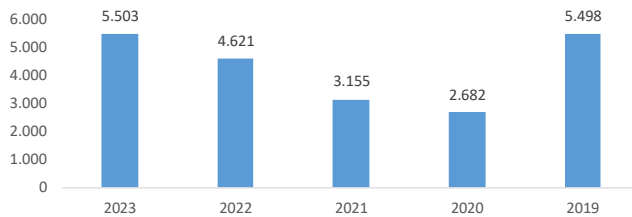
€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Ebitda</b>	6.473	8.092	1.611	397	4.814

Ebitda



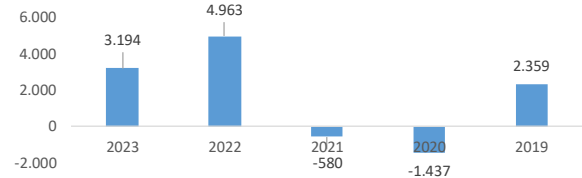
€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Costo del personale</b>	5.503	4.621	3.155	2.682	5.498

Costo del personale



€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Risultato netto</b>	3.194	4.963	-580	-1.437	2.359

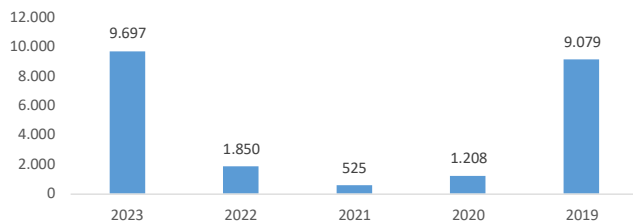
Risultato netto



€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Investimenti**</b>	9.697	1.850	525	1.208	9.079

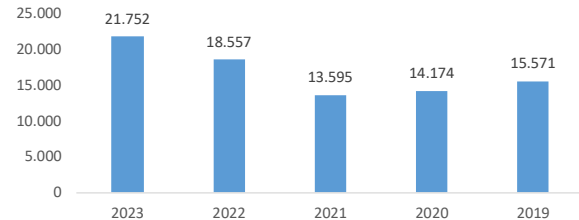
\*\*valori esposti al netto di eventuali contributi pubblici

Investimenti



€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Patrimonio netto</b>	21.752	18.557	13.595	14.174	15.571

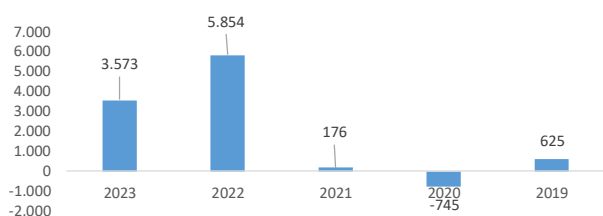
Patrimonio netto



€/000	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Posizione finanziaria netta ***</b>	3.573	5.854	176	-745	625

\*\*\*valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e i debiti verso banche

Posizione finanziaria netta



## LA QUALITÀ

Il cliente-passeggero è elemento centrale della missione aziendale di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., per questo la Società è focalizzata al miglioramento dell'infrastruttura e della qualità dei servizi messi a disposizione dei passeggeri. Il *management* di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. ha infatti assegnato alla

Qualità un valore strategico prioritario e trasversale a tutti i processi aziendali, impegnandosi in un miglioramento continuo perseguito mediante azioni che tendono a:

- erogare servizi di eccellenza, interagendo con gli interlocutori commerciali ed istituzionali;
- presidiare la Qualità del “sistema aeroporto” nel suo complesso;
- efficientare l’organizzazione aziendale con la formazione e l’aggiornamento continuo delle risorse umane;
- monitorare gli indicatori della Qualità erogata e di quella percepita, affinché si possano individuare eventuali interventi ovvero opportunità di ulteriore miglioramento delle *performance*;
- operare nel rigoroso rispetto della vigente normativa e dei requisiti regolamentari applicabili ai servizi.

### Carta dei Servizi

Nel corso dell’anno si sono svolte le rilevazioni periodiche trimestrali di qualità erogata e qualità percepita, realizzate tramite incarico ad una società esterna qualificata.

Si riporta di seguito l’intero set di valori monitorati; lo standard per il 2022 non era stato fissato all’interno della Carta dei Servizi poiché nel biennio 2020-2021, a causa degli effetti della pandemia COVID-19 sull’intero sistema del trasporto aereo, le rilevazioni erano state annullate.

Indicatore	Unità di misura	Std. 2022	Dato 2022	Std. 2023	Dato 2023
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	% di passeggeri soddisfatti	NR	96,3%	95%	97,6%
Percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	97,6%	96%	98,3%
Puntualità complessiva dei voli	% di voli puntuali sul totale dei voli in partenza	NR	80,6%	85%	78,5%
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell’aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	N° di bagagli non riconsegnati all’aeroporto di destinazione / 1.000 passeggeri in partenza	NR	0,23	0,10	0,03
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell’aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell’aeromobile alla riconsegna del primo bagaglio nel 90% dei casi	NR	15’28’’	15’00’’	15’08’’
Tempo di riconsegna dell’ultimo bagaglio dal block-on dell’aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell’aeromobile alla riconsegna dell’ultimo bagaglio nel 90 % dei casi	NR	20’39’’	20’30’’	20’49’’
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero	Tempo di attesa in minuti dal block-on nel 90% dei casi	NR	4’28’’	4’15’’	3’44’’
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	96,8%	95%	96%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	% di passeggeri soddisfatti	NR	93,7%	95%	94,4%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	98,2%	96%	97,2%
Percezione sulla disponibilità dei carrelli portabagagli	% di passeggeri soddisfatti	NR	91,5%	92%	89,7%

Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	NR	96,2%	95%	90,1%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	97,2%	95%	95,8%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	97,2%	95%	96,3%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	91,8%	92%	89,8%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	NR	82,7%	83%	76%
Compatibilità dell'orario di apertura dei bar con l'orario di apertura dell'aeroporto	% dei voli passeggeri in arrivo/partenza compatibili con l'orario apertura bar nelle rispettive aree	NR	85,2%	95%	88,2%
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di negozi ed edicole	% di passeggeri soddisfatti	NR	82,3%	83%	75,3%
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di bar e ristoranti	% di passeggeri soddisfatti	NR	86,8%	89%	75,2%
Percezione sulla disponibilità di distributori di bibite/snack riforniti, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	NR	92,9%	93%	83,1%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	% di passeggeri soddisfatti	NR	89,3%	90%	93,2%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	% di passeggeri soddisfatti	NR	97,9%	95%	93,3%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	% di passeggeri soddisfatti	NR	98,9%	96%	96,8%
Percezione sulla professionalità del personale (infopoint, security)	% di passeggeri soddisfatti	NR	98,9%	96%	97,4%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, annunci, segnaletica interna, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	NR	98,8%	96%	96,8%
Percezione sul servizio biglietteria	% di passeggeri soddisfatti	NR	96,0%	95%	96,3%
Tempo di attesa al check-in (voli full service)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	13'10''	13'	9'30''
Tempo di attesa al check-in (voli charter e voli di linea low cost)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	17'29''	17'15''	14'16''
Percezione del tempo di attesa al check in	% di passeggeri soddisfatti	NR	93,6%	94%	95,9%
Tempo di attesa ai controlli di sicurezza	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	NR	3'07''	3'00''	5'15''
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	% di passeggeri soddisfatti	NR	97,0%	95%	97,1%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	NR	94,6%	95%	97,3%

### Piano della Qualità - Contratto di Programma

Uno dei documenti collegati al Contratto di Programma 2020-2023 è il Piano della Qualità, che prevede il monitoraggio di un paniere di indicatori.

Si riporta di seguito l'intero set di valori monitorati:

Indicatore di qualità	Peso	2022		2023	
		Target CdP	Risultato	Target CdP	Risultato
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	8%	13:40	15:28	13:30	15:08
PRM - Percezione del livello di accessibilità e fruibilità per i passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta delle infrastrutture aeroportuali (parcheggio, citofoni di chiamata, sale dedicate, ecc.)	10%	92,00%	100,00%	93,00%	99,00%
Ritardi nei voli attribuiti al gestore aeroportuale	12%	0,09%	0,13%	0,09%	0,05%
Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	10%	19:20	20:39	19:10	20:49
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	10%	0,07	0,23	0,06	0,03
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	8%	98,50%	98,20%	98,50%	97,20%
PRM - Percezione sullo stato e sulla funzionalità degli equipaggiamenti in dotazione	10%	97,80%	100,00%	98,00%	100,00%
Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)	10%	94,00%	96,20%	95,00%	90,10%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	12%	78,00%	91,80%	80,00%	97,20%
Disponibilità di spazio per i passeggeri (mq/TPHP)	10%	14,60	17,40	13,70	13,70

### Passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM)

Nel corso del 2023 sono state erogate 4.353 assistenze a passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM), l'89% prenotate e la restante quota non prenotate. Non è pervenuto alcun reclamo relativo a questo servizio.

Le rilevazioni di qualità erogata e di qualità percepita, hanno fornito i seguenti risultati:

Indicatore	Unità di misura	Std. 2022	Dato 2022	Std. 2023	Dato 2023
Percezione sullo stato e sulla funzionalità degli equipaggiamenti in dotazione	% di passeggeri soddisfatti	NR	100%	95%	100%
Percezione sulla adeguatezza della formazione del personale	% di passeggeri soddisfatti	NR	98%	95%	100%
Percezione sull'efficacia e sull'accessibilità delle informazioni, comunicazione e segnaletica aeroportuale interna	% di passeggeri soddisfatti	NR	97%	95%	100%
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	98%	95%	100%
Percezione del livello di accessibilità e fruibilità delle infrastrutture aeroportuali	% di passeggeri soddisfatti	NR	100%	96%	99%
Percezione sugli spazi dedicati per la sosta dei PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	100%	96%	100%
Percezione sulla cortesia del personale dedicato all'erogazione delle assistenze PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	100%	96%	100%
Percezione sulla professionalità del personale dedicato all'erogazione delle assistenze PRM	% di passeggeri soddisfatti	NR	100%	96%	100%

I risultati in passato sono sempre stati molto soddisfacenti a conferma della cura riservata a questi passeggeri da parte della Società. Sulle tematiche di servizio ai passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta il *partner* di riferimento rimane la “Consulta regionale delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie del Friuli Venezia Giulia”, riconosciuta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art.13 della Legge Regionale 16/22 quale organismo unitario di interlocuzione, che formula parere obbligatorio e preventivo sugli atti legislativi ed amministrativi in materia di disabilità.

### Gestione reclami

Nel 2023 sono giunti 11 reclami scritti, ai quali è stata data risposta in forma analoga; il tempo medio di riscontro è stato di 23 giorni.

## AMBIENTE

L’impegno di *Trieste Airport* al rispetto dell’ambiente, esplicitamente formalizzato nella *mission* aziendale, si è concretizzato in questi anni attraverso attività di razionalizzazione energetica e attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici, tra cui spicca quello realizzato nel 2023 parte in area *air side* e parte in copertura del Parcheggio Multipiano in area Polo Intermodale oltre a quelli realizzati nelle annualità precedenti in copertura del *terminal* merci e in alcune aree dei parcheggi *land side*. Nel 2023 l’impegno al rispetto dell’ambiente è proseguito attraverso attività di razionalizzazione energetica, controllo dei consumi elettrici, idrici e di gas nonché la sostituzione di elementi e attrezzature obsolete con nuove tecnologie più efficienti e performanti, inoltre è stato dato avvio alla promozione della mobilità ciclistica con la sottoscrizione dell’Accordo di Programma con la Regione Friuli Venezia Giulia del 14/12/2022. In relazione al rumore aeroportuale, che rappresenta il fattore ambientale percepito in misura maggiore dalle comunità che vivono in prossimità dell’aeroporto, l’impegno costante della Società è quello di gestire in modo efficiente ed efficace tale tematica garantendo una comunicazione e un confronto costante con gli Enti preposti. La Commissione per il Rumore Aeroportuale, istituita ai sensi dell’ex art. 5 del D.M. 31/10/97 ha approvato il 15/02/2008 la zonizzazione aeroportuale per l’Aeroporto. Nel 2023 non sono pervenute da parte del territorio segnalazioni in merito a criticità susseguenti all’esercizio delle attività proprie aeroportuali. Nel 2023 si è concluso positivamente l’accreditamento “*Airport Carbon Accreditation – Level 1*” rilasciato da *ACI Europe*.

## PERSONALE

### Organico

Nell’anno 2023 l’organico medio annuo della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. espresso in FTE è aumentato di 2,25 unità (2,44%) rispetto all’anno precedente, attestandosi a 94,21 FTE. Nello stesso periodo le teste medie sono incrementate di 4,16 unità (+4,07%) attestandosi a 106,28. Le tabelle seguenti mostrano

un'analisi puntuale dell'organico medio, in base alla qualifica dei dipendenti e dell'organico puntuale alla data del 31/12/2023.

<b>Organico Medio Anno</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>		<b>Δ</b>	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	63,39	56,38	60,95	55,20	2,44	1,18
Operai	39,90	34,84	38,17	33,76	1,73	1,08
<b>Totale</b>	<b>106,28</b>	<b>94,21</b>	<b>102,12</b>	<b>91,96</b>	<b>4,16</b>	<b>2,25</b>

<b>Organico Puntuale al</b>	<b>31/12/2023</b>		<b>31/12/2022</b>		<b>Δ</b>	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	63,00	55,33	62,00	55,67	1,00	-0,34
Operai	37,00	31,40	38,00	33,60	-1,00	-2,20
<b>Totale</b>	<b>103,00</b>	<b>89,73</b>	<b>103,00</b>	<b>92,27</b>	<b>0,00</b>	<b>-2,54</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha utilizzato ammortizzatori sociali come diretta conseguenza della sottoscrizione del "Contratto di Espansione". In data 23/06/2023, infatti, la Società, unitamente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Confindustria Alto Adriatico e le Rappresentanze Sindacali più rappresentative (Filt-Cigl, Fit-Cisl, Uil-Trasporti) e le RSU aziendali, ha espletato l'esame congiunto, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 148/2015, finalizzato alla stipula, in sede governativa, del "Contratto di Espansione" di cui all'art. 41 del medesimo D. Lgs, come sostituito dall'articolo 26-quater del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e come successivamente modificato dall'art. 39 del D.L. 25/05/2021 n. 73 e dall'art. 1, co. 215, della Legge n. 234/2021, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 48/2021. A seguito di quanto sopra esposto, in data 30/11/2023, la Società ha perfezionato la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro a n° 8 lavoratori, che verranno accompagnati alla pensione (entro 5 anni che è il termine massimo entro cui i lavoratori matureranno i requisiti di legge per il pensionamento) tramite la corresponsione di un'indennità mensile, erogata da INPS ma a carico della Società, calcolata in base al loro personale piano di esodo. Contestualmente si è dato avvio all'inserimento di nuovo personale dipendente, come da programma di assunzioni inserito all'interno del "Contratto di Espansione", con l'obiettivo di introdurre nuove competenze, sviluppare nuovi progetti di assistenza ai clienti e supportare il ricambio generazionale. Nel contempo è stato definito uno specifico piano di formazione e di valorizzazione delle competenze del personale in essere, da svolgere in regime di utilizzo di ammortizzatore sociale, al fine di sostenere il progetto di rilancio / trasformazione, coerentemente con gli obiettivi del progetto aziendale.

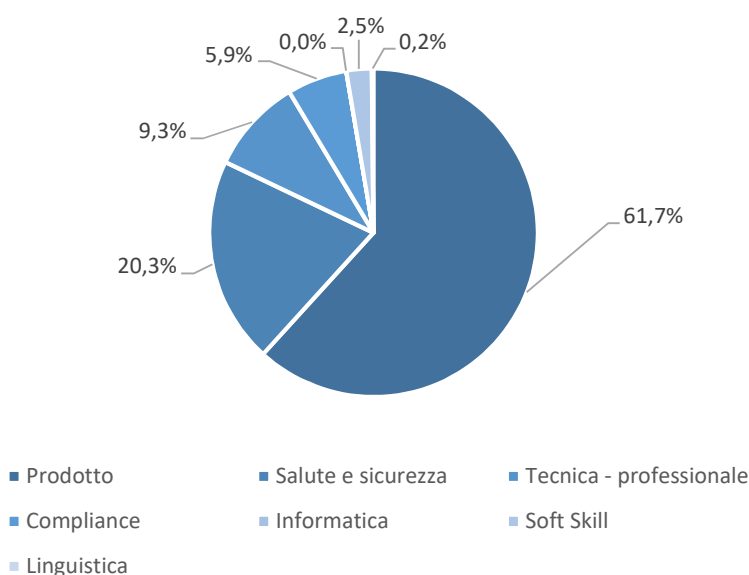
Si riporta di seguito il dettaglio delle procedure di utilizzo di ammortizzatori sociali attivate negli ultimi due esercizi:

Periodo	Riferimento normativo	Data di richiesta	Data di autorizzazione	Data ultimo decreto CIGS/CDS
<b>ANNO 2022</b>				
21/03/2022-11/07/2022	D.Lgs. 148/2015 art. 21 c. 5 così come integrato dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 199 lett. d) e s.m.i.	18/03/2022 (Ministero)	25/03/2022	Decreto n°0000513 -25/03/2022
31/10/2022-26/03/2023	D.Lgs. 148/2015 art. 21 c. 5 così come integrato dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 199 lett. d) e s.m.i.	26/10/2022 (Ministero)	04/11/2022	Decreto n°0001687 -04/11/2022
<b>ANNO 2023</b>				
01/07/2023-31/12/2024	D.Lgs. 148/2015 art. 41, come sostituito dall'articolo 26 quater decreto-legge 30/04/2019 n° 34, convertito, senza modificazioni, dalle legge 28/06/2019 n° 58	31/07/2023 (Ministero)	06/09/2023	Decreto n°0001303-06/09/2023

### Formazione

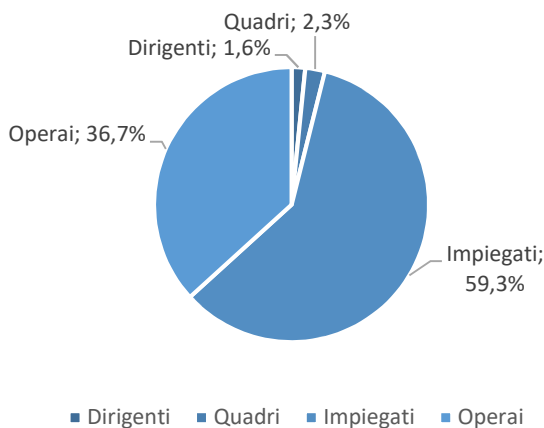
Come per il 2022, anche il 2023 registra un considerevole aumento delle ore di formazione. Diversamente dall'anno precedente, però, si registra un netto aumento che dipende in grande misura dall'aumento delle ore di formazione erogate al personale della Società e, in misura minore, per il personale della propria controllata A.F.V.G. Security S.r.l.. Per quanto riguarda Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., le ore uomo sono state 4.713, contro un totale di 2.809 del 2022. In termini di distribuzione percentuale per area, gli scostamenti più rilevanti riguardano le ore per la formazione "prodotto" e la formazione "tecnica-professionale". La ragione è da rilevarsi nell'assunzione di personale da una parte, e nella necessità di formare il personale in forza sulle procedure di Vettore e sulle procedure di *Handling*. Una formazione, dunque, direttamente finalizzata alla gestione dei voli. Una quota rilevante della formazione tecnico-specialistica è stata anche dedicata alle attività correlate alla tematica ESG, ed a quelle messe in campo nell'ambito del Contratto di Espansione; si tratta di attività che puntano su sostenibilità ed innovazione in un'ottica integrata.

Distribuzione % ore formazione per area



Tutti i dipendenti hanno partecipato ad azioni formative. Le variazioni di rilievo riguardano l'aumento di alcuni punti percentuali a favore degli operai, contro una diminuzione percentuale delle ore dedicata agli impiegati. La categoria degli operai è chiamata infatti ad una maggiore professionalità tecnico-procedurale.

Ore formazione dipendenti dati percentuali per categoria



La formazione erogata complessivamente, compresa la controllata A.F.V.G. Security S.r.l., gli Enti di Stato e gli altri soggetti / *stakeholder* è cresciuta del 34,74%, dopo un 2022 che già aveva fatto registrare un aumento percentuale del 55,46%. L'incremento è quasi interamente ascrivibile ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. Cresce leggermente A.F.V.G. Security S.r.l., mentre sono in diminuzione quelle relative al terzo gruppo di partecipanti. La formazione relativa ai cantieri insistenti in area *airside* è andata scemando.

	2023	2022	Δ	%
Destinatario formazione	Ore uomo	Ore uomo	23 vs.22	23 vs. '22
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.	4713	2.809	1.904	67,77%
A.F.V.G. Security S.r.l.	2003	1.869	134	7,19%
Concessionari, Subappaltatori, Enti di Stato	978	1.032	-54	-5,24%
<b>Totale</b>	<b>7.694</b>	<b>5.710</b>	<b>1.984</b>	<b>34,74%</b>

Le ore di formazione impartite si dividono quasi in parti eguali fra formazione in aula e formazione a distanza, sia essa FaD sincrona che asincrona, su piattaforma aziendale e di fornitore esterno.

	2023	%	2022	Δ	%
Modalità	Ore	%	Ore	23 vs.22	23 vs. '22
Aula	3.533,42	45,93%	2.361,67	1.172	49,62%
FaD	388,83	5,05%	575,41	-187	-32,43%
Piattaforma Aziendale	1.874,67	24,37%	1.734,51	140	8,08%
Piattaforma Aziendale ed aula	252,25	3,28%	124,50	128	102,61%
Piattaforma fornitore	1.644,67	21,38%	913,83	731	79,98%
<b>Totale</b>	<b>7.693,84</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.709,92</b>	<b>1.984</b>	<b>34,75%</b>



Se le attività in aula mantengono la loro indiscutibile efficacia, soprattutto per le numerose attività di addestramento pratico e di *training on the job*, l'attività su piattaforma consente lo svolgimento delle attività formative teoriche, di aggiornamento e di valutazione del mantenimento delle abilità durante eventuali disponibilità di brevi periodi in fasce orarie eventualmente non congestionate. La piattaforma consente inoltre attività di *record keeping* e di *reporting*, senza la necessità di ulteriori maggiori attività *time consuming*.

## LA PRIVACY

Già nel corso dell'esercizio 2018 la Società aveva provveduto a dare applicazione alla nuova normativa europea in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche di cui al Reg. EU 2016/679. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto apposito contratto di consulenza con Heiko S.r.l. e si è proceduto all'aggiornamento del nominativo del D.P.O. (*Data Protection Officer*) comunicandolo agli organi a ciò deputati.

È proseguita quindi l'attività di assistenza, analisi e risoluzione delle problematiche inerenti la normativa, in particolare l'aggiornamento del Manuale aziendale sulla Protezione dei Dati personali, che contiene, al suo interno, anche i registri delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del citato Regolamento. Il contratto è stato altresì già prolungato a tutto il 2024.

## I FATTORI DI RISCHIO

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

### *Rischio di mercato*

La revisione delle strategie da parte delle compagnie aeree primarie per la Società possono comportare variazioni dei voli causando una diminuzione del traffico, con conseguente effetto negativo sulle attività e sui risultati economici dell'impresa che, tuttavia mantiene un certo grado di diversificazione con i vettori al fine di limitare il rischio di dipendenza da controparte. Le scelte strategiche di altri operatori, sia *competitor* diretti che indiretti, che rappresentano un'alternativa al trasporto aereo, possono essere una minaccia allo sviluppo del traffico dello scalo. Oggi lo sviluppo di mezzi di trasporto veloci e alternativi su rotaia ha ridotto i tempi di percorrenza tra i principali centri italiani e ha reso più agevole raggiungere anche mete più lontane. In questo senso la gestione integrata del Polo Intermodale da parte della Società assicura un efficace diversificazione in grado di mitigare il rischio.

### *Rischio di credito*

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2023, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito Fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non

recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. Il rischio collegato alla mancata solvibilità delle controparti è costantemente monitorato.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative e della realizzazione degli investimenti nella giusta tempistica. La disponibilità attuale di linee di credito concesse da primari istituti bancari è ritenuta congrua e sufficiente alle esigenze della Società. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2023 si ritiene che la Società sia, dunque, limitatamente soggetta al rischio sopra esposto.

### *Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse*

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e con diversi tassi di interesse. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare gli investimenti previsti oltre che di supportare le necessità operative del capitale circolante della Società. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento. Al termine dell'esercizio 2023 la Società risulta esposta al rischio di tasso in relazione a tre finanziamenti in essere alla data del 31/12/2023:

- un finanziamento sottoscritto nel corso del 2019 con Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia a valere su fondi regionali (F.R.I.E.) le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile pari all' 80% di Euribor 6M/360 + *spread* 0,85 (con *floor* a 0,85%), scadenza 01/01/2030, debito residuo alla fine dell'esercizio 2023 euro 5.417mila;
- un finanziamento sottoscritto in data 05/08/2020 con un pool di banche, di cui ICCREA è capofila, le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile Euribor 3M/360 + *spread* 1,30 (con *floor* a 1,30), *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato, scadenza 31/07/2028, debito residuo alla fine dell'esercizio 2023 euro 2.757mila;
- un finanziamento sottoscritto in data 21/12/2020 con Mediocredito Centrale S.p.A., le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile Euribor 6M/360 + *Spread* 1,45 (con *floor* a 1,45), *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato scadenza 21/12/2028, debito residuo alla fine dell'esercizio 2023 euro 1.071mila;

Il *management* non ha ritenuto di procedere a sterilizzare il rischio di tasso nel 2023 attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non speculativi. Il *management* in ogni caso valuta regolarmente la residua esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e ha a disposizione, con modalità e tempistiche diverse di caso in caso, la possibilità di procedere al rimborso completo o parziale delle esposizioni oltre alla possibilità di attivare strumenti finanziari specifici di copertura in relazione all'andamento delle curve *forward* di tasso disponibili.

## LE PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

### Società controllate

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31 dicembre 2023 conta un organico puntuale di 24 dipendenti (FTE 19,87), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2023 è stato di 876.311 Euro. Tra la Società e A.F.V.G. Security S.r.l. è inoltre attivo un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che, nel corso del 2023 ha comportato un corrispettivo di 26.582 Euro.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento della società 2i Aeroporti S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riportati nel seguente prospetto:

€/000

Società	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2023
<b>Società controllate</b>				
A.F.V.G. Security S.r.l.	26.582	876.311	48.384	611.504
<b>Società controllanti</b>				
2i Aeroporti S.p.A.	0	0	44.198	691.133
<b>Società controllate da controllanti</b>				
Sagat S.p.A.	0	610	0	0
<b>Società collegate</b>				
---	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>26.582</b>	<b>876.921</b>	<b>92.582</b>	<b>1.302.637</b>

## RAPPORTI CON REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e la Regione Friuli Venezia Giulia nonché con le principali imprese incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione stessa sono riportati nel seguente prospetto:

€/000

Società	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/23	Debiti al 31/12/23
Regione Friuli Venezia Giulia	6.569.524	19.683	156.753	919.499
- Contributi L.R. 12 2010 art. 5 comma 7	6.383.602	0	0	919.499
- Contributi L.R. 29/2018 art. 6 comma 22 bis e 22 ter	156.485	0	136.827	0
- Contributo L.R. 11/2009 art. 21	22.907	0	0	0
- Versamento contributo esonerativo disabili	0	19.683	0	0
- Servizi di biglietteria Convenzionata	6.530	0	19.926	0
<b>Società incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia</b>				
Gruppo Promoturismo Friuli Venezia Giulia	396.520	0	0	0
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.	0	616	15.000	752
Agenzia Regionale Protezione Ambientale Friuli Venezia Giulia	0	5.271	0	0
Fondazione Aquileia	13.875	0	0	0

Si espone di seguito il dettaglio riassuntivo delle principali movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il socio Regione Friuli Venezia Giulia tra cui il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.

CREDITI VERSO REGIONE FVG E CONSIGLIO REGIONALE	Regione F.V.G. - per servizi di biglietteria	Contropartita a bilancio
<b>Saldo iniziale - 01/01/2023</b>	<b>14.791</b>	
Importi di competenza dell'esercizio per service charge	6.530	Patrimoniale
Importi di competenza dell'esercizio per riaddebito acquisti biglietteria	118.966	Patrimoniale
Incassi di fatture	-120.361	Patrimoniale
<b>Saldo finale - 31/12/2023</b>	<b>19.926</b>	

DEBITI VERSO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 12/2010 e s.m.i.	Contropartita a bilancio
<b>Saldo iniziale all' 01/01/2022</b>	<b>3.803.099</b>	
Incassi dell'esercizio	3.500.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-6.383.602	Conto economico-Ricavi diversi
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>919.497</b>	

ALTRI CREDITI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 29/2018	Contropartita a bilancio
<b>Saldo iniziale all' 01/01/2023</b>	<b>80.342</b>	
Incassi dell'esercizio	-100.000	Patrimoniale
<i>di cui Contributi di competenza dell'esercizio 2022</i>	<i>19.658</i>	<i>Conto economico-Ricavi diversi</i>
Contributi di competenza dell'esercizio 2023	136.827	Conto economico-Ricavi diversi
<b>Saldo finale al 31/12/2022</b>	<b>136.827</b>	

In riferimento a quanto previsto e prescritto dalla Circolare n. 11 del 30/06/2016 della Direzione centrale Finanze e patrimonio, la Società attesta di aver regolarmente assolto gli adempimenti circa i monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa del personale e ai dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari. Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2023 sono state effettuate tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema C.p.t. "Conti pubblici territoriali" alle date di seguito indicate:

- I trimestre 16/06/2023;
- II trimestre 24/08/2023;
- III trimestre 14/11/2023;
- IV trimestre 12/03/2024;

Si attesta altresì il regolare assolvimento degli adempimenti di cui agli indirizzi di carattere generale formulati per la Società nell'ambito del DEFR – Documento di economia e finanza regionale vigente.

## GOVERNANCE

La Società è dotata di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri, tra cui Presidente e un Amministratore Delegato, mentre il Collegio Sindacale è costituito da 5 membri effettivi, tra cui il Presidente, oltre a due membri supplenti. La Società, al fine di adeguarsi alle *best practices* in materia e, soprattutto, per garantire una maggiore tutela rispetto agli interessi della stessa, si è dotata di appositi modelli di organizzazione e gestione conformi ai dettati di cui al D. Lgs. 231/2001 e contestualmente ha anche provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.). Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione di data 26/07/2023 è stata deliberata la conferma dell'organo collegiale composto da 3 membri effettivi di cui uno interno e due professionisti esterni esperti in materia.

## COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'Assemblea dei soci del 03/05/2022, ha confermato il numero dei consiglieri di amministrazione in 5 membri, numero che riflette l'assetto societario attuale. La stessa Assemblea ha altresì nominato Antonio Marano Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Consalvo Amministratore Delegato, confermato i consiglieri Laura Pascotto e Rita Cozzi e sostituito il consigliere Daniele Rizzolini con Luca Pecchio. Nella stessa seduta sono stati confermati i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge se dovuti:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

Il numero dei componenti il Collegio Sindacale è altresì fissato in 5 membri e riflette l'assetto societario attuale oltre che gli adempimenti di legge. L'Assemblea dei soci del 12/06/2023 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

La delibera ha disposto la nomina di Edgardo Fattor (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) quale Presidente del Collegio Sindacale, e sono stati altresì nominati sindaci effettivi Attilio Lemmo (designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Carmine Meoli e Francesca Spitale (designati dal socio di maggioranza 2iAeroporti S.p.A.) e Gabriella Magurano (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) oltre ai sindaci supplenti Elena Cussigh (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) e Luca Aurelio Guarna (designata dal socio 2i Aeroporti S.p.A.).

I compensi lordi oltre oneri di legge se dovuti su base annua sono stati deliberati come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00

## AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

## SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si comunica che la Società non dispone di sedi secondarie.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 fin qui illustrato, che è stato sottoposto a revisione obbligatoria dalla società di revisione EY S.p.A., presenta un Utile netto d'esercizio pari a 3.194.194 euro a fronte di un Capitale Sociale di 8.500.000 euro. Il Patrimonio Netto della Società è pari a euro 21.751.627.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a € 159.710, alla "riserva legale";
- Destinare la restante parte, pari a € 3.034.484, alla riserva "utili portati a nuovo".

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2023, così come proposto.

**STATO PATRIMONIALE**

		<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I -	Immobilizzazioni immateriali		
	4) concessioni, licenze, marchi	€ 48.494	€ 21.006
	6) immob. in corso e acconti	€ 5.144	€ 5.144
	<b>Totale</b>	<b>€ 53.638</b>	<b>€ 26.150</b>
II -	Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati		
	- di proprietà	€ 125.022	€ 125.429
	- in concessione	€ 8.084.663	€ 8.155.342
	2) impianti e macchinario		
	- di proprietà	-€ 0	€ 403
	- in concessione	€ 2.079.679	€ 1.427.022
	3) attrezzature ind.li e comm.li		
	- di proprietà	€ 94.720	€ 104.051
	- in concessione	€ 32.070	€ 46.268
	4) altri beni		
	- di proprietà	€ 54.113	€ 52.257
	- in concessione	€ 13.816.117	€ 10.022.327
	5) imm.ni in corso e acconti	€ 5.244.697	€ 1.971.239
	<b>Totale</b>	<b>€ 29.531.080</b>	<b>€ 21.904.339</b>
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	€ 198.854	€ 160.667
	<b>Totale</b>	<b>€ 198.854</b>	<b>€ 160.667</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>		<b>€ 29.783.572</b>	<b>€ 22.091.155</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I -	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 73.868	€ 70.017
II -	Crediti		
	1) verso clienti	€ 3.468.791	€ 2.893.496
	2) Verso imprese controllate	€ 48.384	€ -
	4) Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	€ 44.198	€ -
	5-bis) Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	€ 808.083	€ 343.885
	- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461
	5-ter) Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	€ 754.237	€ 716.421
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	€ 2.213.845	€ 1.718.547
	- oltre 12 mesi	€ 8.699	€ 8.699
	<b>Totale</b>	<b>€ 7.352.698</b>	<b>€ 5.687.509</b>
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	5) Altri titoli	€ 6.000.000	€ -
IV -	Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	€ 6.712.834	€ 16.690.362
	3) denaro e valori in cassa	€ 101.783	€ 30.291
	<b>Totale</b>	<b>€ 6.814.617</b>	<b>€ 16.720.653</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>		<b>€ 20.241.183</b>	<b>€ 22.478.179</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>€ 195.958</b>	<b>€ 249.484</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>€ 50.220.713</b>	<b>€ 44.818.818</b>



## STATO PATRIMONIALE

		31.12.23	31.12.22
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I -	Capitale Sociale	€ 8.500.000	€ 8.500.000
IV -	Riserva legale	€ 355.585	€ 355.585
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	€ 9.701.848	€ 4.739.108
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.194.194	€ 4.962.740
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>€ 21.751.627</b>	<b>€ 18.557.433</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
4)	Altri accantonamenti	€ 974.370	€ 971.030
		<b>€ 974.370</b>	<b>€ 971.030</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>€ 853.058</b>	<b>€ 995.274</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	€ 1.635.245	€ 1.627.757
	- oltre 12 mesi	€ 7.606.213	€ 9.239.105
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	€ 103.809	€ 155.987
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	€ 7.748.627	€ 4.219.863
9)	Verso controllate		
	- entro 12 mesi	€ 611.504	€ 591.036
11)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	€ 691.133	€ 233.237
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	€ 220.616	€ 279.243
13)	Debiti verso istituti di previdenza		
	- entro 12 mesi	€ 167.924	€ 367.796
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	€ 7.546.515	€ 7.348.445
	- oltre 12 mesi	€ 42.579	€ 42.579
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>€ 26.374.165</b>	<b>€ 24.105.048</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
		<b>€ 267.493</b>	<b>€ 190.032</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>€ 50.220.713</b>	<b>€ 44.818.818</b>

## CONTO ECONOMICO

		<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 16.768.032	€ 14.087.596
4)	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 193.095	€ 138.716
5)	Altri ricavi e proventi		
	- altri ricavi e proventi	€ 334.555	€ 555.737
	- contributi in conto esercizio	€ 6.663.516	€ 8.044.652
	<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 23.959.198</b>	<b>€ 22.826.701</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 546.884	€ 547.119
7)	Per servizi	€ 10.378.524	€ 8.753.280
8)	Per godimento di beni di terzi	€ 942.686	€ 700.277
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	€ 3.998.642	€ 3.226.633
	b) oneri sociali	€ 1.235.465	€ 1.006.278
	c) trattamento di fine rapporto	€ 265.737	€ 367.775
	e) altri costi	€ 3.415	€ 20.111
10)	Ammortamento e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 20.435	€ 15.476
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.022.243	€ 1.786.001
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 3.851	€ 20.238
12)	Accantonamenti per rischi	€ 64.474	€ 63.677
14)	Oneri diversi di gestione	€ 118.324	€ 154.130
	<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 19.592.978</b>	<b>€ 16.660.997</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€ 4.366.220</b>	<b>€ 6.165.705</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi	€ 178.818	€ 36.122
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 356.201	€ 137.694
	<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>-€ 177.383</b>	<b>-€ 101.572</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	€ 38.187	€ 14.172
	<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>€ 38.187</b>	<b>€ 14.172</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D)</b>	<b>€ 4.227.024</b>	<b>€ 6.078.305</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	€ 1.159.378	€ 957.702
	b) relative ad esercizi precedenti	-€ 82.732	-€ 6.303
	c) differite o anticipate	-€ 37.816	€ 176.165
	d) proventi da consolidato fiscale	-€ 6.000	-€ 12.000
<b>21)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.194.194</b>	<b>€ 4.962.740</b>

**Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>Saldi 2023</b>	<b>Saldi 2022</b>
Utile dell'esercizio	3.194.194	4.962.740
Imposte sul reddito	1.032.830	1.115.564
Interessi passivi / (interessi attivi)	177.383	101.572
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	5.000
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.404.407</b>	<b>6.174.877</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	64.474	163.360
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.042.677	1.801.477
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 38.187	- 14.172
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>6.473.371</b>	<b>1.950.665</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 3.851	20.238
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	- 623.679	38.011
Decremento/(Incremento) dei debiti commerciali	- 781.606	98.118
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	165.655	- 78.804
Decremento/(Incremento) ratei e risconti passivi	- 11.201	- 46.062
<b>Altre variazioni del capitale circolante netto:</b>	- 3.010.910	- 1.050.050
Decremento/(Incremento) dei crediti vs controllate, collegate e controllanti	- 44.198	-
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari e imposte anticipate	- 464.198	- 114.206
Decremento/(Incremento) altri crediti	- 495.298	- 204.077
Decremento (incremento) dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti	34.073	- 48.546
Decremento/(Incremento) dei debiti tributari	74.145	83.389
Decremento/(Incremento) debiti vs istituti di previdenza	- 199.872	- 16.932
Decremento/(Incremento) altri debiti e acconti	- 1.915.562	- 749.677
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.207.779</b>	<b>- 1.018.550</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati / pagati	- 200.849	- 109.240
Imposte sul reddito pagate	- 779.595	- 10.522
Utilizzo fondi	- 156.246	- 206.815
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.071.089</b>	<b>6.780.415</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 3.303.798	- 1.100.097
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	5.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 47.923	- 8.280
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	- 6.000.000	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Contributi in c/capitale</b>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 9.351.721</b>	<b>- 1.103.377</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.353	3.089
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	- 1.627.757	- 1.710.019
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 1.625.404</b>	<b>- 1.706.930</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>- 9.906.036</b>	<b>3.970.107</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	16.720.653	12.750.546
<b>Disponibilità liquide al 31° dicembre</b>	<b>6.814.617</b>	<b>16.720.653</b>

## Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2023

### PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente Bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime.

Nel 2023 la Società ha operato secondo le modalità prescritte dal "Contratto di Programma" per le annualità 2020-2023, come previsto dalla Convenzione per la gestione, ed ha inoltre ottenuto il riconoscimento tariffario, previsto dalla normativa di riferimento, come meglio esplicitato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31/12/2023, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente Bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, V comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di Bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del Bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in Bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a Conto Economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di

ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i “*beni di proprietà*” e quelli “*in concessione*”.

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente ed “*ex-novo*” dalla Società, che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi tecnici interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all’art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate in anni precedenti.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora dalla sua applicazione emergano risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si presumono irrilevanti gli effetti qualora:

- la scadenza sia entro i 12 mesi;
- i costi di transazione siano minimi;
- il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dai tassi di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in

ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a Bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I **costi e ricavi** sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o

positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di Bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente Bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Cod. Civ., in unità di Euro senza cifre decimali.

## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente, al 31/12/2023, a € 29.783.572 rispetto ad € 22.091.155 del 2022.

#### B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2023 a € 53.638 a fronte di € 26.150 dell'esercizio 2022.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria in conformità alle disposizioni del art. 2427 C.C..

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 48.494 segnalano un incremento dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio e degli investimenti effettuati che si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto, l'implementazione e il miglioramento di *software* gestionali ed operativi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 5.144. La voce rileva oneri per studi e progettazione per opere in corso di esecuzione.

#### B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2023 a € 29.531.080 a fronte di € 21.904.339 dell'esercizio 2022.



Al fine di offrire una più chiara esposizione dei “beni di terzi”, all’interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all’art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra “beni di proprietà” e “beni in concessione”. La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell’allegata tabella “B” dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

### B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2023 a € 198.854 a fronte di € 160.667 dell’esercizio 2022, con un incremento di € 38.187 corrispondente al risultato netto d’esercizio della controllata “AFVG Security S.r.l.” (valutata con il metodo del Patrimonio Netto). La Società valuta le partecipazioni in società controllate con il “metodo del patrimonio netto”. Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. “C”). Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

#### Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2023
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	160.667	38.187	100%	198.854
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>	<b>160.667</b>	<b>38.187</b>		<b>198.854</b>

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2022	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2023
A.F.V.G. Security S.r.l.	160.667	0	0	38.187	198.854
<b>Totale</b>	<b>160.667</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>38.187</b>	<b>198.854</b>

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di Bilancio chiusi al 31/12/2023, anche se non formalmente approvati. In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse, che sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 20.241.183, rispetto ad € 22.478.179 del 2022.

### C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio: l'ammontare delle giacenze è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 3.851, e risulta pari ad € 73.868 a fronte di € 70.017 del 2022.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Scorte per rampa	27.794	31.784	-3.990
Scorta intangibile	16.682	11.303	5.379
Scorte per vestiario e d.p.i.	12.645	16.108	-3.463
Scorte per officina	5.205	5.471	-266
Scorte per assistenza passeggeri	4.844	3.124	1.720
Scorte per cancelleria	3.411	1.031	2.380
Scorte per manutenzione	3.288	1.197	2.092
<b>Totale</b>	<b>73.868</b>	<b>70.017</b>	<b>3.851</b>

### C-II Crediti

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>1) Verso clienti</b>	<b>3.468.791</b>	<b>2.893.496</b>	<b>575.295</b>
- Clienti	6.471.867	5.925.838	546.030
- Fatture da emettere	72.875	26.448	46.427
- note di accredito da emettere	-40.539	-23.377	-17.162
- fondo svalutazione crediti	-3.035.412	-3.035.412	0
<b>2) Verso controllate</b>	<b>48.384</b>	<b>0</b>	<b>48.384</b>
<b>4) Verso controllanti</b>	<b>44.198</b>	<b>0</b>	<b>44.198</b>
<b>5 bis) Per crediti tributari</b>	<b>814.544</b>	<b>350.346</b>	<b>464.198</b>
<b>5 ter) Crediti per imposte anticipate</b>	<b>754.237</b>	<b>716.421</b>	<b>37.816</b>
<b>5 quater) Verso altri</b>	<b>2.222.544</b>	<b>1.727.246</b>	<b>495.298</b>
- crediti diversi	2.222.544	1.727.246	495.298
<b>Totale crediti</b>	<b>7.352.698</b>	<b>5.687.509</b>	<b>1.665.189</b>

I crediti verso clienti registrano, in termini assoluti (e quindi al netto del Fondo Svalutazione Crediti), un incremento di € 575.295. Si evidenzia che al 31/12/2023 la distribuzione geografica dei crediti verso clienti (al lordo del fondo svalutazione crediti) presenta un saldo di € 6.272.786 verso soggetti nazionali, di € 245.395 verso soggetti europei e di € 32.473 verso soggetti extraeuropei. Per la valutazione dei "Crediti verso clienti" si è operato con il "Procedimento analitico" determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell'analisi dei crediti verso

clienti e della capienza del relativo Fondo Svalutazione, in questo esercizio, non si è proceduto ad accantonare somme aggiuntive ritenendo il fondo svalutazione crediti (le cui movimentazioni vengono di seguito riportate) congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>3.035.412</b>
Utilizzi dell'esercizio 2023	0
Accantonamento dell'esercizio 2023	0
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>3.035.412</b>

I crediti verso controllanti sono relativi al contratto di consolidato fiscale in essere con la controllante 2i Aeroporti S.p.A.. Nel corso del 2020 infatti la Società ha comunicato alla consolidante 2i Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l'opzione per la tassazione di gruppo, di cui all'art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2023-2025.

L'aumento dei crediti tributari (€ 814.544 nel 2023 contro € 350.346 del 2022) è riconducibile alla variazione del credito IVA maturato, che alla fine dell'esercizio ammonta a € 582.061 (€ 100.986 nel 2022) e alla diminuzione del credito fiscale per ritenute applicate, pari ad € 199.369 (€ 225.734 nel 2022). Nell'esercizio si registrano minimi incrementi di vari crediti di natura tributaria pari ad € 9.487, mentre restano invariati rispetto all'esercizio precedente i saldi del credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), e dei crediti derivanti dalle chiusure fiscali delle controllate Sogepar e Midtravel (€ 11.843). La voce crediti per imposte anticipate (€ 716.421 nel 2022) registra un incremento di € 37.816. Le principali differenze temporanee su cui sono iscritte le imposte anticipate riguardano fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali fondi rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti, oltre a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi. Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene altresì utile esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono anche le potenziali attività future.

#### **ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE**

<b>1. Importo iniziale</b>	<b>716.421</b>
<b>2. Aumenti</b>	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	77.342
2.2 Altre variazioni in aumento - rettifiche	14.672
<b>3. Diminuzioni</b>	
3.1 Imposte anticipate scaricate nell'esercizio	54.198
3.2 Altre variazioni in diminuzione - rettifiche	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>754.237</b>

La tabella seguente espone invece il dettaglio delle differenze temporanee al 31/12/2023 a norma di quanto disposto dall'art. 2427, co. 1, numero 14 lettera a del codice civile:

#### Differenze temporanee al 31/12/2023

	Imponibile IRES	Imponibile IRAP	IRES	IRAP	Totale
<i>Aliquota applicata</i>			24,00%	4,20%	
Fondo VV.FF.	721.419	721.419	173.141	30.300	203.441
Fondo oneri P.S.A.	70.000	70.000	16.800	2.940	19.740
Fondo svalutazione crediti	1.788.572	0	429.257	0	429.257
Certificazione di bilancio	27.000	0	6.480	0	6.480
Fondo rischi ed oneri futuri - Raddoppio diritti AP AG	64.474	64.474	15.474	2.708	18.182
Fondo rischi ed oneri futuri - IMU Polo Intermodale	47.106	0	11.305	0	11.305
Compensi amministratori	146.319	0	35.117	0	35.117
Variabili definiti l'anno successivo	73.181	0	17.563	0	17.563
Fondo rischi su contenziosi commerciali	54.800	0	13.152	0	13.152
<b>TOTALI</b>			<b>718.289</b>	<b>35.948</b>	<b>754.237</b>

I "crediti diversi" registrano un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 495.298. Si precisa che in questa categoria sono compresi i "crediti per l'addizionale comunale" (€ 1.488.268 contro € 1.467.327 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Detta voce va considerata unitamente all'analogo voce di debito, di importo più elevato (€ 1.881.904), rilevata fra i "debiti diversi".

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<b>1) Verso clienti</b>	<b>3.468.791</b>	<b>0</b>	<b>3.468.791</b>
- Compagnie aeree	6.471.867	0	6.471.867
- Fatture da emettere	72.875	0	72.875
- note di accredito da emettere	-40.539	0	-40.539
- fondo svalutazione crediti	-3.035.412	0	-3.035.412
<b>2) Verso controllate</b>	<b>48.384</b>	<b>0</b>	<b>48.384</b>
<b>4) Verso controllanti</b>	<b>44.198</b>	<b>0</b>	<b>44.198</b>
<b>5 bis) Per crediti tributari</b>	<b>808.083</b>	<b>6.461</b>	<b>814.544</b>
<b>5 ter) Crediti per imposte anticipate</b>	<b>754.237</b>	<b>0</b>	<b>754.237</b>
<b>5 quater) Verso altri</b>	<b>2.213.845</b>	<b>8.699</b>	<b>2.222.544</b>
Altri crediti	2.213.845	8.699	2.222.544
<b>Totale</b>	<b>7.337.538</b>	<b>15.160</b>	<b>7.352.698</b>

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai cinque anni.

### C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo delle attività finanziarie che non costituiscono immobili registra un incremento di € 6.000.000 ed è riconducibile ad un'operazione di *Time deposit* a termine con scadenza a cavallo dell'esercizio 2023. Il deposito è fruttifero di interessi al tasso nominale annuo del 3,5%.

5) Altri titoli	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<i>Time deposit</i> a termine	6.000.000	0	6.000.000
<b>Totale</b>	<b>6.000.000</b>	<b>0</b>	<b>6.000.000</b>

### C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide registra un decremento di € 9.893.399, passando da € 16.720.653 del 2022 a € 6.827.254 del presente esercizio. Le variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel Rendiconto Finanziario.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	6.712.834	16.690.362	-9.977.528
3) Denaro e valori in cassa	101.783	30.291	71.492
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.814.617</b>	<b>16.720.653</b>	<b>-9.906.036</b>

### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
- contributi CIMR LR 29/18	0	80.342	-80.342
- competenze su estratti conto bancari	103.747	35.569	68.178
- competenze portale termico	3.678	5.182	-1.504
- servizi e canoni da incassare	3.983	563	3.420
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>111.407</b>	<b>121.656</b>	<b>-10.249</b>
- premi assicurativi e cauzioni	38.674	61.088	-22.414
- servizi e canoni anticipati	45.524	65.148	-19.624
- bolli e accise	353	1.592	-1.239
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>84.551</b>	<b>127.828</b>	<b>-43.277</b>
<b>Totale</b>	<b>195.958</b>	<b>249.484</b>	<b>-53.526</b>

I risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica, e sono sostanzialmente costituite da ratei di assicurazioni pagati anticipatamente e da servizi la cui fatturazione è contrattualmente prevista in via posticipata. I ratei attivi sono principalmente riferiti a competenze sugli estratti conto che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "E").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva non distribuibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2023, è composto da n. 8.500.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Zi Aeroporti S.p.A.	4.675.000	55%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	3.825.000	45%
<b>Totale</b>	<b>8.500.000</b>	<b>100%</b>

L'indicazione analitica delle voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità è fornita in allegato alla tabella "F".

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La situazione relativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri", al 31/12/2023, è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>3) Altri Accantonamenti</b>			
Fondo rischi canone VV.FF.	721.419	721.419	0
Altri fondi rischi	182.950	179.611	3.339
Fondo per oneri servizio P.S.A.	70.000	70.000	0
<b>Totale</b>	<b>974.370</b>	<b>971.030</b>	<b>3.339</b>

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.FF.", di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione, si precisa che la Società, nel corso del 2023 non ha subito movimentazioni e il fondo relativo alle annualità precedenti rimane dunque composto dalle somme di € 152.670 in riferimento alla annualità 2010, di € 180.172 in riferimento alla annualità 2012, di € 177.655 in riferimento alla annualità 2013, di € 141.322 in riferimento alla annualità 2015, e di € 69.560 in riferimento alla annualità parziale del 2016.

La voce “Altri Fondi” è stata movimentata nell’esercizio 2023 come segue:

- Sono stati accantonati € 64.474 relativi al versamento all’erario delle somme relative al raddoppio dei diritti di approdo e partenza per l’aviazione generale, ai sensi dell’art. 2-*duodecies* del decreto-legge n. 564 del 1994, convertito dalla legge n.656 del 1994 per il periodo 2018-2023;
- Sono stati utilizzati € 61.135 a seguito della definizione del contenzioso sorto lo scorso esercizio relativo a nuova determinazione di classamento e rendita catastale in relazione alle aree del Polo Intermodale e di cui si è data informativa nel paragrafo relativo al “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione;

Sempre nella voce Altri fondi rischi non è stato movimentato nel corso del 2023 l’importo pari a € 54.800 in relazione ad una disputa non ancora risolta con un vettore per servizi erogati in anni precedenti.

Relativamente alla voce “Fondo per oneri servizio P.S.A.” di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione, si precisa che la somma ancora accantonata è riferibile ad una ipotesi transattiva con il Ministero della Salute, tuttora in corso ed in attesa del necessario parere ed assenso dell’Avvocatura Generale.

La Società ha negli anni costantemente valutato e monitorato l’opportunità di provvedere all’accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l’E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall’Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l’effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere sono oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali;
- la stipula dei “Contratti di programma” (2016-2019 e 2020-2023) non ha determinato ulteriori obblighi della Società nei confronti dell’Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche, rispetto a quanto già previsto dalla “Convenzione” quarantennale;
- l’Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l’E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest’ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione. Per questi motivi si ritiene che, anche per l’esercizio 2023, non sussistano i requisiti per procedere all’accantonamento di un fondo ripristino / sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione finale di commento dello Stato Patrimoniale (alla voce “Altre informazioni ai sensi dell’art. 2427 Cod. Civ.”); nella

medesima sezione sono altresì commentati gli impegni presi in ottemperanza degli obblighi di cui al “Contratto di Programma” ed al relativo “Piano Quadriennale degli Investimenti 2020-2023” approvato dall’E.N.A.C..

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2023 a € 853.057 a fronte di € 995.274 dell’esercizio 2022.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell’esercizio possono essere così riassunti:

<b>Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2022</b>	<b>995.274</b>
Utilizzi dell'esercizio per esodi e anticipazioni	-157.230
Altre variazioni in diminuzione	0
Accantonamenti dell'esercizio	15.013
<b>Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2023</b>	<b>853.057</b>

Di seguito si espone la composizione dell’organico medio della Società nel corso dell’esercizio calcolato in U.L.A. (o *Full Time Equivalent*) e in “teste” (o *Head Count*). La stessa esposizione è stata proposta anche avendo a riferimento l’organico puntuale alla data del 31/12/2022:

<b>Organico Medio Anno</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>		<b>Δ</b>	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	63,39	56,38	60,95	55,20	2,44	1,18
Operai	39,90	34,84	38,17	33,76	1,73	1,08
<b>Totale</b>	<b>106,28</b>	<b>94,21</b>	<b>102,12</b>	<b>91,96</b>	<b>4,16</b>	<b>2,25</b>

<b>Organico Puntuale al</b>	<b>31/12/2023</b>		<b>31/12/2022</b>		<b>Δ</b>	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00
Impiegati	63,00	55,33	62,00	55,67	1,00	-0,34
Operai	37,00	31,40	38,00	33,60	-1,00	-2,20
<b>Totale</b>	<b>103,00</b>	<b>89,73</b>	<b>103,00</b>	<b>92,27</b>	<b>0,00</b>	<b>-2,54</b>

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. del Trasporto Aereo - Assaeroporti (cui aderisce la “Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.”) e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, ultimo rinnovo in data 17/01/2020, scaduto in data 31/12/2022.



## D) DEBITI

La voce “debiti” risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
4) Debiti verso banche	9.241.458	10.866.862	-1.625.404
6) Debiti per acconti ricevuti	103.809	155.987	-52.178
7) Debiti verso fornitori	7.748.627	4.219.863	3.528.764
9) Verso controllate	611.504	591.036	20.468
11) Verso controllante	691.133	233.237	457.897
12) Debiti tributari	220.616	279.243	-58.627
13) Debiti verso istituti di previdenza	167.924	367.796	-199.872
14) Altri debiti	7.589.094	7.391.025	198.070
<b>Totale debiti</b>	<b>26.374.165</b>	<b>24.105.048</b>	<b>2.269.117</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si evidenzia che al 31/12/2023 la distribuzione geografica dei debiti verso fornitori (comprensiva dei debiti commerciali verso imprese controllate) presenta un saldo di € 6.599.376 verso soggetti nazionali, di € 1.760.756 verso soggetti europei e di € - verso soggetti extraeuropei.

La voce complessiva registra un aumento di € 2.269.117 e lo scostamento è largamente riconducibile alla voce debiti verso fornitori (€ 3.594.913) che sconta soprattutto la ripresa delle attività di investimento nel corso del 2023. La voce debiti verso banche si decrementa di € 1.625.404 a seguito dei rimborsi dei finanziamenti in essere come da piani di ammortamento sottoscritti.

Si segnala che la voce 11) debiti verso controllante espone i debiti verso la controllante 2i Aeroporti S.p.A. relativi al rapporto in essere di consolidato fiscale con la capogruppo, nel corso del 2020 infatti la Società ha comunicato alla consolidante la volontà di esercitare l’opzione per la tassazione di gruppo, di cui all’art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2023-2025.

La diminuzione della voce “debiti tributari” per complessivi € 58.303 è riconducibile alla voce debiti per I.R.A.P. che si decrementa (€ 37.606 nel 2023 contro € 161.483 del 2022) ed alla variazione della quota di IRPEF trattenuta a dipendenti, professionisti e lavoratori autonomi da versare all’erario che si incrementa (€ 179.776 nel 2023 contro € 117.760 nel 2022). La voce “altri debiti” risulta così composta:

<b>14) Altri debiti</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
- ENAC per contributi ricevuti relativi al bando per l'acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014)	2.061.454	0	2.061.454
- Addizionale comunale L.350/03	1.881.904	1.538.619	343.284
- Canone Vigili del Fuoco	929.701	788.543	141.159
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	919.499	3.803.099	-2.883.600
- Dipendenti competenze da liquidare	561.878	291.749	270.129
- ENAC per canoni di concessione	354.984	279.690	75.294
- Dipendenti per ferie non godute	321.728	254.149	67.579
- Amministratori e sindaci	172.626	122.810	49.816
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	92.855	94.408	-1.552
- Cauzioni passive	92.579	42.579	50.000
- Servizio di biglietteria c/terzi	81.862	97.253	-15.391
- Debiti diversi	118.024	78.126	39.898
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>7.589.094</b>	<b>7.391.025</b>	<b>198.070</b>

Il decremento più significativo (€ 2.883.600) è relativo alla voce “Regione FVG – Contributi in c/esercizio” per i contributi in conto esercizio erogati a sostegno dell’attività di *marketing* territoriale non ancora utilizzati al 31/12/2023 ed è legato al superamento dei livelli di traffico ai valori ante pandemia ed al raggiungimento di un numero annuo di passeggeri transitati nello scalo mai raggiunto in precedenza. Di contro l’incremento più rilevante è riconducibile al debito verso E.N.A.C. per contributi ricevuti relativi al bando per l’acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014). La Società ha partecipato al bando pubblico proposto da E.N.A.C. “Avviso pubblico per la concessione di contributi pubblici per l’acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014)” pubblicato in data 20/01/2022 con nota prot. E.N.A.C. 6663-P. Con nota prot. 146553-P del 24/11/2022 è stata definita la graduatoria finale del bando in parola e Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. si collocava in 5 posizione risultando aggiudicataria del bando con un contributo di 2.7 M di euro pari al 75% del valore del progetto presentato. Il valore esposto al 31/12/2023 nella categoria Altri debiti è relativo alla quota di contributo a copertura di investimenti non ancora consegnati / realizzati alla stessa data. Tra gli incrementi, si evidenzia l’aumento della voce “Addizionale comunale ex L.350/03” pari a € 343.284 della quale si è già trattato nella sezione relativa ai “crediti verso altri”. Relativamente ai “debiti verso E.N.A.C. per canoni di concessione” va rilevato che, con il “riconoscimento tariffario” entrato in vigore in data 11/07/2016, decadono gli effetti agevolativi dei c.d. “requisiti di sistema” di cui all’art. 11-decies della Legge 248/2005, che consentiva la riduzione del 75% del canone aeroportuale dovuto. Sempre per le motivazioni di cui sopra, e con effetto dalla stessa data, viene iscritto il debito relativo al “Canone Vigili del Fuoco”, che, nell’esercizio, registra un incremento

di € 141.159. Vi è un'unica posta, tra i debiti, con scadenza superiore ai cinque anni, ed è relativa ad un finanziamento bancario. Il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	<i>di cui durata residua &gt; di cinque anni</i>	Totale
<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>1.635.245</b>	<b>7.606.213</b>	<b>1.250.000</b>	<b>9.241.458</b>
- Mediocredito Friuli Venezia Giulia (F.R.I.E.)				
Mutuo bancario a lungo termine	833.332	4.583.334	1.250.000	5.416.666
- ICCREA Mutuo bancario a lungo termine	587.627	2.167.295	0	2.754.922
- Mediocredito Centrale Mutuo bancario a lungo termine	214.286	855.584	0	1.069.870
<b>6) Debiti per acconti ricevuti</b>	<b>103.809</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>103.809</b>
- Anticipi da clienti	103.809	0	0	103.809
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>7.748.627</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.748.627</b>
- Fornitori	4.742.900	0	0	4.742.900
- Fatture da ricevere	3.099.011	0	0	3.099.011
- Note di accredito da ricevere	-93.284	0	0	-93.284
<b>9) Debiti verso controllate</b>	<b>611.504</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>611.504</b>
<b>11) Debiti verso controllante</b>	<b>691.133</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>691.133</b>
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>220.616</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>220.616</b>
- I.R.A.P.	37.606	0	0	37.606
- Erario c/ritenute lavoro dipendenti, assimilati e autonomi	179.776	0	0	179.776
- Altre imposte	3.234	0	0	3.234
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>167.924</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>167.924</b>
- I.N.P.S.	123.091	0	0	123.091
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	17.107	0	0	17.107
- I.N.A.I.L.	27.726	0	0	27.726
<b>14) Altri debiti</b>	<b>7.496.515</b>	<b>92.579</b>	<b>0</b>	<b>7.589.094</b>
- Dipendenti per ferie non godute	321.728	0	0	321.728
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	92.855	0	0	92.855
- Dipendenti competenze da liquidare	561.878	0	0	561.878
- Amministratori e sindaci	172.626	0	0	172.626
- Cauzioni passive	0	92.579	0	92.579
- Servizio di biglietteria c/terzi	81.862	0	0	81.862
- ENAC per canoni di concessione	354.984	0	0	354.984
- Canone Vigili del Fuoco	929.701	0	0	929.701
- Addizionale comunale L.350/03	1.881.904	0	0	1.881.904
- ENAC per contributi ricevuti relativi al bando per l'acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014)	2.061.454	0	0	2.061.454
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	919.499	0	0	919.499
- Debiti diversi	118.024	0	0	118.024
<b>Totale</b>	<b>18.675.373</b>	<b>7.698.792</b>	<b>1.250.000</b>	<b>26.374.165</b>

## D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
- Interessi passivi su finanziamenti	88.663	27.830	60.833
- Canoni posticipati	10.381	1.775	8.606
- Assicurazioni	6.924	0	6.924
- Commissioni e spese bancarie	2.342	2	2.340
- Altri risconti passivi	290	2.683	-2.393
<b>Totale Ratei Passivi</b>	<b>108.599</b>	<b>32.290</b>	<b>76.309</b>
- Risconti su contributi in c/impianti	86.123	92.747	-6.624
- Canoni di subconcessione anticipati	72.772	64.995	7.777
<b>Totale Risconti Passivi</b>	<b>158.895</b>	<b>157.742</b>	<b>1.153</b>
<b>Totale</b>	<b>267.494</b>	<b>190.032</b>	<b>77.462</b>

I ratei passivi si riferiscono a conguagli e oneri bancari di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2024, mentre i risconti passivi si riferiscono in gran parte a canoni di subconcessione (anche relativi a canoni pubblicitari) fatturati anticipatamente e di competenza futura, il risconto su contributi ricevuti in c/impianti è rilasciato a conto economico in base alla durata del piano di ammortamento del relativo cespite.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione.

L'andamento delle voci di ricavo è strettamente correlato a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti).

Le tariffe applicate nello scalo nell'anno 2023 (quarto e ultimo anno del quadriennio 2020-2023) sono state determinate come da previsioni regolamentari ed in applicazione del Modello Tariffario di riferimento approvato da ART con delibera n. 92/2017.

La Società ha provveduto, dopo la "procedura di consultazione pluriennale" del 13/09/2019, avente ad oggetto l'aggiornamento dei corrispettivi aeroportuali da applicarsi nello scalo di Ronchi dei Legionari per il periodo 2020-2023, a convocare annualmente gli Utenti aeroportuali per aggiornare i livelli dei corrispettivi, adeguandoli agli investimenti ed ai costi "effettivamente sostenuti" nell'esercizio precedente. Le tariffe applicate sul nostro scalo nell'anno 2023 sono state approvate nell' "Audizione annuale" del 24/10/2022.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	7.564.471	6.850.973	713.498
Handling standard	4.496.965	3.529.084	967.881
Canoni di subconcessione	2.042.612	1.572.369	470.243
Parcheggio	1.903.421	1.205.026	698.395
Handling standard a richiesta	590.562	795.423	-204.861
Servizio di biglietteria aerea	88.530	67.241	21.289
Magazzinaggio e movimentazione merci	80.735	64.770	15.964
Fitti attivi	736	2.710	-1.974
<b>Totale</b>	<b>16.768.032</b>	<b>14.087.596</b>	<b>2.680.435</b>

#### A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad € 193.095 contro € 138.716 dell'esercizio precedente. Si riferiscono alle attività, eseguite internamente dalla Direzione Infrastrutture di programmazione, progettazione, direzione lavori etc. riconducibili alla quota di investimenti realizzata nel 2023. Dette attività, rilevate quotidianamente ed analiticamente, sono state altresì comunicate ad E.N.A.C. attraverso il *software* gestionale di controllo e programmazione degli investimenti aeroportuali detto "M.I.A."

#### A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>Altri ricavi:</b>	<b>334.555</b>	<b>555.737</b>	<b>-221.183</b>
Servizi autostazione bus	107.155	148.721	-41.566
Impianto Fotovoltaico	46.140	28.474	17.667
Altre Subconcessioni	43.649	43.399	250
Ricavi diversi	39.673	42.980	-3.307
Servizi amministrativi esterni	26.582	24.204	2.378
Rimborsi da utenti diversi	23.247	22.391	855
Sopravvenienze attive	23.054	221.582	-198.528
Rimborsi mensa dipendenti	12.560	7.474	5.085
Servizi di informazione turistica	6.000	4.500	1.500
Rimborsi I.N.A.I.L.	5.449	1.362	4.087
Rimborsi assicurativi	850	5.650	-4.800
Servizi vari a compagnie aeree	195	0	195
Plusvalenze patrimoniali	0	5.000	-5.000
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>6.663.516</b>	<b>8.044.652</b>	<b>-1.381.135</b>
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	6.383.602	5.221.125	1.162.477
Contributo L.R. 29/2018 e s.m.i. Gestione CIMR	156.485	80.342	76.143
Contributo credito d'imposta energia elettrica e gas	74.986	160.714	-85.728
Contributo Sanificazione D.L. 34/2020	18.912	0	18.912
Contributo L.R. 11/2009 art. 21	22.907	37.830	-14.924
Contributo Portale Termico GSE	6.625	6.625	0
Contributo fondo compensazione danni subiti dai gestori aeroportuali Legge 178/2020 e s.m.i.	0	2.529.012	-2.529.012
Contributo per Formazione Personale	0	9.004	-9.004
<b>Totale</b>	<b>6.998.071</b>	<b>8.600.389</b>	<b>-1.602.318</b>

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenziano:

- il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a Bilancio per l'importo complessivo di € 6.383.602 (€ 5.221.125 nel 2022). Tale contributo è stato destinato ad attività di comunicazione e *marketing* rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi;
- il contributo relativo al fondo di cui all'art. 1, comma 715, lettera a) della legge n. 178 del 2020 "legge di bilancio 2021", concernente le misure di compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per il periodo 01/03/2020 – 30/06/2020 pari a € 2.529.012, rilevato nell'esercizio 2022;

Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materiali di consumo	403.848	398.640	5.208
Materiali per manutenzioni	91.632	96.780	-5.148
Materiali per automezzi	51.404	51.699	-295
<b>Totale</b>	<b>546.884</b>	<b>547.119</b>	<b>-235</b>

### B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2023, così strutturato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi commerciali	6.500.092	5.290.980	1.209.112
Servizi industriali	2.814.132	2.602.041	212.091
Servizi amministrativi	1.064.299	860.259	204.040
<b>Totale</b>	<b>10.378.524</b>	<b>8.753.280</b>	<b>1.625.244</b>

di cui si espone un dettaglio nelle tabelle seguenti:

#### Spese per servizi industriali:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese servizio "security"	876.311	721.259	155.052
Energia elettrica	455.553	883.905	-428.352
Manutenzione beni propri	498.591	300.108	198.483
Manutenzioni beni demaniali	214.223	123.254	90.969
Pulizia locali	212.909	187.884	25.025
Spese per servizi diversi	165.204	101.204	64.000
Asporto rifiuti	105.024	94.694	10.330
Servizio mensa dipendenti	99.649	53.092	46.558
Altri costi del personale	62.708	38.539	24.169
Corsi di qualificazione professionale	42.864	27.768	15.095
Trasferte dipendenti	27.635	22.051	5.583
Servizi igienico-sanitari	20.591	17.243	3.348
Consulenze tecniche	14.836	14.170	666
Spese di falconeria	10.150	9.900	250
Telefonia - telex	7.886	6.969	916
<b>Totale</b>	<b>2.814.132</b>	<b>2.602.041</b>	<b>212.091</b>

La voce "costi per servizi industriali" registra un incremento pari ad €212.091.

#### Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Compensi ad Amministratori e Sindaci	327.419	288.980	38.439
Consulenze legali, fiscali, amministrative, etc.	280.044	161.658	118.386
Assicurazioni	223.162	229.929	-6.767
Aggiornamento software e collegamenti informatici	49.122	43.805	5.317
Spese bancarie	44.990	20.812	24.178
Certificazioni ENAC	41.448	15.008	26.440
Quote associative	26.057	21.959	4.098
Compensi ODV	12.238	16.640	-4.402
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	3.510	6.477	-2.968
Libri, riviste, quotidiani,	6.344	4.838	1.506
Spese postali	1.618	1.828	-210
Altri servizi amministrativi	48.347	48.324	23
<b>Totale</b>	<b>1.064.299</b>	<b>860.259</b>	<b>204.040</b>

Per quanto riguarda i costi per servizi amministrativi la voce complessiva risulta in aumento rispetto allo scorso esercizio, evidenziando uno scostamento pari ad € 204.040. I costi relativi alla "revisione legale" del



presente esercizio, curata dalla Società "EY S.p.A.", sono pari ad € 27.000 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative". La procedura amministrativa di affidamento per il triennio 2023-2025 si è svolta nel corso del corrente esercizio e l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D. Lgs. 39/2010, su parere motivato del Collegio Sindacale, ha formalizzato l'affidamento dell'incarico nella adunanza del 22/05/2023. L'incarico si conclude con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti ad Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>Compensi:</b>			
- agli Amministratori	282.945	244.381	38.565
- ai Sindaci	44.474	44.600	-126
<b>Totale</b>	<b>327.419</b>	<b>288.980</b>	<b>38.439</b>

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>Rimborsi spese:</b>			
- agli Amministratori	3.110	5.793	-2.683
- ai Sindaci	400	685	-285
<b>Totale</b>	<b>3.510</b>	<b>6.477</b>	<b>-2.968</b>

Si riporta la composizione degli organi sociali, variata a seguito del mutato assetto societario con l'ingresso di 2i Aeroporti S.p.A. quale socio di maggioranza. L'Assemblea dei Soci del 12/07/2019 infatti, con decorrenza dalla stessa data, ha modificato il numero dei consiglieri di amministrazione da 3 a 5 e dei sindaci effettivi da 3 a 5. Nella stessa seduta sono stati stabiliti i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge, se dovuti, per il Consiglio di Amministrazione:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

L'Assemblea dei Soci del 12/06/2023 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e contestualmente a definire i compensi lordi, oltre oneri di legge se dovuti, su base annua come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00

### Spese per servizi commerciali:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	6.383.602	5.221.125	1.162.477
Pubblicità e propaganda	32.508	29.053	3.455
Spese per marketing	32.014	8.000	24.014
Spese di rappresentanza	10.618	7.889	2.728
Altre spese commerciali	41.351	24.913	16.438
<b>Totale</b>	<b>6.500.092</b>	<b>5.290.980</b>	<b>1.209.112</b>

La voce “Spese per *marketing* ex L.R. 12/2010”, interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio della voce “Altri ricavi”), ha subito un incremento di € 1.162.477 in considerazione dell’incremento di traffico registrato nell’esercizio 2023 rispetto all’esercizio precedente.

### B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Canone di concessione aeroportuale	554.259	348.876	205.382
Canoni per utilizzo di licenze	140.248	130.540	9.708
Canone di concessione VV.F.	141.159	126.490	14.668
Canone di concessione servizio security	33.969	24.173	9.797
Fitti passivi	22.834	21.968	866
Canoni per noleggi	12.052	12.818	-766
Noleggi diversi	38.166	35.413	2.753
<b>Totale</b>	<b>942.686</b>	<b>700.277</b>	<b>242.409</b>

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature aeroportuali e macchine fotocopiatrici, mentre quelli per utilizzo di licenze all’onere sostenuto per il collegamento e l’aggiornamento dei sistemi informatici esterni.

La voce “canoni di concessione aeroportuale” comprende l’importo del canone di concessione ordinario pari ad € 554.259 (contro € 348.876 per il 2022) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= *Work Load Unit*). L’importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza è pari ad € 33.969 (€ 24.173 nel 2022), ed è stato istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005. Per quanto concerne “l’importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato” introdotto dall’Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione “fondi rischi”, nonché ai “debiti diversi”, del Passivo e della sezione “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione.

## B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordinario	3.998.642	3.226.633	772.008
Oneri sociali	1.235.465	1.006.278	229.187
Trattamento di fine rapporto	265.737	367.775	-102.038
Altri costi del personale	3.415	20.111	-16.696
<b>Totale</b>	<b>5.503.259</b>	<b>4.620.798</b>	<b>882.461</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi e premi di risultato. L'aumento complessivo di costo tra i due esercizi di € 882.461 è direttamente collegato all'incremento dei volumi di traffico registrato tra il 2023 e il 2022. Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 265.737 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda e dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione, così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006. Le risultanze dell'organico della Società espresse sia in valori medi di F.T.E e di "teste" sia in valori puntuali al 31/12/2023 sono riportate al paragrafo di commento al trattamento di fine rapporto e nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 2.042.677 rispetto a € 1.801.477 dell'esercizio 2022.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	20.435	15.476	4.958
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.022.243	1.786.001	236.242
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>2.042.677</b>	<b>1.801.477</b>	<b>241.200</b>

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.042.677</b>	<b>1.801.477</b>	<b>241.200</b>

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato per i beni di proprietà in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Per i Beni di Terzi sono state utilizzate le aliquote tecnico economiche calcolate in base alla minor numero di anni tra la durata della concessione e la vita utile dei cespiti, come suggerito dall'ICAO nell' *"Airport Economics Manual"*. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 20.435 non evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (€ 15.476).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 2.022.243 (€ 1.786.001 nel 2022) hanno subito un incremento di € 236.242 dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento del costo storico legato all'entrata in esercizio degli investimenti completati nel corso dell'anno. Va segnalato che per parte delle immobilizzazioni relative al "Piano Quadriennale degli Investimenti" entrate in funzione nei mesi finali dell'anno la Società ha ritenuto opportuno e significativo operare un ammortamento *"pro rata temporis"*, in base al numero di mesi di reale utilità ed utilizzo, così come peraltro operato nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti non si registrano accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023. Per ulteriori note si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti" e alla sezione "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione.

#### B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra un incremento della consistenza patrimoniale, pari ad € 3.851 di cui si è data informativa nella sezione Rimanenze della presente Nota Integrativa.

## B-12 Accantonamenti per rischi

La voce nel 2023 è stata movimentata attraverso un accantonamento pari a € 64.474 relativi al versamento all'erario delle somme relative al raddoppio dei diritti di approdo e partenza per l'aviazione generale, ai sensi dell'art. 2-duodecies del decreto-legge n. 564 del 1994, convertito dalla legge n.656 del 1994 per il periodo 2018-2023.

## B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	23.136	86.422	-63.286
Altri oneri di gestione	95.188	67.708	27.480
<b>Totale</b>	<b>118.324</b>	<b>154.130</b>	<b>-35.806</b>

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>178.818</b>	<b>36.122</b>	<b>142.697</b>
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	177.592	35.578	142.014
Altri proventi finanziari	1.226	543	683
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>178.818</b>	<b>36.122</b>	<b>142.696</b>

Gli interessi attivi su conti correnti bancari rappresentano l'importo maturato nell'anno sulle giacenze di liquidità e su operazioni di *Time deposit* a scadenze predeterminate effettuate durante l'esercizio per gestire la liquidità.

### C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2023, il seguente dettaglio:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su mutui	350.208	137.070	213.139
Altri oneri finanziari	5.992	624	5.368
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>356.201</b>	<b>137.694</b>	<b>218.507</b>

Gli interessi passivi su mutui rappresentano la competenza dell'esercizio legata ai finanziamenti in corso di ammortamento alla data del 31/12/2023. In particolare si tratta di € 151.731 (€ 55.644 nel 2022) relativi al finanziamento concesso da Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia nel 2019 (a valere su fondi F.R.I.E. regionali) di originari € 7.500.000, € 138.897 (€ 58.188 nel 2022) relativi al finanziamento chirografario sottoscritto in data 05/08/2020 con un *pool* di banche, di cui ICCREA è capofila, per un importo originario di € 4.000.000, ed infine € 59.580 (€ 23.238 nel 2022) relativi all'ulteriore finanziamento chirografario sottoscritto in data 21/12/2020, con Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo originario di € 1.500.000.

#### D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2023, il seguente dettaglio:

<b>D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>131/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Rivalutazione / svalutazione di partecipazione di controllate	38.187	14.172	24.015
<b>Totale</b>	<b>38.187</b>	<b>14.172</b>	<b>24.015</b>

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

#### RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad un valore di € 4.227.024 rispetto ad € 6.078.305 del passato esercizio.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il calcolo della stima delle imposte correnti è stato operato in modo accurato e ha tenuto conto delle variazioni di imponibile sia definitive che temporanee.

##### a) Imposte correnti:

Grazie alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 – comma 4-octies del D. Lgs. 446/1997), dall'esercizio di imposta 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato.

Il calcolo della stima delle imposte evidenzia un carico fiscale "corrente" per IRAP pari ad € 199.027 e per IRES pari ad € 960.351.

#### b) Imposte relative ad esercizi precedenti:

Tale voce accoglie le minori imposte relative all'esercizio 2022 (IRAP per € 8.896 e IRES per € 123.896) così come rideterminate nelle Dichiarazione dei Redditi 2022 che la Società ha presentato nell'esercizio, come da termini di legge, ed € 50.059 relativi a una rettifica di aliquota erroneamente applicata (27,5% invece di 24%) sulle perdite fiscali residue trasferite alla consolidante.

#### c) Imposte differite o anticipate:

Per quanto concerne le "imposte differite o anticipate" dell'esercizio pari a € 37.816, si rimanda a quanto già trattato nella sezione di commento dello Stato Patrimoniale relativa ai "crediti per imposte anticipate".

#### d) Proventi da consolidato fiscale:

Con riferimento all'IRES si segnala che, già nel corso del 2020, la Società ha comunicato alla consolidante 2i Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l'opzione per la tassazione di gruppo, di cui all'art. 117 del TUIR, per il triennio 2023-2025. L'importo netto iscritto a conto economico per il 2023 è pari a € 6.000.

#### UTILE D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio ammonta pertanto ad € 3.194.194 rispetto ad € 4.962.740 del passato esercizio.

#### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Vostra Società appartiene ad un gruppo che esercita la direzione e coordinamento tramite la società 2iAeroporti S.p.A.. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis, quarto comma, C.C.). Segnaliamo peraltro che la società 2iAeroporti S.p.A. redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	31.12.22	31.12.21
<b>ATTIVO</b>		
Capitale Fisso	€ 812.779.752	€ 805.976.074
Capitale Circolante	€ 54.584.371	€ 62.649.110
<b>Totale Impieghi</b>	<b>€ 867.364.123</b>	<b>€ 868.625.184</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale Netto	€ 653.942.934	€ 662.814.163
Passivo Consolidato	€ 205.598.600	€ 202.308.742
Passivo Corrente	€ 7.822.589	€ 3.502.279
<b>Totale Fonti</b>	<b>€ 867.364.123</b>	<b>€ 868.625.184</b>
	€ -	€ -
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>
Costi per servizi	-€ 452.337	-€ 285.189
Costi per godimento beni di terzi	-€ 113	-€ 113
Oneri diversi di gestione	-€ 24.075	-€ 21.504
<b>Valore aggiunto</b>	<b>-€ 476.525</b>	<b>-€ 306.806</b>
Costi per il personale	€ -	€ -
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>-€ 476.525</b>	<b>-€ 306.806</b>
Ammortamento immobilizzazioni	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -
<b>Margine operativo netto (MON)</b>	<b>-€ 476.525</b>	<b>-€ 306.806</b>
Proventi finanziari	€ 35.132	€ 409.264
Rettifiche di attività finanziarie	-€ 3.451.870	-€ 1.372.005
Oneri finanziari	-€ 7.147.562	-€ 7.035.525
<b>Risultato ordinario prima delle imposte</b>	<b>-€ 11.040.825</b>	<b>-€ 8.305.072</b>
Imposte dell'esercizio	€ 1.824.223	€ 1.756.301
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-€ 9.216.602</b>	<b>-€ 6.548.771</b>

#### FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio.



## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1 – COMMI 125-129, DELLA LEGGE 124/2017

In conformità a quanto previsto dalla Legge 124/2017, si espongono di seguito, indicati con il “criterio di cassa” i contributi, sovvenzioni, e/o altri vantaggi economici, ricevuti nel 2023 da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti previsti dalla normativa.

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	INCASSO NETTO	RITENUTA	CONTRIBUTO LORDO
<b>CONTRIBUTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO L.R. 16/2021 ART. 4</b>					
31/05/2023	REGIONE FVG tramite COMUNE RONCHI D.L.	CONTR.REG.IMPIANTO FOTOVOLTAICO Decreto n. 3509/AMB Regione FVG del 11/07/2022	250.000,00	-	250.000,00
07/08/2023	REGIONE FVG tramite COMUNE RONCHI D.L.	CONTR.REG.IMPIANTO FOTOVOLTAICO Decreto n. 3509/AMB Regione FVG del 11/07/2022	500.000,00	-	500.000,00
24/11/2023	REGIONE FVG tramite COMUNE RONCHI D.L.	CONTR.REG.IMPIANTO FOTOVOLTAICO Decreto n. 3509/AMB Regione FVG del 11/07/2022	685.368,00	-	685.368,00
<b>Totale parziale</b>			<b>685.368,00</b>	<b>-</b>	<b>685.368,00</b>
<b>CONTRIBUTO MEZZI AIR SIDE A TRAZIONE ELETTRICA</b>					
13/06/2023	ENAC	CONTR. ENAC MEZZI ELETTRICI di cui al bando per l'acquisto di autovetture e/o mezzi di airside a trazione elettrica negli aeroporti regionali (art. 56 bis Reg. UE 651/2014)	2.735.071,71	-	2.735.071,71
<b>Totale parziale</b>			<b>2.735.071,71</b>	<b>-</b>	<b>2.735.071,71</b>
<b>CONTRIBUTO REGIONALE PER MARKETING</b>					
13/11/2023	REGIONE FVG	CONTR.REG.LR 20/2015	3.360.000,00	140.000,00	3.500.000,00
<b>Totale parziale</b>			<b>3.360.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>CONTRIBUTI REGIONALE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL CIMR</b>					
29/05/2023	REGIONE FVG	CONTR.REG. LR N. 29/2018 ART. 6 E L.R. N. 24/2019 ART. 5	96.000,00	4.000,00	100.000,00
<b>Totale parziale</b>			<b>96.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO L.R. 11/2009 ART. 21</b>					
08/06/2023	REGIONE FVG	CONTR. ALLE IMPRESE CHE STIPULANO CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	21.990,24	916,26	22.906,50
<b>Totale parziale</b>			<b>21.990,24</b>	<b>916,26</b>	<b>22.906,50</b>
<b>FOTOVOLTAICO CONTO ENERGIA</b>					
28/02/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO GENNAIO	2.487,10	103,63	2.590,73
31/03/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO FEBBRAIO	2.465,40	102,73	2.568,13
02/05/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO MARZO	2.465,40	102,73	2.568,13
31/05/2023	GSE	GSE FOVOLTAICO APRILE	2.465,40	102,73	2.568,13
30/06/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO MAGGIO	2.465,40	102,73	2.568,13
31/07/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO GIUGNO	2.465,40	102,73	2.568,13
31/08/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO LUGLIO	2.465,40	102,73	2.568,13
02/10/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO AGOSTO	1.959,89	81,66	2.041,55
31/10/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO SETTEMBRE	1.959,89	81,66	2.041,55
30/11/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO LUGLIO	1.959,89	81,66	2.041,55
02/10/2023	GSE	GSE FOTOVOLTAICO SETTEMBRE	17.605,02	733,54	18.338,56
<b>Totale parziale</b>			<b>40.764,21</b>	<b>1.698,51</b>	<b>42.462,72</b>
<b>CONTRIBUTO PORTALE TERMICO GSE</b>					
31/01/2023	GSE	GSE PORTALE TERMICO INC CONTR. 2018	29.709,18	-	29.709,18
<b>Totale parziale</b>			<b>29.709,18</b>	<b>-</b>	<b>29.709,18</b>
<b>CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE NON GASIVORE Finanziaria 2023 (Legge n. 197/2022 art. 1 comma 3) E S.I.M.</b>					
16/06/2023	AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE I TRIM	67.935,41	-	67.935,41
21/08/2023	AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA SOCIETA' NON ENERGIIVORE NON GASIVORE II TRIM	7.050,70	-	7.050,70
<b>Totale parziale</b>			<b>74.986,11</b>	<b>-</b>	<b>74.986,11</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>7.043.889,45</b>	<b>146.614,77</b>	<b>7.190.504,22</b>

## ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE

Si riportano di seguito i commenti relativi alle aree “beni di terzi in concessione”, “impegni per opere da eseguire” ed “altri rischi”. In data 18/06/2010 è stato sottoscritto fra E.N.A.C. e la Società il “Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari”.

Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi. La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 73.809.655 (68.654.770 nell'esercizio precedente). Il dato è desunto dalla Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata, consegnata il 28/02/2023, aggiornata con le risultanze contabili a fine esercizio del "Piano degli investimenti" al 31/12/2023 escluse le lavorazioni in corso. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2023 si è concluso il "piano quadriennale degli interventi 2020-2023" e si è avviato l'iter relativo al rinnovo del Contratto di Programma per il quadriennio 2024-2027. La Società ha infatti presentato, con nota prot. 612/2023 del 30/06/2023 integrata da nota prot. 701/2023 del 26/07/2023, ad E.N.A.C. il Piano Quadriennale degli Interventi, le Previsioni di Traffico, il Piano della Qualità, il Piano della Tutela Ambientale e il Piano Economico Finanziario ricevendone parere tecnico favorevole con nota prot. 0139065-P di data 24/10/2023. L'importo complessivo di investimenti previsto nel quadriennio 2024 – 2027 era pari a € 26.625.000, di cui € 23.375.500 autofinanziate e € 3.250.000 contribuite, ed è rappresentato alla voce "opere da eseguire".

	31/12/2023	31/12/2022
Beni demaniali in concessione	73.809.655	68.654.770
Opere da eseguire	26.625.000	20.462.556
Altri Rischi	6.872.760	6.872.760
<b>Totale</b>	<b>107.820.159</b>	<b>95.990.086</b>

Gli altri rischi si riferiscono a due cause in corso al 31/12/2023 riconducibili al medesimo contenzioso (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste e R.G. n. 3110/2022 – Tribunale di Trieste) promosse dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento delle riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all'"Intervento 14 – Riquilifica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo" e pari, a complessivi € 6.872.760. Le richieste dell'appaltatore sono ritenute dal *management* assolutamente infondate e si ritiene basso l'eventuale rischio di soccombenza, tuttavia l'importo complessivo delle riserve iscritte e portate in giudizio è stato interamente esposto alla voce "Altri Rischi". Per una trattazione più esaustiva e puntuale si rimanda a quanto esposto nel paragrafo relativo ai Contenziosi della Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".

## CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 3.194.194, a fronte di un Capitale Sociale di € 8.500.000. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2023, si attesta pertanto ad € 21.751.627 (€ 18.557.433 nell'esercizio precedente).

Confidiamo di trovarvi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione EY S.p.A.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio come segue:

- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a € 159.710, a "riserva legale";
- destinare la restante parte, pari a € 3.034.484 alla riserva "utili portati a nuovo".

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2023, così come proposto.

Ronchi dei Legionari, 27 marzo 2024.

L'Amministratore Delegato

Marco Consalvo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/22	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/23
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
<b>2) Costi di ricerca e sviluppo</b>	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
<b>3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno</b>	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
Sito web Aeroporto	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
<b>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	€ 1.491.583	€ 47.923	€ -	€ -	€ -	€ 1.539.506
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.486.419	€ 47.923	€ -	€ -	€ -	€ 1.534.342
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
<b>7) Altre</b>	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 2.173.830	€ 47.923	€ -	€ -	€ -	€ 2.221.753

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/22	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/23	Imm. immat.li nette al 31/12/23
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
<b>2) Costi di ricerca e sviluppo</b>	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
<b>3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno</b>	€ 24.740	€ -	€ -	€ 24.740	€ -
Sito web Aeroporto	€ 24.740	€ -	€ -	€ 24.740	€ -
<b>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	€ 1.470.578	€ 20.435	€ -	€ 1.491.012	€ 48.494
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.465.413	€ 20.435	€ -	€ 1.485.848	€ 48.494
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
<b>7) Altre</b>	€ 69.669	€ -	€ -	€ 69.669	€ -
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ 29.505	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 2.147.680	€ 20.435	€ -	€ 2.168.114	€ 53.638

**ALL. B - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI / SVALUTAZIONI**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore		Variazioni dell'esercizio				Valore
	31/12/22	Acquisizioni	Riv.Ex Lg 266/05	Decrementi	Riclassific.	Contr.c/cap.	
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 12.597.271	€ 614.286	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.336.766
<b>Beni di proprietà</b>	€ 151.801	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151.801
Terreni	€ 124.412	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Costruzioni leggere	€ 27.389	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.389
<b>Beni in concessione</b>	€ 513.070	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 513.070
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.573
Nuova area commerciale	€ 54.282	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.282
Hangars ricovero mezzi rampa	€ 4.778	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.778
Riqualificazione copertura aerostazione passeggeri	€ 93.279	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 93.279
Riqualificazione portoni aerostazione merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.583
Serramenti ed infissi	€ 28.380	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.380
Riqualifica uffici aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.300
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 56.010
PI 2015 Ricovero mezzi VVFF	€ 79.885	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 79.885
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019</b>	€ 11.428.241	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.428.241
01 Percorsi agevolati disabili	€ 418.888	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 418.888
03 Riqualificazione strutturale locali bhs	€ 414.445	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 414.445
05 Riqualificazione funzionale aerostazione passeggeri	€ 2.823.329	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.823.329
12 Riqualificazione uffici gestore	€ 746.267	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 746.267
13 Adeguamento sismico aerostazione passeggeri	€ 493.852	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 493.852
06 Riqualificazione servizi igienici pubblici	€ 565.727	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 565.727
07 Riqualificazione controlli sicurezza	€ 309.789	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 309.789
22 Demolizione e ricostruzione hangar	€ 243.807	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 243.807
26 Adeguamento caserma VVFF	€ 80.393	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 80.393
32 Finiture aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.300
04 Sostituzione lastre cupola	€ 806.252	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 806.252
11 Sviluppo area check-in	€ 41.194	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.194
25 Locali sanità marittima	€ 32.230	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.230
34 Nuova scala mobile	€ 255.004	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 255.004
35 Riqualificazione esterna aerostazione passeggeri	€ 553.378	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 553.378
37 Aerostazione passeggeri luogo di culto	€ 24.337	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.337
38 Aerostazione passeggeri locali commerciali	€ 199.207	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 199.207
31A Polo Intermodale	€ 2.322.722	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.322.722
39 Controlli di frontiera zona partenze	€ 45.954	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.954
40 Piano di rientro audit Enac VVFF	€ 100.633	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.633
41 Piano di rientro audit Enac PRM	€ 387.415	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 387.415
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 504.159	€ 614.286	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.243.654
7.9 Adeguamento funzionale palazzina VVFF	€ 20.877	€ 11.489	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.366
2.2.3 Progetto adeguamento VVFF	€ 21.528	€ 113.191	€ -	€ -	€ 3.202	€ -	€ 137.921
7.10.1 Manutenzione straordinaria spogliatoi	€ 327.450	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 327.450
2.1.2 Adeg. Funz. Aerostazione Pax	€ -	€ 39.392	€ -	€ -	€ -	€ 100.508	€ 139.901
7.10.2 Man. Str. Pal. Polizia	€ -	€ 383.301	€ -	€ -	€ -	€ 21.128	€ 404.429
7.10.4 Man. Straordinaria palazzina merci	€ -	€ 66.913	€ -	€ -	€ -	€ 371	€ 67.284
7.11 Riqualifica straord. Aerostazione Passeggeri	€ 134.304	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 134.304
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 7.471.763	€ 954.421	€ -	€ -	€ -	€ 233.189	€ 8.659.373
<b>Beni di proprietà</b>	€ 3.254.610	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.254.610
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico	€ 801.024	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 801.024
Impianti interni speciali di comunicazione e telese	€ 977.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 977.110
Pontili telescopici	€ 875.696	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 875.696
Impianti di allarme	€ 156.684	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 156.684
Impianti di illuminazione a led	€ 317.747	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 317.747
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.350
<b>Beni in concessione</b>	€ 1.387.145	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.387.145
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.116
Gruppo elettrogeno aerostazione passeggeri	€ 102.178	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.178
Gruppo elettrogeno VVFF	€ 17.674	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.674
Impianto BHS bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 760.660
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.797
Nuovi impianti elettrici	€ 273.966	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 273.966
Riqualificazione impianti idrici	€ 11.744	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.744
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.553
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 73.455
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019</b>	€ 1.984.664	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.984.664
02 Nastri trasp.bag. Schenghen	€ 283.572	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 283.572
08 Riq. Informativa al Pubblico	€ 92.269	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 92.269
09 Riq. Sist. Inform. Integrato	€ 100.587	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.587
10 Riq. Sist. Inform. Strutturale	€ 212.736	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 212.736
19 Adeguam. Impianti strutt.	€ 465.885	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 465.885
20 Impianto fotovoltaico	€ 326.413	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 326.413
21 Imp. Energetico al Led	€ 61.501	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 61.501
28 sistema TVCC Security	€ 339.296	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 339.296
30 Sistema misuraz.consumi energetici	€ 102.405	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.405
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 845.344	€ 954.421	€ -	€ -	€ -	€ 233.189	€ 2.032.955
7.5.1 Adeguamento impianti cabina II lotto	€ 248.719	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 248.719
7.8 Adeguamento impianti di sollevamento	€ 59.087	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.087
11.1 Impianti a temperatura controllata	€ 6.816	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.816
12.2.1 Adeguamento processi IT	€ 370.981	€ 381.821	€ -	€ -	€ 155.000	€ -	€ 907.802
7.3 Sistemi comunicazione VOIP	€ 51.308	€ 12.773	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 64.081
7.4 Sistema IOT integrato	€ 62.416	€ 16.022	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 78.439
7.5.2 Adeg. Imp. elettr. idr.	€ -	€ 117.231	€ -	€ -	€ -	€ 41.553	€ 158.784
1.3.2 Riallineamento visual docking	€ -	€ 69.467	€ -	€ -	€ -	€ 180	€ 69.647
20.7.15 PMS 22 gruppo frigo	€ -	€ 169.074	€ -	€ -	€ -	€ 2.648	€ 171.722
20.7.16 Colonnina ricarica ENAC	€ -	€ 5.717	€ -	€ -	€ -	€ 4.101	€ 9.818
20.7.14 Adeguamento pontili di imbarco	€ -	€ 52.314	€ -	€ -	€ -	€ 958	€ 53.272
7.6 Automaz. Controlli Sicurezza	€ 46.018	€ 130.001	€ -	€ -	€ -	€ 28.749	€ 204.768
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 3.393.851	€ 21.768	€ -	€ -	€ -	€ 3.074	€ 3.418.692
<b>Beni di proprietà</b>	€ 3.311.335	€ 21.768	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.333.102
Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie	€ 3.311.335	€ 21.768	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.333.102
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 82.516	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.074	€ 85.590
12.2.2 Covid-19 misure urgenti	€ 82.516	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.074	€ 85.590
<b>4) Altri beni</b>	€ 16.458.849	€ 3.612.979	€ -	€ -	€ -	€ 1.045.363	€ 20.882.429
<b>Beni di proprietà</b>	€ 2.298.409	€ 26.801	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.325.210
Stigliatura	€ 7.121	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.121
Arredamento	€ 648.210	€ 336	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 648.546
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 198.915	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 198.915
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 952.474	€ 26.465	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 978.939
Autoveicoli da trasporto	€ 450.249	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 450.249
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 41.441	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.441
<b>Beni in concessione</b>	€ 2.913.955	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.913.955
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.461
Piste e piazzali	€ 1.405.066	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.405.066
Viabilità e parcheggi e aree verdi	€ 59.212	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.212
Altri beni in concessione	€ 910.321	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 910.321
PI 2015 Pavimentazione area di manovra	€ 213.896	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 213.896
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019</b>	€ 11.094.042	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.094.042
14 Riqualificazione strutturale e infrastrutture volo	€ 8.134.095	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.134.095
16 Riqualificazione stand 13 Piazzale AA/MM	€ 645.403	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 645.403
23 Riqualificazione viabilità aree parcheggio	€ 536.050	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 536.050
31 Sviluppo accessibilità e intermodalità	€ 396.158	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 396.158
15 Adeguamento smaltimento acque reflue	€ 1.261.464	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.261.464
27 Manutenzione straordinaria recinto doganale	€ 120.873	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 120.873
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 152.443	€ 3.586.178	€ -	€ -	€ -	€ 1.045.363	€ 4.549.221
12.1.1 Mezzi di rampa	€ 144.083	€ 313.016	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 222.337
1.2.3 Ampliamento piazzale AA/MM 1-8	€ -	€ 3.273.162	€ -	€ -	€ -	€ 1.045.363	€ 4.318.525
7.13 MAN.STR. RACC. SIERRA	€ 8.360	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.360
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ 1.971.239	€ 6.554.516	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.244.697
<b>Beni in concessione Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 1.971.239	€ 6.554.516	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.244.697
	€ 41.892.975	€ 11.757.969	€ -	€ -	€ -	€ 2.108.986	€ 51.541.959

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al	Variazioni dell'esercizio		Fondo al	Imm. mat.li
	31/12/22	Amm. Ati tecn./ant./svval.	Utilizzi Ridass.	31/12/23	netti al 31/12/23
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 4.316.504	€ 810.581	€ -	€ 5.127.085	€ 8.209.685
<b>Beni di proprietà</b>	€ 26.372	€ 407	€ -	€ 26.779	€ 125.022
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Costruzioni leggere	€ 26.372	€ 407	€ -	€ 26.779	€ 610
<b>Beni in concessione</b>	€ 469.697	€ 10.401	€ -	€ 480.099	€ 32.975
Aula telematica	€ 125.572	€ -	€ -	€ 125.572	€ -
Nuova area commerciale	€ 32.569	€ 2.171	€ -	€ 34.740	€ 19.542
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ 4.782	€ -
Riqualificazione copertura aerostazione passeggeri	€ 93.280	€ -	€ -	€ 93.280	€ -
Riqualificazione portoni aerostazione merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ 31.583	€ -
Serramenti ed infissi	€ 26.688	€ 242	€ -	€ 26.930	€ 1.450
Riqualifica uffici aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ 39.300	€ -
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ 56.010	€ -
PI 2015 Ricovero mezzi VVFF	€ 59.914	€ 7.989	€ -	€ 67.902	€ 11.983
<b>Beni in concessione da Piano Interventi</b>	€ 3.782.233	€ 762.755	€ -	€ 4.544.988	€ 6.883.253
01 Percorsi agevolati disabili	€ 182.460	€ 30.034	€ -	€ 212.494	€ 206.394
03 Riqualificazione strutturale locali bhs	€ 87.407	€ 17.212	€ -	€ 104.620	€ 309.825
05 Riqualificazione funzionale aerostazione passeggeri	€ 87.068	€ 140.735	€ -	€ 988.533	€ 1.834.774
12 Riqualificazione uffici restorff	€ 256.329	€ 82.916	€ -	€ 339.245	€ 407.022
13 Adeguamento sismico aerostazione passeggeri	€ 119.945	€ 20.773	€ -	€ 140.718	€ 353.134
06 Riqualificazione servizi igienici pubblici	€ 320.154	€ 56.573	€ -	€ 376.727	€ 189.000
07 Riqualificazione controlli sicurezza	€ 134.169	€ 23.491	€ -	€ 157.660	€ 152.128
22 Demolizione e ricostruzione hangar	€ 136.364	€ 26.861	€ -	€ 163.225	€ 80.582
26 Adeguamento caserma VVFF	€ 46.125	€ 8.618	€ -	€ 54.742	€ 25.651
32 Finiture aerostazione passeggeri	€ 129.921	€ 22.639	€ -	€ 152.559	€ 410.860
04 Sostituzione lastre cupola	€ 376.619	€ 80.625	€ -	€ 457.244	€ 349.008
11 Sviluppo area check-in	€ 37.108	€ 4.086	€ -	€ 41.194	€ 0
25 Locali sanità marittima	€ 14.769	€ 3.492	€ -	€ 18.261	€ 13.968
34 Nuova scala mobile	€ 102.277	€ 25.920	€ -	€ 128.197	€ 126.807
35 Riqualificazione esterna aerostazione passeggeri	€ 94.120	€ 22.135	€ -	€ 116.255	€ 437.123
37 Aerostazione passeggeri luogo di culto	€ 4.710	€ 973	€ -	€ 5.683	€ 18.653
38 Aerostazione passeggeri locali commerciali	€ 93.054	€ 19.921	€ -	€ 112.975	€ 86.232
31A Polo Intermodale	€ 590.931	€ 122.302	€ -	€ 713.233	€ 1.609.490
39 Controlli di frontiera zona partenze	€ 17.302	€ 4.595	€ -	€ 21.898	€ 24.056
40 Piano di rientro audit Enac VVFF	€ 37.882	€ 10.063	€ -	€ 47.945	€ 52.687
41 Piano di rientro audit Enac PRM	€ 152.817	€ 38.742	€ -	€ 191.559	€ 195.857
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 38.202	€ 37.018	€ -	€ 75.219	€ 1.168.435
7.9 Adeguamento funzionale palazzina VVFF	€ 2.096	€ 1.377	€ -	€ 3.472	€ 28.994
2.2.3 Progetto adeguamento VVFF	€ 2.266	€ 8.621	€ -	€ 10.887	€ 127.034
7.10.1 Manutenzione straordinaria spogliatoi	€ 27.925	€ 13.615	€ -	€ 41.540	€ 285.910
2.1.2 Adeg. Funz. Aerostazione Pax	€ -	€ 5.130	€ -	€ 5.130	€ 134.771
7.10.2 Man. Str. Pal. Polizia	€ -	€ 1.348	€ -	€ 1.348	€ 403.081
7.10.4 Man. Straordinaria palazzina merci	€ -	€ 1.346	€ -	€ 1.346	€ 65.938
7.11 Riqualifica straord. Aerostazione Passeggeri	€ 5.915	€ 5.582	€ -	€ 11.497	€ 122.807
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 6.044.344	€ 535.357	€ -	€ 6.579.701	€ 2.079.679
<b>Beni di proprietà</b>	€ 3.254.213	€ 404	€ -	€ 3.254.617	€ 0
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico	€ 801.024	€ -	€ -	€ 801.024	€ -
Impianti interni speciali di comunicazione e teless	€ 977.109	€ -	€ -	€ 977.109	€ -
Pontili telescopici	€ 875.700	€ -	€ -	€ 875.700	€ -
Impianti di allarme	€ 156.682	€ -	€ -	€ 156.682	€ -
Impianti illuminazione a led	€ 317.348	€ 404	€ -	€ 317.751	€ 0
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ 126.350	€ -
<b>Beni in concessione</b>	€ 1.299.997	€ 40.602	€ -	€ 1.340.599	€ 46.546
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ 37.116	€ -
Impianto BHS bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ 760.660	€ -
Torri Faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ 22.797	€ -
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ 87.553	€ -
PI 2015 Gruppo elettrogeno aerostazione passeggeri	€ 81.743	€ 10.218	€ -	€ 91.961	€ 10.218
PI 2015 Gruppo elettrogeno VVFF	€ 14.140	€ 1.767	€ -	€ 15.907	€ 1.767
PI 2015 Nuovi impianti elettrici	€ 218.110	€ 27.397	€ -	€ 245.506	€ 28.460
Riqualificazione impianti idrici	€ 4.423	€ 1.220	€ -	€ 5.644	€ 6.101
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ 73.455	€ -
<b>Beni in concessione da Piano Interventi</b>	€ 1.227.992	€ 129.269	€ -	€ 1.357.262	€ 627.401
02 Nastri trasporto bagagli schenghen	€ 119.313	€ 19.850	€ -	€ 139.163	€ 144.408
08 Riqualificazione informativa al pubblico	€ 92.269	€ -	€ -	€ 92.269	€ -
09 Riqualificazione sistema informativo integrato	€ 100.104	€ 482	€ -	€ 100.586	€ 0
10 Riqualificazione sistema informativo strutturale	€ 184.828	€ 20.045	€ -	€ 204.873	€ 7.863
19 Adeguamento impianti struttura	€ 241.102	€ 50.200	€ -	€ 291.302	€ 174.582
20 Impianto fotovoltaico	€ 85.427	€ 16.818	€ -	€ 102.246	€ 224.168
21 Impianto energetico a led	€ 61.502	€ -	€ -	€ 61.502	€ 0
28 sistema TVCC Security	€ 264.367	€ 14.094	€ -	€ 278.461	€ 60.835
30 Sistema misurazione consumi energetici	€ 79.081	€ 7.779	€ -	€ 86.860	€ 15.546
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 262.142	€ 365.082	€ -	€ 627.224	€ 1.405.731
7.5.1 Adeguamento impianti cabina II lotto	€ 55.215	€ 27.643	€ -	€ 82.859	€ 165.860
7.8 Adeguamento impianti di sollevamento	€ 13.032	€ 6.579	€ -	€ 19.611	€ 39.475
11.1 Impianti a temperatura controllata	€ 1.947	€ 695	€ -	€ 2.643	€ 4.173
12.2.1 Adeguamento processi IT	€ 126.528	€ 243.153	€ -	€ 369.680	€ 538.122
7.3 Sistemi comunicazione VOIP	€ 25.515	€ 19.293	€ -	€ 44.808	€ 19.293
7.4 Sistema IOT integrato	€ 30.701	€ 23.869	€ -	€ 54.570	€ 23.869
7.5.2 Adeg. imp. elettr. idr.	€ -	€ 2.646	€ -	€ 2.646	€ 156.138
1.3.2 Riallineamento visual docking	€ -	€ 2.322	€ -	€ 2.322	€ 67.326
20 7.15 PMS 22 gruppo frigo	€ -	€ 7.155	€ -	€ 7.155	€ 164.567
20 7.16 Colonnina ricarica ENAC	€ -	€ 1.964	€ -	€ 1.964	€ 7.854
20 7.14 Adeguamento pontili di imbarco	€ -	€ 5.327	€ -	€ 5.327	€ 47.945
7.6 Automaz. Controlli Sicurezza	€ 9.204	€ 24.446	€ -	€ 33.649	€ 171.119
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 3.243.533	€ 48.370	€ -	€ 3.291.903	€ 126.789
<b>Beni di proprietà</b>	€ 3.207.285	€ 31.099	€ -	€ 3.238.383	€ 94.719
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 3.207.285	€ 31.099	€ -	€ 3.238.383	€ 94.719
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 36.248	€ 17.272	€ -	€ 53.520	€ 32.070
12.2.2 Covid-19 Misure Urgenti	€ 36.248	€ 17.272	€ -	€ 53.520	€ 32.070
<b>4) Altri beni</b>	€ 6.384.268	€ 627.934	€ -	€ 7.012.203	€ 13.870.230
<b>Beni di proprietà</b>	€ 2.246.153	€ 24.945	€ -	€ 2.271.099	€ 54.114
Stigliatura	€ 6.541	€ 132	€ -	€ 6.674	€ 447
Arredamento	€ 637.909	€ 4.185	€ -	€ 642.093	€ 6.452
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 198.916	€ -	€ -	€ 198.916	€ 0
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 911.097	€ 20.628	€ -	€ 931.725	€ 47.214
Autoveicoli da trasporto	€ 450.248	€ -	€ -	€ 450.248	€ 0
Autoveicoli, motocicli e simili	€ 41.442	€ -	€ -	€ 41.442	€ -
<b>Beni in concessione</b>	€ 2.459.257	€ 79.615	€ -	€ 2.538.873	€ 375.082
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ 325.461	€ -
Piste e piazzali	€ 1.229.489	€ 34.683	€ -	€ 1.264.171	€ 140.894
Viabilità e parcheggi e aree verdi	€ 47.866	€ 1.891	€ -	€ 49.757	€ 9.455
Altri beni in concessione	€ 799.403	€ 35.918	€ -	€ 835.321	€ 74.999
PI 2015 Pavimentazione area di manovra	€ 57.039	€ 7.123	€ -	€ 64.162	€ 149.734
<b>Beni in concessione da Piano Interventi</b>	€ 1.644.023	€ 423.249	€ -	€ 2.067.272	€ 9.026.773
14 Riqualificazione strutturale infrastruttura volo	€ 946.989	€ 276.427	€ -	€ 1.223.416	€ 6.910.682
16 Riqualificazione stand 13 Piazzale AA/MM	€ 130.888	€ 23.229	€ -	€ 154.116	€ 491.286
23 Riqualificazione viabilità aree parcheggio	€ 252.816	€ 53.726	€ -	€ 306.542	€ 229.508
31 Sviluppo accessibilità e intermodalità	€ 82.438	€ 17.867	€ -	€ 100.305	€ 295.853
15 Adeguamento smaltimento acque reflue	€ 192.184	€ 42.771	€ -	€ 234.956	€ 1.026.508
27 Manutenzione straordinaria recinto doganale	€ 38.708	€ 9.228	€ -	€ 47.936	€ 72.936
<b>Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023</b>	€ 34.835	€ 100.125	€ -	€ 134.960	€ 4.414.262
12.1.1 Mezzi di Rampa	€ 34.695	€ 15.317	€ -	€ 50.013	€ 172.324
1.2.3 Ampliamento piazzale AA.MM 1-8	€ -	€ 83.971	€ -	€ 83.971	€ 4.234.554
7.13 MAN.STR.RACC.SIE	€ 140	€ 836	€ -	€ 976	€ 7.384
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.244.697
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 19.988.648	€ 2.022.243	€ -	€ 22.010.892	€ 29.531.080

#### ALL. C - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/22	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/23
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival./Sval.	Riclassific.	
<b>1) Partecipazioni in:</b>						
a) Imprese controllate	€ 160.667	€ -	€ -	€ 38.187	€ -	€ 198.854
<b>Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo</b>	<b>€ 160.667</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 38.187</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 198.854</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 160.667</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 38.187</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 198.854</b>

## ALL. D - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ATTIVITA' A BREVE	31.12.23	31.12.22	Variazioni
<b>Rimanenze</b>	€ 73.868	€ 70.017	€ 3.851
<b>Crediti a breve:</b>			
- Verso Clienti	€ 3.468.791	€ 2.893.496	€ 575.295
- Verso Controllate	€ 48.384	€ -	€ 48.384
- Verso Controllanti	€ 44.198	€ -	€ 44.198
- Crediti tributari	€ 808.083	€ 343.885	€ 464.198
- Per imposte anticipate	€ 754.237	€ 716.421	€ 37.816
- Verso Altri	€ 2.213.845	€ 1.718.547	€ 495.298
<b>Totale crediti a breve</b>	€ 7.337.538	€ 5.672.350	€ 1.665.189
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>			
- Altri titoli	€ 6.000.000	€ -	€ 6.000.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	€ 6.000.000	€ -	€ 6.000.000
<b>Disponibilità liquide:</b>			
- Depositi bancari e postali	€ 6.712.834	€ 16.690.362	-€ 9.977.528
- Denaro e valori in cassa	€ 101.783	€ 30.291	€ 71.492
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 6.814.617	€ 16.720.653	-€ 9.906.036
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 195.958	€ 249.484	-€ 53.526
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE</b>	€ 20.421.981	€ 22.712.503	-€ 2.290.522
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.23</b>	<b>31.12.22</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Debiti a breve:</b>			
- Verso banche	€ 1.635.245	€ 1.627.757	€ 7.488
- Acconti	€ 103.809	€ 155.987	-€ 52.178
- Verso Fornitori	€ 7.748.627	€ 4.219.863	€ 3.528.764
- Verso controllate	€ 611.504	€ 591.036	€ 20.468
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 691.133	€ 233.237	€ 457.897
- Debiti tributari	€ 220.616	€ 279.243	-€ 58.627
- Verso Istituti di previdenza	€ 167.924	€ 367.796	-€ 199.872
- Verso Altri	€ 7.546.515	€ 7.348.445	€ 198.070
<b>Totale debiti a breve</b>	€ 18.725.373	€ 14.823.364	€ 3.902.009
<b>Ratei e risconti passivi</b>	€ 267.493	€ 190.032	€ 77.461
<b>TOTALE PASSIVITA' A BREVE</b>	€ 18.992.866	€ 15.013.396	€ 3.979.470
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	€ 1.429.115	€ 7.699.107	-€ 6.269.993



#### ALL. E - PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2021	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi all'1/1/2021</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 6.756.137	€ -	€ 15.611.722
Destinazione risultato dell'es. prec.				-€ 1.437.443		-€ 1.437.443
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	-€ 579.585	-€ 579.585
<b>Saldi al 31/12/2021</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 5.318.694	-€ 579.585	€ 13.594.694
ANNO 2022	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi all'1/1/2022</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 5.318.694	€ -	€ 14.174.279
Destinazione risultato dell'es. prec.				-€ 579.585		-€ 579.585
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 4.962.740	€ 4.962.740
<b>Saldi al 31/12/2022</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 4.739.109	€ 4.962.740	€ 18.557.434
ANNO 2023	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi all'1/1/2023</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 4.739.109	€ -	€ 13.594.694
Destinazione risultato dell'es. prec.				€ 4.962.740		€ 4.962.740
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 3.194.194	€ 3.194.194
<b>Saldi al 31/12/2023</b>	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 9.701.849	€ 3.194.194	€ 21.751.628

#### ALL. F - PROSPETTO DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

	Importo	Origine - Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	8.500.000					
Riserva legale	355.585	di Utili	B	0		
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale						
Totale altre riserve	0					
Utili portati a nuovo	9.701.848	di Utili	A, B, C	9.701.848	2.017.028	
<b>Totale</b>	<b>18.557.433</b>			<b>9.701.848</b>	<b>2.017.028</b>	

**Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci**

## ALL. G - STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.23	31.12.22	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
A) Crediti v/o Soci per versamenti dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 29.783.572	€ 22.091.155	€ 7.692.417
C) Attivo circolante	€ 20.241.183	€ 22.478.179	-€ 2.236.996
D) Ratei e risconti attivi	€ 195.958	€ 249.484	-€ 53.526
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 50.220.713</b>	<b>€ 44.818.818</b>	<b>€ 5.401.895</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio netto	€ 18.557.433	€ 13.594.693	€ 4.962.740
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 974.370	€ 971.030	€ 3.339
C) Trattamento di fine rapporto	€ 853.058	€ 995.274	-€ 142.217
D) Debiti	€ 26.374.165	€ 24.105.048	€ 2.269.117
E) Ratei e risconti passivi	€ 267.493	€ 190.032	€ 77.461
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 47.026.519</b>	<b>€ 39.856.078</b>	<b>€ 7.170.441</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 3.194.194</b>	<b>€ 4.962.740</b>	<b>-€ 1.768.546</b>

## ALL. G - CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.23	31.12.22	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 23.959.198	€ 22.826.701	€ 1.132.496
B) Costi della produzione	€ 19.592.978	€ 16.660.997	€ 2.931.981
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 4.366.220</b>	<b>€ 6.165.705</b>	<b>-€ 1.799.485</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 177.383	-€ 101.572	-€ 75.810
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 38.187	€ 14.172	€ 24.015
E) Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 4.227.024</b>	<b>€ 6.078.305</b>	<b>-€ 1.851.280</b>
Imposte sul reddito	€ 1.032.830	€ 1.115.564	-€ 82.734
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 3.194.194</b>	<b>€ 4.962.740</b>	<b>-€ 1.768.546</b>

# Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli Amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

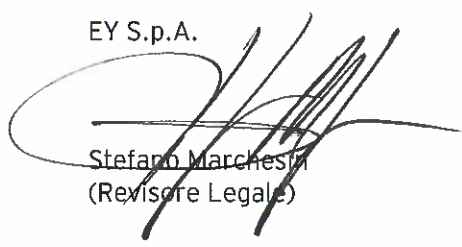
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 11 aprile 2024

EY S.p.A.



Stefano Marchesini  
(Revisore Legale)

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO SINDACALE  
AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.**

Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Capitale Sociale Euro 8.500.000 i.v.

Cod. Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n°00520800319

\*\*\*\*\*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

Ai Soci della Società AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.

**Premessa**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 3.194.194. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Detto bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, deliberato nella riunione del 27.03.2024 e consegnato al Collegio Sindacale da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione in pari data. Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione.

E' inoltre stato redatto il bilancio di sostenibilità 2023 unitamente al documento sulla politica di sostenibilità.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto di continuità aziendale, tenuto conto del quadro congiunturale mondiale, conseguente alle crisi regionali, per la guerra in Ucraina ed in Medio – Oriente per i noti fatti del 7 ottobre.

Ciò nonostante, la gestione sociale del 2023 è stata caratterizzata dal raggiungimento del record storico di passeggeri transitati nello scalo (932.767).

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio

sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Con i revisori vi sono stati incontri per lo scambio informativo previsto dall’art. 2409 septies c.c. e per le notizie sulle poste di bilancio più significative.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’organo di amministrazione lettura anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.



